

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA



L'ARCHIVIO COMUNALE DI SAN QUIRICO D'ORCIA

Inventario della Sezione storica
a cura di Giuseppe Chironi e Andrea Giorgi

In copertina: incisione di Iost Amman, *Künstliche und wohlgerissene Figuren*,
Nürnberg, Heussler, 1588.

Grafica di Mario Catoni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

**L'ARCHIVIO COMUNALE
DI SAN QUIRICO D'ORCIA**

Inventario della Sezione storica
a cura di
Giuseppe Chironi e Andrea Giorgi

SIENA 1992

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

**INVENTARI DEGLI ARCHIVI COMUNALI
DELLA PROVINCIA DI SIENA**

Collana diretta da
Giuliano Catoni, Sonia Fineschi e Rosalia Manno Tolu

16

Il programma d'inventariazione degli archivi comunali della provincia di Siena è realizzato anche grazie al contributo della Regione Toscana (L.R. 33/76)

INTRODUZIONE

1. La comunità di San Quirico (secc.XVI-XIX)¹

a) La Comunità fino alla riforma leopoldina (1560-1778)

La struttura istituzionale della comunità di San Quirico descritta nello statuto del 1560 non presenta differenze di rilievo rispetto a quella delle altre terre dello Stato senese². Al vertice erano collocati un “Consiglio ordinario generale”, che aveva sostituito l’antico Consiglio *d’un huomo per casa*³, ed un Priorato di tre membri. I poteri dei Priori, esercitati spesso assieme al Camarlengo, si sostanziavano nell’iniziativa legislativa e nell’elezione di quasi tutti gli altri ufficiali comunali⁴, nonché nella partecipazione alla nomina degli

¹ La comunità di San Quirico ha assunto la denominazione attuale di San Quirico d’Orcia nei primi anni dell’Unità d’Italia per evitare confusioni con centri omonimi (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 123, c.58v, 1862 ag. 6).

² La terra di San Quirico, contesa aspramente da francesi ed imperiali durante la guerra di Siena, era stata riunita nel 1559 con tutto il resto dello Stato sotto il dominio del duca Cosimo de’ Medici, *né mai più ha provato turbolenze di guerra, se non che il 25 di gennaio 1566 (s.s.) dal Governatore di Siena gli furono a beneplacito accordati e approvati tutti i capitoli e franchige che per l’addietro gli erano state concesse dalla Repubblica* (cfr. ASS, Ms. D 71, G.A. PECCI, *Memorie*, pp. 402ss; R. CANTAGALLI, *La guerra di Siena, passim*; P. CAMMAROSANO - V. PASSERI, *Città, borghi e castelli*, pp. 174-175).

Sulle attribuzioni istituzionali delle comunità in epoca granducale, cfr. E. FASANO GUARINI, *Lo Stato mediceo*, p. 54.

³ Il cap. II della I distinzione dello statuto (ACSQ, *Archivio preunitario* 1, c.1v-2r) prevedeva *che quello che sarà nel predetto Consiglio ordinato e deliberato vaglia e tenga come se fusse ordinato per il Consiglio d’un huomo per casa, vincendosi però per le due terze parti*. Nello stesso statuto (*ivi*, dist. I rubr. XXXIII, c. 10v) era previsto che ciascun anno nel mese di maggio i Priori ed il Camarlengo dovessero far adunare il Consiglio di un uomo per casa, nel quale a ciascuno fosse lecito “consigliare”. All’epoca cui si riferiscono i documenti conservati nell’archivio questa pratica era stata probabilmente accantonata, non tanto per una precisa volontà politica quanto per l’impossibilità materiale di radunare i capifamiglia sanquirichesi (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 2, c. 44v, 1632(3) genn. 20). Solo verso la metà del XVIII secolo troviamo notizia di un’adunanza del Consiglio di un uomo per casa, riunito per decidere la deviazione dentro la “terra” della Strada romana (ACSQ, *Archivio preunitario* 4, c. 82v, 1759 ag. 20).

⁴ Il residuo di un’antica iniziativa legislativa diffusa era rappresentato, oltre che dal desueto Consiglio di un uomo per casa, dalla “proposta generale” fatta dai Priori nel Consiglio ordinario almeno

“imbossolatori” incaricati di scegliere ogni due anni gli uomini che avrebbero dovuto comporre il Consiglio generale⁵. Questo, oltre ad esercitare un ridotto potere legislativo, eleggeva i Sindaci riveditori delle ragioni, i Camarlenghi del sale e dei mosti ed aveva un ruolo nella nomina degli “imbossolatori”⁶.

Fin dall’epoca delle più antiche memorie conservate nell’archivio comunale, l’attività svolta dagli organi di governo locale sembra essere stata limitata per lo più all’amministrazione ordinaria; solo in occasioni particolari il Consiglio veniva chiamato a deliberare su oggetti diversi (difficoltà annonarie, manutenzione di strade, etc.)⁷. I registri di memorie della Comunità documentano una frequenza molto ridotta delle sedute dei Priori (non più di quattro o cinque volte l’anno) e del Consiglio generale (in genere una o due volte l’anno), soprattutto per quanto riguarda il XVII secolo. Nel corso del Seicento non

una volta durante il loro mandato, *sopra della quale qualunque consigliere a bene et utile comune possi consigliare* (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 1, dist. I, cap. XXXIV, c. 11r). In tutti gli altri casi l’iniziativa spettava ai Priori ed al Camarlengo, i quali erano tenuti a mettere a partito fra di loro le proposte da portare in Consiglio ed ottenerle *per li due terzi* (cfr. *ivi*, dist. I, cap. III, c. 2r, cfr. anche *ivi*, dist. I, cap. V, c. 2v, *Che non s’impedisca il consultore e non s’eschi dalle proposte*).

I Priori duravano in carica tre mesi (divenuti sei nei primi anni del Seicento), ricoprivano a turno la carica di Sindaco dei malefizi (cfr. *ivi*, dist. I, cap. VIII, c. 3r-v) e, quelli riseduti nei mesi di gennaio e luglio, avevano il compito di eleggere gli altri ufficiali della Comunità: gli Stimatori, terminatori e viari, gli Alliratori ed i Riveditori di pesi (cfr. *ivi*, dist. I, capp. VIII-XI, cc. 3v-4v). Assieme al Camarlengo, i Priori eleggevano gli ambasciatori da inviare a Siena o nel territorio dello Stato, il Campaio di danni dati ed il Messo comunale (cfr. *ivi*, dist. I, capp. XII-XIII, cc. 4v-5r) ed alla fine di ogni bossolo i Priori residenti nel successivo mese di gennaio partecipavano all’elezione degli “imbossolatori” (cfr. *infra* la nota successiva).

⁵ I Priori in carica nel gennaio successivo all’esaurimento di ogni bossolo dei Priori erano tenuti a far adunare il Consiglio generale ordinario, nel quale dovevano essere “scrutinati” tutti i consiglieri. I quattro consiglieri più votati, assieme ai detti Priori, dovevano eleggere *otto huomini sufficienti di San Quirico et ivi nati e che habitino famigliarmente, quali chiamati devino parimente fra di loro scrutinare come di sopra*; i quattro tra di essi che avessero ottenuto la votazione più alta sarebbero stati nominati “imbossolatori”, con l’incarico di formare le quaterne (3 Priori+1 Camarlengo) di ufficiali destinati a risiedere negli anni seguenti e di chiamare 32 sanquirichesi a comporre il Consiglio generale ordinario (cfr. *ivi*, dist. I, cap. II, c. 1v).

⁶ I 32 consiglieri (perché le adunanze potessero avere luogo era necessario l’intervento di almeno 16 di essi), restavano in carica per tutta la durata del bossolo (nel corso del Seicento la carica divenne vitalizia, cfr. *infra*) e deliberavano, in verità piuttosto raramente, su tutto quello che *secondo la consuetudine loro giudicaranno tornar utile di esso Comune* (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 1, dist. I, cap. II, cc. 1v-2r). Le deliberazioni consiliari non inserite nello statuto e non approvate dai competenti tribunali avevano valore soltanto per sei mesi (cfr. *ivi*, dist. I, cap. XXII, c. 7v). Il Consiglio eleggeva annualmente i due Sindaci sindacatori e maggior riveditori delle ragioni del Comune, incaricati di rivedere le ragioni del Podestà e dei suoi ufficiali, del Camarlengo generale e dei Priori; eleggeva anche il Camarlengo del sale e quello dei mosti e gli ambasciatori inviati eventualmente fuori dallo Stato senese (cfr. *ivi*, dist. I, capp. XII, XVII-XVIII, XXVI-XXVII, cc. 4v-8v), svolgeva un ruolo importante nella scelta degli “imbossolatori” (cfr. *supra*) ed eleggeva i soggetti chiamati a ricoprire incarichi eventualmente resisi vacanti (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 2-4, *passim*). Si ricorda che il Consiglio era altresì incaricato di nominare i dipendenti della Comunità quali il predicatore, il temperatore dell’orologio, il maestro di scuola, ed il medico.

⁷ Cfr. ad esempio ACSQ, *Archivio Preunitario* 2, c. 54v, 1635(6) febr. 24.

è infrequente il caso di sedute consiliari andate deserte o di interi semestri per i quali non è documentata alcuna riunione del magistrato supremo⁸.

Alcune modifiche istituzionali intervenute tra la fine del Cinquecento e la metà del Seicento diedero al gruppo dirigente una fisionomia relativamente rigida: fin dal 1620 è documentato l'aumento di durata della carica priorale da tre a sei mesi con una conseguente limitazione dell'avvicendamento al vertice della Comunità, mentre l'auditore Gherardini ci informa che nel 1676 era oramai invalso l'uso di ammettere al Consiglio e quindi al Priorato, solo membri di famiglie "risedute"⁹. Il sistema che si andò formando era basato sulla presenza massiccia di membri dei gruppi parentali più antichi, integrata di tanto in tanto da esponenti di famiglie "nuove". Il ceto di amministratori già definito all'inizio del Seicento, non del tutto riconducibile al gruppo dei proprietari terrieri locali, giunse quasi inalterato sin oltre la metà del secolo¹⁰. Nonostante un parziale ricambio avvenuto negli anni '60-'70, ancora all'inizio del Settecento più di due terzi dei membri del Consiglio appartenevano alle famiglie già rappresentate in quello del 1623¹¹. Le cariche elettive "a tempo" erano monopolizzate da una ristretta cerchia di individui ancor più degli scranzi vitalizi del Consiglio: per buona parte del XVIII secolo la metà circa degli "imbossolatori" e dei camarlenghi da essi nominati appartennero al gruppo dirigente già formato all'inizio del secolo precedente.

Nel corso del Seicento questa struttura di potere era probabilmente imperniata su una sorta di "occupazione" dei beni e degli uffici pubblici da parte

⁸ Cfr. ad esempio ACSQ, *Archivio preunitario* 2, c. 8r, 1620 mag. 17. Non è documentata alcuna attività dei Priori estratti per il secondo semestre del 1696 (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 3, c. 4v).

⁹ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 2, c. 8v e ASS, Ms. D 83 (B. GHERARDINI, *Visita*), p. 75ss. All'epoca della *Visita Gherardini* (1676) la carica di consigliere era divenuta vitalizia. Fatte le debite proporzioni una tendenza simile è ricordata da F. Diaz nell'organizzazione dei governi locali e nella formazione di un'oligarchia municipale in centri quali Pescia e Montepulciano tra il XVII e l'inizio del XVIII secolo (cfr. F. DIAZ, *Il Granducato*, pp. 410-412).

¹⁰ Alla fine del Seicento solo sette delle famiglie facenti parte del gruppo dirigente della comunità di San Quirico possedevano terreni appoderati (Petrini, Tinelli, Bartalucci, Landi, Brunacci, Vezzanelli e Castellani), cfr. L. BONELLI CONENNA, *Proprietà fondiaria e mezzadria*, p. 404.

Bisogna comunque ricordare che tutte le famiglie di "benestanti" ricordate nella *Visita Gherardini* del 1676 erano all'epoca rappresentate in Consiglio (cfr. ASS, Ms. D 83, cc. 68ss).

¹¹ Sette delle dodici famiglie dei *Savi, providi e spettabili huomini* che composero lo statuto del 1560 erano rappresentate in Consiglio ancora nel 1623, nel quale erano presenti esponenti di altre 17 famiglie. Nonostante che tra il 1623 ed il 1663 siano state "cooptate" solo due famiglie, nell'arco del XVII secolo vennero inseriti nei bossoli membri di sedici nuovi gruppi parentali al posto di altri sedici "estinti" (cfr. Tab. IV). Nonostante un certo ricambio, delle quindici famiglie presenti nel Consiglio del 1703, ben otto erano state rappresentate già in quello del 1623 (cfr. tabb. I e IV). Va inoltre rilevato che gli appartenenti alle famiglie più antiche occupavano un numero proporzionalmente più elevato di seggi in Consiglio rispetto ai membri dei gruppi affermatasi più recentemente (cfr. tabb. II-III), "cooptati" nella misura in cui venivano a mancare i primi.

delle poche famiglie coinvolte nella gestione del Comune¹². Con l'istituzione del feudo (1676) e l'allivellamento dei beni comunitativi al marchese Bonaventura Chigi (1695) entrò probabilmente in crisi l'intreccio di interessi consolidatosi ormai da tempo e, d'altro canto, le incombenze degli amministratori comunitativi si ridussero ulteriormente¹³.

Al notevole ricambio di consiglieri verificatosi nei primi decenni del XVIII secolo non fu probabilmente estranea la creazione di nuove clientele attorno alla figura del Marchese, verosimilmente in grado di influenzare le scelte degli "imbossolatori", ma è pure possibile che il naturale processo di "cooptazione" abbia subito un incremento grazie all'affermazione economica di nuovi individui in un momento di congiuntura favorevole¹⁴. Il processo di riduzione del ruolo giocato dalle più antiche famiglie ricevette un deciso incremento attorno alla metà del secolo: in quel periodo persone recentemente "cooptate" tra i consiglieri ebbero accesso alle cariche elettive seguendo un *cursus* relativamente più breve rispetto a quanto era avvenuto in passato¹⁵. Nonostante l'indubbio allargamento numerico del gruppo interessato alla gestione del Comune, i suoi membri continuarono ad essere reclutati in base a criteri che non garantivano il coinvolgimento di tutti i possessori, creando così numerosi attriti: negli anni '60 del Settecento, poco prima della retrocessione al Comune dei beni allivellati ai Chigi nel 1695, è documentata la decisa opposizione dei "riseduti" e del marchese Flavio all'ampliamento della partecipazione agli incarichi comunitativi¹⁶. Risulta del resto molto significativa la

¹² Cfr. i riferimenti al "libellario Coli" ed ai libri di entrate ed uscite di Giovanni Battista Brunacci presenti in un inventario di scritture versate nell'archivio del marchese Chigi il 2 maggio del 1695 (ACSQ, *Archivio preunitario* 2, c. 278v). Ancora alla fine del XVII secolo i beni comunitativi di San Quirico erano di una certa consistenza: quando i Quattro conservatori li concessero al marchese Bonaventura Chigi venne infatti stabilita una *annua responsione* di 1141 lire (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 3, c. 5v, 1696 sett. 26).

¹³ Ne è una testimonianza la prassi adottata dal 1677 dal Commissario feudale, nuovo Cancelliere comunitativo, di tenere un solo registro ufficiale di "memorie e deliberazioni" in luogo dei due tradizionali (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 2).

¹⁴ Nei primi anni del XVIII secolo (1707-1723) vennero cooptate ben 15 nuove famiglie ed i consiglieri del 1723 appartenenti alle famiglie rappresentate già un secolo prima erano adesso solo un terzo del totale (cfr. Tab. IV).

¹⁵ I membri delle 13 famiglie affermatesi tra il 1735 ed il 1767 (cfr. Tab. IV) occuparono rapidamente un numero di seggi consiliari, di posti da imbossolatore e di camarlangati molto superiore alla media (cfr. Tabb. II-III).

¹⁶ Dopo un periodo di quasi quindici anni, nel quale non si era verificata nessuna "cooptazione", nel gennaio del 1768 diverse persone protestarono presso l'Auditore feudale per le presunte irregolarità commesse dall' "imbossolatore" Pietro Guerrini per l'ammissione agli onori della comunità di San Quirico di Bastiano Gorelli, Antonio Romanini e Lazzerò Medaglini. Il 20 gennaio l'Auditore rispose che "solo il Consiglio della comunità e non già i privati e molto meno il noto Guerrini avevano autorità di ammettere agli onori comunitativi chi più li piace". Il funzionario chiedeva al Vicario feudale di convocare il Guerrini e di ingiungergli di "stare nei suoi doveri quali sono da ammettere come imbossolatore agli uffizi di codesta Comunità quelle persone che godono soltanto degli onori della suddetta e che sono stati vinti legittimamente per partito nel generale Consiglio o per grazia di Sua Altezza Reale conforme alle volte av-

virtuale esclusione dall'amministrazione della Comunità di alcuni medi e grandi proprietari, quali i Simonelli, i Verdiani ed i Lorenzi, ammessi al Consiglio ed al Priorato solo in base alle nuove norme comunitative leopoldine del 1777.

b) La riforma leopoldina¹⁷

La riforma comunitativa del 1777, nel tentativo di rivitalizzare il tessuto connettivo delle comunità, operò da un lato una radicale razionalizzazione dei meccanismi di responsabilità economica e fiscale¹⁸, dall'altro cercò di fornire alla Comunità una nuova rappresentatività prendendo atto dell'esistenza di vaste proprietà di enti e di possessori non residenti, inseriti a pieno titolo nella borsa dei Priori.

La nuova struttura si compose pertanto di un Magistrato comunitativo, formato da un Gonfaloniere e due Priori, e da un Consiglio di otto membri. Il Magistrato riuniva in sé le competenze dei vecchi Priori, degli Ufficiali dei pupilli, dei Grasceri e degli altri ufficiali minori previsti nel vecchio statuto ed

viene, minacciandolo anche della carcere, della privazione dell'ufficio nel caso della di lui inobbedienza". Alla fine di febbraio tuttavia, considerando la mancanza di individui "imbossolabili", i quattro soggetti scelti a suo tempo dal Guerrini vennero scrutinati assieme ad altri quattro nominati dal Marchese (Francesco e Giovanni Nispi, Antonio Andreucci e Stefano Biagiotti) e risultarono eletti due di ciascun gruppo (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 4, cc. 135r ss, 1768 genn. 18-mar. 6).

La vicenda del Guerrini, di famiglia non riseduta, "ammesso agli onori" direttamente come imbossolatore nel 1735 e titolare di ben 7 camarlangati nei 30 anni successivi, sembra testimoniare il tentativo di affermazione di un gruppo parzialmente diverso sia dal ceto dirigente tradizionale che da quello legato al Marchese. La presenza di un "uomo nuovo" dotato probabilmente di solide garanzie finanziarie, anche se non di beni stabili, poteva divenire il tramite per un consistente ricambio al vertice dopo un periodo di relativa stasi, durante il quale l'assottigliamento delle famiglie tradizionali aveva reso problematico il reperimento di individui eleggibili. Gli esiti della vicenda del 1768 e le precauzioni prese dai colleghi del Guerrini in occasione della formazione del bossolo del 1771 (cfr. *ivi*, c. 177v, 1771 giu. 26) segnarono l'affermarsi di una decisa resistenza all'ammissione di nuove famiglie, quale non si era più verificata dalla fine del XVII secolo. Questa relativa chiusura perdurò fino alla riforma comunitativa del 1778 quando, come vedremo, i mutati criteri di ammissione alle cariche portarono all'esclusione di famiglie ed individui un tempo influenti, ma sprovvisti di beni stabili (Fracassi, Marchi, Guerrini, Bolognesi, Castellani, Bruni, Geli, Zamperini, etc.). È indicativa della decadenza delle antiche famiglie escluse dall'amministrazione comunitativa la concessione della "fede di povertà" a Vincenzo Castellani e Giuseppe Marchi, calzolaio, il 18 luglio 1807 da parte del Magistrato comunitativo (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 20, cc. 2v-3r).

Sulla riacquisizione delle rendite da parte del Comune, che determinò molto probabilmente un notevole aumento delle competenze degli amministratori ed una crescita d'interesse nei confronti degli incarichi pubblici, cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 4, c. 146r, 1769 febr. 16.

¹⁷ I dati sono tratti dai registri delle deliberazioni (ACSQ, *Archivio preunitario*, 5-16). Il territorio della nuova Comunità venne a comprendere anche quelli dei comunelli di Vignoni e di Bagni a Vignoni.

¹⁸ In particolar modo attraverso la concentrazione della molteplicità di enti presenti sul territorio in un unico conto economico della Comunità, che si pose in tal modo come referente esclusivo del governo centrale.

era responsabile del pagamento dell'annua tassa di redenzione che unificava tutte le precedenti imposte versate a vario titolo a diversi enti, compresa la provvisione del Cancelliere comunitativo. Vennero così formate tre borse: quella dei Priori, comprendente i possessori più ricchi, quella dei consiglieri possidenti con reddito inferiore, dalla quale venivano estratti 5 consiglieri, ed infine quella contenente i nomi dei capifamiglia esclusi dalle prime due (i "non-possidenti"), dalla quale venivano estratti gli ultimi 3 consiglieri¹⁹. Nelle nuove norme sull'imborsazione convergevano ragioni di ordine economico e politico: da un lato il nuovo Magistrato doveva fornire garanzie di solvibilità, sia della tassa di redenzione che delle imposizioni straordinarie, dall'altro tutta la struttura leopoldina si basava sulla considerazione che il gruppo maggiormente interessato al buon funzionamento dello Stato fosse quello dei possidenti²⁰.

L'impatto della riforma, dopo un primo momento di difficoltà²¹, ebbe un effetto positivo sulle strutture comunitative: il miglioramento dei conti economici dovuto ai nuovi reparti delle tasse, comprendenti anche i possessori non residenti²², consentì una più ampia disponibilità per assolvere ai compiti tradizionali che prevedevano esborsi di denaro, come la cura delle strade, delle fonti e di altri edifici pubblici. Si verificò in questo periodo un netto aumento del numero delle sedute del Magistrato, anche se non del Consiglio²³, restando sostanzialmente simile al periodo precedente il quadro delle rispettive competenze e facoltà.

L'aumento della mole del lavoro svolto dalla nuova Comunità e la necessità di un più saldo controllo da parte degli organi centrali rendeva inadatto il vecchio sistema di affidare le funzioni di cancelleria al giudicante locale, sostituito in caso di assenza od altri impedimenti da un consigliere scelto appositamente²⁴. Venne pertanto nominato dall'Ufficio delle comunità un Cancelliere incaricato esclusivamente di curare il loro funzionamento e separato definitivamente dall'ufficio giudiziario, favorendo in tal modo sia l'autonomia della Comunità dai condizionamenti esterni che l'istituzione di un legame diretto con gli organi centrali, che conseguirono così una maggiore capacità d'intervento.

¹⁹ Va notato come di fatto gli imborsati tra i Priori venissero estratti anche per l'incarico di consiglieri e come alcuni degli imborsati tra i consiglieri possidenti venissero estratti al posto di non-possidenti, in modo tale da rendere difficile la partecipazione di questi ultimi al Consiglio.

²⁰ Cfr. A. WANDRUSZKA, *Pietro Leopoldo*, pp. 288-299. Cfr. anche A. ANZILOTTI, *Decentramento amministrativo*; AA.VV., *La Toscana dei Lorena*.

²¹ La prima tratta dei Priori per il 1778 si protasse dal 25 maggio al 28 agosto e vi furono ben 4 rinunzie alla carica di Gonfaloniere.

²² La prima borsa dei Priori venne formata sulla base del reparto della tassa prediale imposta dall'Ufficio delle strade di Siena.

²³ Il Magistrato si riuniva usualmente circa venti volte l'anno, il Consiglio non più di quattro.

²⁴ Sullo svolgimento delle mansioni di Cancelliere da parte del notaio del Podestà prima, e del giudicante feudale poi, cfr. anche ASF, *Regia consulta* I, 463, c. 474r. Sull'estensione territoriale della Cancelleria comunitativa di San Quirico durante la Restaurazione, cfr. *infra*, ACSQ, *Archivio preunitario* 521-546 (Comunità comprese nella Cancelleria di San Quirico d'Orcia).

Va da sé che i possessori non residenti tendevano a dimostrare una certa resistenza alla partecipazione quando non avessero nella Comunità una parte consistente dei loro beni²⁵; così pure gli enti ecclesiastici, che in ogni caso si facevano rappresentare da sacerdoti del luogo. Le rinunzie non furono comunque troppo numerose, sotto il 10% del totale degli estratti, effettuate per la quasi totalità da senesi non annoverati tra i maggiori possidenti del luogo²⁶; del resto il marchese Chigi e Orazio Ballati, maggiori proprietari della Comunità, non rifiutarono mai le cariche.

L'impatto della riforma determinò una netta redistribuzione delle presenze negli organi comunitativi, accelerando il processo di integrazione di alcune famiglie già avviato nel periodo precedente ed inserendone di nuove²⁷. Circa i due terzi della borsa dei Priori del periodo 1778-1802²⁸ era composta di soggetti non residenti, proprietari cittadini ed enti ecclesiastici; il resto da sanquirichesi, un terzo dei quali provenienti da famiglie non "risedute"²⁹. Nella nuova borsa del 1803³⁰ la percentuale di questi ultimi crebbe ulteriormente a fronte di una diminuzione di possessori forestieri³¹. Aggiungendo a ciò il fatto che alcuni tra i maggiori contribuenti erano membri di famiglie non risedute³² si può concludere che il rinnovamento della classe dirigente comunale seguì alla riforma fu qualitativamente differente rispetto a quello che si era verificato nel corso dei secoli precedenti³³.

c) Dal 1799 alla Restaurazione

La posizione strategica di San Quirico, stazione di sosta sulla Strada romana ad un giorno di marcia da Siena e da Radicofani, assunse un notevole rilievo

²⁵ Tra i non-residenti, poco meno della metà rinunziarono alla carica di consigliere. Le tre famiglie senesi i cui membri rifiutarono regolarmente l'incarico di consigliere (Savini, Amerighi e Pecci-Gigli) non vennero più comprese nella borsa del 1803.

²⁶ L'unica eccezione è rappresentata dai membri della famiglia Piccolomini-Clementini, che rinunciarono spesso all'incarico.

²⁷ In generale, nel periodo immediatamente successivo alla riforma solo un terzo dei Priori apparteneva a famiglie "risedute" e tra questi solo un ulteriore terzo proveniva da famiglie presenti in Consiglio generale fin dal XVII secolo.

²⁸ Cfr ACSQ, *Archivio preunitario* 22. Cfr. Tab. I.

²⁹ Fra queste sono considerate anche le famiglie i cui membri avevano fatto parte del Consiglio solo una volta (Verdiani, Simonelli).

³⁰ In essa vennero compresi i contribuenti con rendita decimale di più di due scudi.

³¹ La borsa del 1803 era composta da 12 enti ecclesiastici, 6 possessori non residenti (senesi) e 21 residenti, di cui 12 di famiglie "risedute" e 9 nuove (cfr. Tab. I).

³² Cfr. in particolare la famiglia Del Soldato.

³³ Il meccanismo di inserimento nelle borse dei proprietari determinò un'evoluzione progressiva e costante del gruppo dirigente durante i primi decenni del XIX secolo. Nella borsa priorale del 1834 accanto ad un certo numero di enti ecclesiastici, proprietari cittadini ed antichi "riseduti" erano presenti ben 17 famiglie "nuove", delle quali 10 inserite successivamente al 1814 (cfr. Tab. I).

durante le turbinose vicende seguite all'invasione francese del Granducato nella primavera del 1799³⁴. Da questo momento, fino al termine delle guerre napoleoniche, l'acquartieramento delle truppe dei diversi eserciti divenne una delle principali incombenze della Comunità³⁵. Durante l'occupazione, oltre che all'erezione dell'albero della libertà ed all'esazione del prestito fruttifero istituito per pagare la taglia imposta dai francesi nel 1798, gli organi deliberativi della Comunità provvidero a garantire la presenza di derrate alimentari sul mercato locale con l'istituzione di un magazzino annonario, in esecuzione di un'ordine dell'Ufficio generale delle comunità³⁶.

Il 13 giugno giunsero in San Quirico gli insorgenti aretini destando non poca diffidenza negli amministratori locali, che tuttavia "considerato che contro la forza la Comunità non può resistere" incaricarono i deputati all'approvvigionamento di somministrare le sussistenze ai detti armati³⁷. Pochi giorni dopo, il Commissario della Suprema deputazione di Arezzo don Antonio Massi comunicò gli ordini del comandante militare austriaco C. Schneider sulla creazione di una Deputazione provvisoria locale, sull'organizzazione della milizia locale di difesa e sul mantenimento "della quiete e del buon ordine per la sicurezza della religione e di tutte le proprietà". Il Magistrato comunitativo ed il Podestà deliberarono di "doversi provvedere per mezzo del popolo adunato uno per casa all'elezione di quattro deputati, nei quali il popolo suddetto trasferirà, riporrà e

³⁴ Sull'invasione francese della Toscana nel 1799, cfr. A. ZOBÌ, *Storia civile*, M. D'ERCOLE, *Un biennio di storia senese*, A. SALVESTRINI, *La Toscana tra due imperi*, G. TURI, "Viva Maria", C. MANGIO, *I patrioti toscani*.

³⁵ All'arrivo dei francesi vennero eletti due deputati (Bartolomeo Nispi ed Angelo Petessi) con pieni poteri relativamente al reperimento di derrate. La prassi di nominare per simili incombenze esponenti di famiglie influenti proseguì fin oltre la conclusione delle guerre napoleoniche. Questa sorta di "amministrazione separata" diede luogo alla produzione di un certo numero di documenti (cfr. *infra*, ACSQ, *Archivio preunitario* 62-70, 141-144).

³⁶ Al loro arrivo i francesi avevano conservato inalterata la struttura amministrativa granducale (cfr. C. MANGIO, *I patrioti toscani*, pp. 193 ss.). Il 4 maggio 1799 il Magistrato comunitativo, "comunicatali la lettera del cittadino Vicario di Pienza colla quale d'ordine del Presidente del Buongoverno di Firenze viene inculcata l'erezione dell'albero della libertà ed insinuato ai rappresentanti comunitativi a dare i primi degli esempi e delle dimostrazioni tendenti a sollecitare l'innalzamento di detto albero e a porre il popolo in un certo entusiasmo", confermò Antonio Petessi, Felice Nispi, Giuseppe Bartalucci e Antonio Sani, eletti dal Podestà per la suddetta erezione (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 13, cc. 26v-27v). Sull'esazione dell'"imprestito fruttifero", cfr. *ivi*, c. 27v. Il 30 aprile, in relazione ad un tumulto annonario, il Podestà di Montalcino invocò provvedimenti restrittivi sul commercio dei grani, tra cui la requisizione e la vendita a prezzo politico. Malgrado il parere negativo dato dal provveditore dell'Ufficio generale delle comunità Brancadori, il 2 maggio il commissario Abraam istituì un magazzino annonario a Siena, cui avrebbero dovuto contribuire volontariamente i proprietari di eccedenze agricole, specificando che le derrate non sarebbero state utilizzate per l'approvvigionamento delle truppe francesi. Depositi simili a quello senese vennero creati a Sinalunga, San Quirico, Massa Marittima e Grosseto e rimasero in funzione fino al 5 giugno, quando venne completamente ristabilita la libertà di commercio dei grani (cfr. C. CHIRONI-L. NARDI, *Siena nel 1799*).

³⁷ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 13, cc. 33v-36r. Sull'insorgenza "aretina" del 1799, cfr. *supra* e R.G. SALVADORI, *Bibliografia aretina 1790-1815*, G. FENZI, *Movimenti e lotte politiche*, E.A. BRIGIDI, *Giacobini e Realisti*.

collocherà tutte le facoltà ed autorità sopra espresse”. La sera stessa in un consiglio di cento persone adunato nella chiesa di San Francesco furono eletti quattro deputati su una lista di otto soggetti proposta dal Magistrato e venne pure nominato Capitano comandante della piazza Antonio Petessi, recente “deputato all’erezione dell’albero della libertà”³⁸. I primi provvedimenti presi dal nuovo organismo riguardarono la conferma del Cancelliere, del Podestà e del Camarlengo comunitativo, nonché l’organizzazione di una forza armata locale che potesse sostituire le truppe aretine nella guardia della terra. Il 28 giugno, “considerata indispensabile l’esistenza di un corpo pubblico che presieda a tutti i capi riguardanti l’economia pubblica e alla pubblica amministrazione”, la Deputazione sanquirichese ristabilì definitivamente le magistrature granducali, nonostante che il capitano “aretino” Giuseppe Romanelli le avesse ordinato di “restare in governo con comando assoluto come fossero l’istesso principe”, di controllare tutti gli affari pubblici e persino il tribunale³⁹.

A fronte di una sostanziale continuità istituzionale verificatasi con l’invasione francese, il modello cui gli insorgenti si ispiravano prevedeva il recupero di autonomie locali in una forma antitetica rispetto a quella affermata in età moderna con il progressivo accentramento delle funzioni amministrative, portata a compimento dalle riforme comunitative leopoldine. Il richiamo ad istituzioni oramai obsolete quali il Consiglio di un uomo per casa, titolare di una “sovranità” assimilabile a quella esercitata dal Consiglio generale in età comunale, e la sospensione dell’attività dei tribunali territoriali, lungi dal costituire un elemento di conservazione del sistema ne rappresentavano l’eversione⁴⁰. La minaccia fu avvertita chiaramente ai più alti livelli dello Stato: nell’agosto il Granduca da Vienna trasferì il supremo potere al Senato fiorentino e sciolse le bande militari aretine, riducendo di fatto a compiti di polizia il ruolo delle superstiti deputazioni. Anche la classe dirigente locale vide con grande preoccupazione l’invadenza degli aretini ed il sostanziale sovvertimento del “vecchio sistema”, recusando appena possibile i nuovi poteri a favore delle magistrature tradizionali⁴¹.

Un simile epilogo della vicenda testimonia la profonda trasformazione subita dalle istituzioni locali a seguito delle riforme comunitative e la sostanziale

³⁸ Risultarono eletti Antonio Simonelli, Bartolomeo Nispi, Valentino Torcini e Giuseppe Filugelli (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 13, cc. 33v-36r e ACSQ, *Archivio preunitario* 71).

³⁹ Gli ordini del Romanelli del 27 giugno prevedevano anche l’istituzione di uno stretto controllo sulla posta e sui viaggiatori, la vigilanza contro i turbatori della quiete ed il mantenimento delle truppe aretine (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 71).

⁴⁰ In questo senso si espresse a suo tempo G.Turi nel fondamentale saggio citato sopra.

⁴¹ A Siena la Deputazione creata dietro le insistenze dei comandanti militari aretini, “valendosi dell’autorità conferitale, se ne spogliò e la restituì ai Regi ministeri, ai quali legittimamente apparteneva e specialmente all’Auditore di governo e all’Auditore fiscale” (cfr. P.P. SARTI, *Narrazione cronologica*, pp. 78-95). Per avere un’idea dei rapporti intercorrenti tra la Deputazione di San Quirico ed i rappresentanti aretini cfr. il testo pubblicato in appendice, relativo ad una controversia sulla nomina di un ufficiale della milizia locale e sull’operato delle truppe.

assenza di alternative al gruppo di potere costituitosi nell'ultimo ventennio, che avrebbe continuato a svolgere un ruolo determinante anche durante la dominazione francese di primo Ottocento. I soggetti chiamati a ricoprire incarichi di responsabilità dai governi succedutisi nel corso del 1799, così come i *maires* ed i consiglieri comunali che ressero la *Commune* tra il 1808 ed il 1814, provenivano tutti dal novero dei proprietari locali che costituivano già da tempo l'ossatura del ceto amministrativo. I consiglieri nominati al momento dell'istituzione della *Mairie* durarono in carica per quasi sei anni ed alla carica di *Maire* venne nominato addirittura l'ex-marchese Flavio Chigi. La Restaurazione si aprì anch'essa nel segno della continuità con la riconferma nei rispettivi ruoli degli amministratori della *Mairie* fino al ripristino del sistema delle borse, durato con brevi interruzioni fino all'Unità d'Italia⁴².

2. Le magistrature giudiziarie

Nella prima età moderna la funzione amministrativa nelle comunità toscane appare strettamente collegata a quella giurisdizionale, non tanto sul piano teorico-istituzionale quanto nella prassi. Come rilevato a suo tempo da E. Fasano Guarini, i rettori, in quanto rappresentanti dell'autorità granducale, “tendono ad avere mansioni prevalentemente amministrative, a diventare gli esecutori *in loco* degli ordini e bandi che giungono loro dal Duca o dalle magistrature centrali dello Stato”⁴³. Malgrado le circoscrizioni giudiziarie non siano immediatamente sovrapponibili a quelle comunitative, è innegabile una certa interazione nell'operato delle due strutture istituzionali percettibile, come vedremo in seguito, anche a livello archivistico.

La compilazione statutaria del 1560, contestuale alle riforme giurisdizionali cosimiane, prevedeva che il Podestà di San Quirico e Capitano di Valdorcchia *pro tempore* fosse tenuto ad “amministrare ragione tanto nel civile quanto nel criminale, secondo che per forma di ragione e statuti gl'è concesso”⁴⁴. Nel giugno

⁴² Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 83, cc. 4v-5r e ACSQ, *Archivio preunitario* 92. Antonio Manetti, già *maire*, divenne gonfaloniere, Buonaventura Fabiani, Antonio Simonelli, Remigio Verdiani, Felice Petessi, Fabio Fabiani, Giuseppe Filugelli, Silvio Manenti, Bartolommeo Martorelli, Giuseppe Bartalucci, Francesco di Filippo Bartalucci e Costante Gorelli rimasero consiglieri.

Abbiamo già ricordato la vicenda di Antonio Petessi, ma si considerino anche quelle di Antonio Simonelli (eletto “deputato” per gli aretini e successivamente consigliere al tempo della *Mairie*) e Giuseppe Filugelli (già consigliere e camarleno durante l'*ancien régime* prima e dopo il 1799, “deputato” aretino e consigliere del *Maire*). Cfr. anche l'appendice II sulle vicende della famiglia Petessi. Sulla borsa del 1834, cfr. *supra* e la Tab. I.

⁴³ E. FASANO GUARINI, *Lo stato mediceo*, p. 49. Sulla “funzione giurisdizionale” ed i giudicenti nello stato senese di epoca granducale, cfr. anche D. MARRARA, *Storia istituzionale*, pp. 155ss.

⁴⁴ Il Podestà, accompagnato da un notaio suo luogotenente, durava in carica sei mesi od un anno ed era sottoposto a sindacato da parte dei due *Sindaci*, *sindacatori* e *maggior riveditori delle ragioni del Comune et huomini della terra di San Quirico* eletti in Consiglio generale (cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 1, cc. 1r-v e 6r-v, dist. I, capp. I e XVIII). Sulle riforme cosimiane cfr. anche U. MORANDI, *I giudicenti*.

del 1571 la podesteria semestrale di San Quirico, cui facevano capo anche le comunità di Castiglione d'Orcia, Campiglia d'Orcia, Lucignano d'Asso, Rocca a Tintinnano e San Giovanni d'Asso, dipendeva per il criminale dal Capitano di giustizia di Pienza⁴⁵; dal 1601 la podesteria ebbe durata annuale e dal 1605, con l'infeudazione di Castiglione d'Orcia alla famiglia Riario, vide ridotto il proprio territorio⁴⁶.

Nel 1677, alla morte senza discendenza diretta di Ferdinando Riario, il granduca Cosimo III incamerò il marchesato di Castiglione d'Orcia e, dopo pochi mesi, investì il cardinale Flavio Chigi di titolo marchionale nella vicina terra di San Quirico, istituendo una nuova podesteria a Castiglione⁴⁷. La scelta di trasferire il marchesato in una zona relativamente prospera, "atipica" quindi rispetto alle aree marginali frequentemente oggetto di concessione feudale, è dovuta probabilmente alla necessità di offrire alla famiglia Chigi un investimento redditizio senza stravolgere il tessuto istituzionale della zona⁴⁸.

Al Marchese veniva devoluta l'amministrazione della giustizia civile, criminale e mista con i relativi proventi, eccetto quelli connessi con il "danno dato", la cui amministrazione rimaneva di pertinenza della Comunità. In prima istanza le cause erano rappresentate dinanzi ad un Commissario feudale, mentre per gli appelli il Marchese era tenuto a mantenere in Siena un auditore "in publica universitate laureatus"; i gradi ulteriori del giudizio erano demandati all'Auditore di ruota di Siena per il civile ed al Governatore per il criminale⁴⁹. In ambito amministrativo veniva affidata al Marchese l'esazione di un certo

⁴⁵ Alla comunità di San Quirico facevano capo i centri di Bagno a Vignone, Briccola, Casano, Palazzo di Geta, Palazzuolo d'Orcia, Poggio d'Orcia, Querciola, Rimbecca, Ripa, Spedaletto e Vignone, alla comunità di Lucignano d'Asso facevano capo Celamonti e Cosona (cfr. U. MORANDI, *I giurisdicenti*, E. FASANO GUARINI, *Lo stato mediceo*, p. 112).

⁴⁶ Cfr. ASS, Ms. D 71 (G.A. PECCI, *Memorie*), p. 383, ASS, *Quattro conservatori 1758*, cc. 13-19.

⁴⁷ Il marchesato di San Quirico, istituito con privilegio del 6 settembre 1677 comprendeva anche i comunelli di Vignone e Bagno a Vignone. Cfr. ASS, Ms. D 83 (B. GHERARDINI, *Visita*), pp. 67ss. e ASS, *Quattro conservatori 1758*, cc. 192ss.

⁴⁸ Sul processo di infeudazione nel Granducato di Toscana, cfr. G. PANSINI, *Per una storia del feudalesimo*, pp. 131-186, F. DIAZ, *I Lorena* ed E. FASANO GUARINI, *Lo stato mediceo*. Cfr. anche G. CACIAGLI, *I feudi medicei*.

⁴⁹ Cfr. ASS, *Quattro conservatori 1758*, cc. 192ss. Nel 1702 Cosimo III per evitare abusi stabili che i commissari feudali dovessero essere sudditi toscani iscritti alla matricola dei notai o dottori in legge, che il loro incarico non potesse durare più di due anni e che alla fine del mandato dovessero essere sottoposti a sindacato, per la loro attività giurisdizionale, dall'Auditore generale e dall'Auditore fiscale (cfr. G. PANSINI, *Per una storia del feudalesimo*, p. 181). Sul sindacato del Commissario feudale da parte degli amministratori comunitativi, cfr. ACSQ, *Archivio preunitario 2-4, passim*.

Un rescritto del 1736 ampliò notevolmente la giurisdizione del marchese Chigi, cui fu permesso di *procedere e a tortura e a condanna di pene afflittive e di concedere qualunque grazia nelle cause criminali*, mentre nel civile venne affermato il carattere definitivo delle sentenze dell'Auditore feudale, salvo il ricorso al Principe ed all'Auditore fiscale (cfr. ASF, *Regia consulta I*, 463, c. 476r-v).

numero di gabelle, tra le quali quella dei contratti e quella detta “del piè tondo”⁵⁰.

Nonostante le premure granducali espresse nella carta di infeudazione, con il passare degli anni venne accentuandosi il processo di integrazione tra la funzione giurisdizionale e quella amministrativa⁵¹. Il coinvolgimento sempre più massiccio del feudatario negli affari della Comunità, realizzatosi anche mediante l’identificazione del Commissario feudale con il Cancelliere comunitativo, ebbe una conferma istituzionale con la concessione a livello delle entrate, proventi e rendite comunitative a Bonaventura Chigi nel 1696⁵².

Abbiamo accennato nel capitolo precedente alla probabile formazione di una rete di interessi locali attorno ai marchesi ed appare quasi certa una loro influenza nella scelta degli amministratori (cfr. *supra*): anche nel nostro caso sembra dunque essersi verificata quell’ingerenza dei feudatari nella vita pubblica del Comune che la nuova dinastia lorenese cercò di contenere. La “Legge sopra i feudi ed i feudatari” emanata da Francesco Stefano il 21 aprile 1749 comportava l’equiparazione alla giurisdizione ordinaria di quelle feudali, separate espressamente dall’amministrazione dei proventi comunitativi. Il disegno della Reggenza prevedeva, tra l’altro, l’assimilazione dei vicari feudali agli altri giurisdicenti territoriali del Granducato, la devoluzione degli appelli e delle cause criminali che comportassero pena capitale o afflittiva ai tribunali dello Stato⁵³, l’esazione della gabella dei contratti da parte di pubblici ufficiali, la sottrazione ai feudatari della giurisdizione nelle cause riguardanti le Regie

⁵⁰ Cfr. ASS, Ms. D 83 (B. GHERARDINI, *Visita*), pp. 67ss. e ASS, *Quattro conservatori* 1758, cc. 192ss. La carta di infeudazione prevedeva esplicitamente il divieto per il feudatario di imporre nuovi tributi.

⁵¹ Sulla tendenza dei feudatari ad ingerirsi nell’amministrazione delle rendite dei comuni, cfr. G.PANSINI, *Per una storia del feudalesimo*, p. 149.

⁵² Bonaventura Chigi-Zondadari, successore di Flavio Chigi, era figlio di una sorella del cardinale; il 26 settembre 1696 i Quattro conservatori gli concessero a vita *tutte le entrate, i proventi e le rendite della Comunità per annua responsione di lire 1141, soldi 1*, delle quali 784 destinate al Camarlengo comunitativo (ACSQ, *Archivio preunitario* 3, c. 5v). Sulla conferma della concessione del 16 marzo 1714, cfr. ASS, *Quattro conservatori* 1758, cc. 192ss. Per quanto riguarda l’esercizio del ruolo di Cancelliere da parte del Commissario feudale, cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 2-3, *passim*.

Il processo di sottomissione della Comunità al Marchese comportò la virtuale soppressione di alcuni privilegi concessi a suo tempo dalla Repubblica senese: in deroga al diploma di infeudazione che escludeva dalla giurisdizione marchionale i cittadini senesi, il 5 dicembre del 1682 Cosimo III prescrisse che, nel caso di San Quirico, “dovessero intendersi per tali solo quelli creati ... colle solennità degli squittini e insieme abilitati a’ magistrati”. È intuitivo come la grande maggioranza degli abitanti di San Quirico, pur essendo formalmente cittadini senesi dal 1385 ed “imbossolabili” dalla fine del Quattrocento, non avesse mai ricoperto incarichi ufficiali in città (cfr. ASF, *Regia consulta* I, 463, cc. 475v-476r, cfr. anche P. CAMMAROSANO-V. PASSERI, *Città, borghi e castelli*, p. 174).

⁵³ Il Vicario feudale, “squittinato e passato a’ soliti esami e quittrini degli altri giudici e notai del Granducato”, si sostituì al vecchio Commissario, mentre venne abolita la figura dell’Auditor. Al pagamento della gabella dei contratti venne sottoposto anche il feudatario. Sulla riforma cfr. *Bandi e ordini*, cod. II, LX.

finanze, i beni comunitativi e l'esazione delle imposte pubbliche e l'esplicita proibizione "a' feudatari di ingerirsi sotto qualsivoglia pretesto nell'amministrazione delle entrate comunitative".

Un effetto della nuova legge sui feudi fu l'interruzione della concessione livellaria alla morte del marchese Flavio Chigi nel 1769: in quell'occasione i Quattro conservatori ordinarono al Vicario feudale ed ai Priori di prendere possesso in nome della Comunità "di tutte le entrate e beni ad essa appartenenti e che erano allivellate al predetto marchese Chigi"⁵⁴.

La progressiva equiparazione dei tribunali feudali a quelli ordinari ed il sostanziale svuotamento delle prerogative signorili operato dal governo lorenese finì col ridurre i margini di interesse degli stessi feudatari, a tal punto che l'aumento di provvisione per i giudicanti stabilito nel 1787 provocò la volontaria rinuncia dei titolari alla nomina dei rispettivi vicari. Con motuproprio del 5 luglio 1788 vennero quindi eretti in podesteria i feudi di San Quirico, Murlo, Piancastagnaio, Fighine e Monticiano. La nuova podesteria di San Quirico, comprendente anche i due comuni di Castiglione d'Orcia e Rocca d'Orcia, ebbe giurisdizione civile e criminale e rimase quindi autonoma rispetto al tribunale di Pienza⁵⁵.

Il marchese Flavio Chigi rimase comunque il più facoltoso possidente, ripetutamente estratto a ricoprire incarichi comunitativi e nominato *Maire* durante la dominazione francese, che aveva nominalmente "evertito" la feudalità⁵⁶.

Durante il governo francese (1808-1814) la struttura degli uffici giudiziari subì profonde trasformazioni: sopprese le podesterie ed i capitantati, venne creato un tribunale di prima istanza in Montepulciano ed una corte criminale in Siena facenti capo alla corte d'appello di Firenze; per cause di limitato valore venne istituito nel cantone di Pienza un "giudice di pace"⁵⁷.

Durante la Restaurazione la Podesteria di San Quirico, che aveva giurisdizione anche sulla comunità di Castiglione d'Orcia, venne compresa nel Vicariato di Pienza, facente parte del Commissariato regio di Montepulciano⁵⁸. Con la riforma degli uffici governativi e giudiziari del 1848 venne istituita la Pretura di S. Quirico, inserita nel Circondario di Montepulciano⁵⁹.

⁵⁴ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 4, c. 146r (1769 febr. 16).

⁵⁵ L'aumento di provvisione per i giudicanti a 1200 lire fu stabilito con motuproprio del 21 agosto 1787. Unica eccezione ricordata fu quella del Marchese di Boccheggiano, che preferì continuare a pagare il proprio Vicario. Cfr. ASS, *Governatore* 920, n. 131 (1788 lu. 5).

⁵⁶ Un esempio dei nuovi rapporti instaurati tra il feudatario e la Comunità è costituito dalla curiosa vicenda della cessione d'uso agli abitanti di San Quirico della libreria del Marchese nel soppresso convento di San Francesco in cambio della concessione di parte delle mura castellane, utilizzate in seguito per la costruzione degli "Stalloni".

⁵⁷ Sull'ordinamento giudiziario del Dipartimento dell'Ombrone, cfr. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivi del governo francese*, pp. 49-52.

⁵⁸ Cfr. *Bandi e ordini* XLV, XLIII, p. 12 (1838 ag. 2). Sulle riforme del 1838 e del 1848, cfr. S. MOSCADELLI, *Organi periferici di governo*, p. 43.

⁵⁹ Cfr. *Bandi e ordini*, LV, LXXXVIII, p. 7 (1848 mar. 9).

3. L'archivio comunale

In dipendenza dalla già ricordata sovrapposizione nella figura del Cancelliere di funzioni amministrative e giurisdizionali, fino ad epoche relativamente recenti non si verificò una netta distinzione tra l'archivio della Comunità e quello del tribunale. Questa prassi è testimoniata dall'inventario delle scritture trasmesse nel 1695 dal commissario feudale Antonio Bosti al Guardarobiere del Marchese al momento del trasferimento dell'archivio dal palazzo pretorio a quello signorile⁶⁰:

«A di 2 maggio 1695.

Scritture rimesse in archivio nel palazzo del nostro Signore illustrissimo.

Si messero da me infrascritto Commissario in palazzo del nostro Signore illustrissimo sotto la cura del signor Guardarobba le seguenti scritture e libri civili e criminali fabbricati da'miei antecessori.

Criminale primo del signor kommissario Francesco Fece Naldini di Sinalunga di carte 206.

Criminale secondo del medesimo di carte centocinquanta.

Estraordinario di carte 77.

Filza di processi criminali contro diversi in numero 61.

Un civile di carte dugento.

Altro civile di carte centocinquanta e più atti annessi.

Vacchetta di gravamenti di carte 75.

Filza di processi civili numero centovintiquattro.

Un mazzo di scritture enunciate nell'inventario fatto dal signor Naldini a tempo del quale son fatti detti processi.

Un criminale del signor Lalli di Pienza, principiato l'anno 1682 di carte dugentonovantasette, scritto fino a carte dugento ottantasette inclusive.

Estraordinario di carte centovinti.

Filza di processi criminali numero sessantasette.

Un civile intitolato "civile 2°", giacché il primo è unito al "libellario Coli", quale vetti in cancellaria, di carte duecento e carte trenta d'altri atti accresciute a detto civile.

Vacchetta di carte centocinquantacinque, compresavi le aggiunte.

Processi civili in filo, numero centovintisette.

Un mazzo di scritture e ricevute diverse in numero di trenta.

Un criminale del signor kommissario Leone Aggravi di Sarteano, principiato il maggio 1685, di carte numero dugentosessanta.

⁶⁰ ACSQ, *Archivio Preunitario* 3, cc. 278v-279v. Nessuno dei pezzi descritti nell'inventario risulta attualmente conservato nell'archivio comunale; è probabile che essi, rimasti aggregati all'archivio del feudo dopo l'istituzione della nuova Comunità nel 1778, siano stati versati all'Archivio di Stato di Siena. Non è stato possibile effettuare un controllo nel fondo *Feudi* dell'Archivio di Stato, in corso di risistemazione in nuove scaffalature. Si segnala inoltre che alcuni registri della Comunità dei primi anni del XVI sec. sono conservati nel fondo *ASS Notarile Antecosimiano* (1212, entrata-uscita 1500-1501; 1234, bastardello della Podesteria 1504; 1477 bastardello della Podesteria 1504-1505).

Estraordenario di carte novantotto.
Filza di processi criminali contro diversi in numero quarantasette.
Un civile principiato il 30 maggio 1685 di carte dugento.
Altro civile principiato il 23 maggio 1687 di carte 140.//
Altro civile principiato il dì 9 settembre 1678 di carte centoquarantatré.
Una vacchetta di carte centocinquanta.
Processi in filo, numero centotrentadue descritti nel suo inventario.
Mazzo di scritture arretrate in numero di quaranta.
Criminale del signor Gini di Pienza principiato il 23 maggio 1689 di carte dugentocinquanta.
Processi in filza criminale, numero vintinove.
Un civile di carte dugento.
Vacchetta di carte cento.
Processi civili in filza volante numero cinquantaquattro.
Un straordinario di carte cento.
Tre libri di denunzie del piè tondo.
Libretti di camarlenghi dal 1677 a tutto giugno dell'anno 1694.
Libro di entrate et uscite dell'eredi di Giovanni Battista Brunacci, carte numero 98.
Libro di crediti di Quintilio di Giulio Lucentini di carte numero 203.
Un libro senza coperte, nel quale appariscono più partite di grano in faccia di diverse persone, di carte 98 principiato l'anno 1639.
Un libretto in quarto foglio senza coperte di interessi del negozio del Lucentini di carte numero 81, dico 81.
Libro intitolato Caleffo con coperte di corame, scritto fino a carte 218 inclusive.
Libro di consigli principiato l'anno 1597 e termina l'anno 1676 con carte scritte numero 276.
Tre spogli de' debitori della Comunità, uno principia l'anno 1600 e segue fino 1607, altro che principia il detto anno e porta fino l'1625, l'altro che principia il detto anno 1625 e continua fino l'anno 1644.//
Un libro di ricevute de' provisionati senza coperte di carte 196, quale principia l'anno 1611 e seguisce l'anno 1687.
Un libro delle prese, di cui il principio è debiti di Niccolò Parolini, il fine Ascanio di Antonio Maffi di carte 150.
Libro senza coperte attinente a Quintilio di Giulio [..]lettaio cartolato che si cognosce fino a c. 190, ma ne mancano alcune per questo e seguono fogli otto intieri et uno appezzato.
Libretto in quarto foglio di ricorsi del Gervasi, del quale mancano molti fogli e particolarmente dall'89 al 99.
Io Antonio Bassanini ho ricevuto le sopradette scritture e libri.
Il 30 aprile 1696 li consegnò e pre[.]tto al detto Antonio
Un criminale di carte dugento principiato l'anno 1692 dal signor kommissario Aggravi.
Estraordinario di carte cento principiato detto anno.
E filza di processi criminali in numero di vinti, secondo l'inventario».

Le scritture prodotte a partire dal 1696 vennero conservate nella sede del tribunale feudale fino alla materiale costituzione di una Cancelleria comunitativa alla fine del Settecento⁶¹.

Nel 1745, nell'ambito del progetto di Pompeo Neri per la compilazione di un nuovo codice di diritto civile⁶², il commissario feudale Cristofano Cenni inviò una dettagliata risposta al questionario dell'Abate fiorentino. Alle notizie di carattere istituzionale riguardanti il feudo si affiancava la descrizione dell'archivio custodito dal giurisdicente feudale, comprendente le scritture civili e criminali del tribunale e quelle relative alla Comunità. L'ordinamento dell'archivio, privo di strumenti di corredo⁶³, rifletteva la distinzione tra atti amministrativi e giurisdizionali, i primi suddivisi in serie rudimentali, gli altri cronologicamente, "giurisdicente per giurisdicente".

Nel 1778 con la riforma della Comunità si rese necessaria l'istituzione di un nuovo archivio, nel quale confluì parte della documentazione conservata nel tribunale feudale⁶⁴. Pochi mesi dopo la soppressione del Vicariato feudale gli amministratori sanquirichesi, considerato "che le stanze ove presentemente si aduna la Magistratura e Consiglio e ove esiste l'archivio della Comunità non sono né libere, né convenienti per gli oggetti predetti" deliberarono "deputarsi persona fra i signori residenti ed aprir trattato e convenire con monsignore illustre reverendissimo Vescovo di Montalcino della cessione a favore della Comunità della foresteria del soppresso convento di San Francesco"⁶⁵.

Nell'aprile del 1790 il Magistrato comunitativo, preso atto della confusione nella quale versavano i documenti prodotti successivamente alla riforma del 1778, incaricò il cancelliere G.B. Stacciuoli della "riforma dell'archivio". Essa doveva consistere nella suddivisione "per materia" dei documenti esistenti e nella loro rilegatura "in filze separate e distinte colla numerazione di ciascun foglio posto per ordine di tempo, col notare in margine il contenuto e così coll'indice separato a ciascuna materia specialmente alle filze degli ordini". Veniva inoltre prescritto ai cancellieri comunitativi *pro tempore* di uniformarsi nel loro operato futuro ai criteri adottati per il presente riordinamento⁶⁶. I lavori

⁶¹ Ancora nel 1745, come risulta dalla risposta al questionario di Pompeo Neri (cfr. *infra*), tutta la documentazione segnalata nell'inventario del 1696 era ancora conservata presso il tribunale feudale.

⁶² Cfr. G. PRUNAI, *Un censimento degli archivi. L'archivio comunale di Montalcino*, I, pp. 5ss., S. MOSCADELLI, *Una preziosa fonte settecentesca*, pp. 393-407.

⁶³ "Nell'archivio suddetto non vi è altro indice che de' nomi de' commissari che sino al 1742 sono stati in quest'uffizio colla notizia in quel tempo, e per quanto tempo vi siano stati, né si sa che siano stati fatti altri indici o repertori" (ASF, *Regia consulta* I, 463, cc. 480v-481r). Gli "inventari" contenuti nei registri di memorie e deliberazioni non sono altro che una sommaria descrizione dell'archivio corrente fatta in occasione del "sindacato" dei giurisdicenti (cfr. ad esempio ACSQ, *Archivio preunitario* 4, cc. 20r-21r, 1750 giu. 1, ASS, *Quattro conservatori* 1804, cc. 29r-30r, 1776).

⁶⁴ Cfr. *infra*, ACSQ, *Archivio preunitario*.

⁶⁵ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 6, c. 113r (1789 lu. 17).

⁶⁶ Su alcuni criteri coevi di ordinamento ed inventariazione, cfr. *L'archivio comunale di Montalcino*, pp. 24-29 ed A. GIORGI, *Il carteggio del Concistoro*.

si conclusero nel mese di giugno, pochi giorni prima dell'emanazione dell'ordine sovrano del 6 luglio 1790, col quale fu imposto alle comunità del Granducato di tenere "in buon sistema" gli archivi⁶⁷.

Contestualmente all'opera di riordinamento venne realizzato un "Inventario e fedel descrizione di tutti i libri, fogli, mobili ed ogn'altro esistenti nell'Archivio e Cancelleria della comunità di San Quirico". L'inventario, pur non essendo particolarmente elaborato, presenta una prima essenziale distinzione tra "libri" e filze e testimonia l'avvenuta separazione dell'archivio della Comunità da quello del tribunale⁶⁸.

Un esame degli inventari redatti tra la fine del Settecento e la metà dell'Ottocento lascia supporre che la realtà documentaria attuale si sia creata attraverso un processo di lenta selezione, che ha comportato l'accantonamento progressivo del materiale ritenuto "inutile" senza perdite rilevanti dovute a scarti preordinati o a eventi accidentali⁶⁹. È possibile che alcuni documenti siano stati scartati in occasione dei riordinamenti, il primo dei quali venne intrapreso dal cancelliere Cinquini alla fine del 1818 con modalità simili a quelle osservate nel 1790. Considerato il cattivo stato dell'archivio della Cancelleria comunitativa "mai tenuto in regola, e specialmente dal 1808 al 1813", il Magistrato comunitativo stimò "necessario o assai opportuno di sostituire alla confusione attuale la chiarezza, mediante un lavoro per cui le rispettive materie vengano distinte e separate in ordine al tempo, alla natura degli affari e col corredo degli indici necessari"⁷⁰. L'accresciuta produzione di carte consigliò di tenere un inventario costantemente aggiornato⁷¹ e la nomina dal 1839 di un archivista di cancelleria incaricato della costituzione delle filze⁷².

In seguito ai mutamenti istituzionali seguiti all'Unità d'Italia ed alla soppressione della Cancelleria comunitativa, nel febbraio del 1867 venne decisa la sistemazione dell'archivio nei locali già occupati dal Cancelliere⁷³.

⁶⁷ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 6, cc. 124v-125v (1790 apr. 17), c. 187r (1790 giu. 12). Sull'ordine sovrano del 6 luglio, cfr. *L'archivio comunale di Castelnuovo Berardenga*.

⁶⁸ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 452 (Inventari della comunità di San Quirico, 1790). Dei 47 pezzi segnalati ne sono sopravvissuti fino ad oggi solo 15, per lo più registri di deliberazioni, imborsazioni, amministrazione di camarlenghi e filze di lettere del Cancelliere.

⁶⁹ Cfr. ad esempio gli inventari contenuti in ACSQ, *Archivio preunitario* 452 (1790-1807, 1826-1833), ACSQ, *Archivio preunitario* 453 (1835-1865). Si tratta in realtà di un unico inventario costituito dai successivi aggiornamenti annuali fino alla riforma delle amministrazioni locali del 1865. Per quanto riguarda gli inventari "amministrativi" compilati dopo l'Unità, cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* XIII.1 (1870-1891).

⁷⁰ Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 95 cc. 41r-42r (1818 dic. 23).

⁷¹ cfr. *supra* alla nota 69.

⁷² Cfr. ACSQ, *Archivio preunitario* 111, c. 50v (1839 apr. 18) e 102, c. 13r.

⁷³ Cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* I.1 pp. 9-10.

Il primo scarto di cui abbiamo diretta notizia risale al 10 novembre 1933, quando vennero eliminate le liste elettorali e le matricole delle tasse comunali dei primi anni del secolo⁷⁴. Il successivo verbale di scarto, risalente al 1950, riguarda la quasi totalità della documentazione prodotta tra il 1932 ed il 1945 dalla ditta P. Bientinesi, esattrice delle imposte comunali⁷⁵. Danni ben più gravi aveva subito l'Archivio in occasione del bombardamento della sede comunale nel 1944, anche se prevalentemente nella sua sezione corrente: nonostante la distruzione degli uffici, la documentazione più antica non sembra essere stata particolarmente compromessa⁷⁶. Per ovviare allo stato di confusione verificatosi nell'archivio in seguito agli eventi bellici, con decreto prefettizio del 4 gennaio 1952 in esecuzione del D.L. 272/1946, venne istituita una commissione di quattro membri "per la ricostituzione degli atti d'archivio distrutti dalla guerra", presieduta dal Pretore e comprendente il Segretario comunale, un membro designato dal Comune ed uno dal Prefetto⁷⁷.

Dopo la ricostituzione degli atti danneggiati, dietro sollecitazione della Soprintendenza archivistica, venne deliberato un completo riordinamento dell'archivio, suddiviso in quell'occasione in tre "sezioni": atti anteriori al 1870, prodotti tra il 1871 ed il 1923 e successivi⁷⁸.

⁷⁴ Cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* III.17, p. 36.

⁷⁵ Cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* I.17.

⁷⁶ In seguito al bombardamento si verificò una dispersione di materiale, testimoniata da un'ordinanza del Sindaco del 1945 che chiedeva la consegna dei documenti del Comune o delle Opere pie venuti in possesso dei cittadini e dall'elenco dei documenti ritrovati nelle ceste in consegna ai Regi Carabinieri, comprendente documenti del periodo 1910-1943 ed un "Registro delle spese della Guardia civica" del 1848 (cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* VI.132, 1945 nov. 2). Le notizie relative al restauro dei pezzi archivistici intrapreso nel dopoguerra rivelano che a risultare danneggiata fu quasi esclusivamente la documentazione successiva al 1870 (cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* III.24, p. 60).

⁷⁷ Sul cattivo stato di conservazione dell'Archivio nell'ottobre 1950 e sul successivo trasferimento nell'attuale sede municipale, cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* VI.167, 1950 ott. 31-nov. 14). Sull'istituzione della commissione, che si occupò della ricostituzione di vari contratti, degli atti dello Stato civile e dell'Ufficio tecnico, cfr. ACSQ, *Archivio postunitario* III.22.

⁷⁸ Il riordinamento della prima "sezione" venne ultimato nel 1955 da Ezio Zamperini, quello della seconda circa dieci anni dopo e quello dell'archivio contemporaneo nei primi anni '70 ad opera di Rino Fratagnoli. Cfr. il carteggio contenuto nell'Archivio di deposito, cat. I 1963 (1965 genn. 18), cat. I 1970 (1970 genn. 3). La documentazione fino al 1870 era stata ordinata in serie relativamente omogenee (1. Statuti, 2. Ordini, circolari, istruzioni, 3. Deliberazioni varie, 4. Carteggio e affari, 5. Istanze, 6. Copialettere, 7. Varie opere (lavori pubblici), 8. Tratte, imborsazioni ed affari elettorali, 9. Affari militari, 10. Guardia civica, milizia territoriale, guardia nazionale, 11. Mercuriali, prezzi, produzione, statistiche, 12. Censimenti e stato civile, 13. Previsioni, 14. Dazaioli, imposte e tasse varie, 15. Consuntivi e rendiconti, 17. Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni, 18. Mandati di entrata e di uscita, conti, ricevute, documenti di appoggio all'amministrazione, 19. Miscellanea, 20. Appendice), quella degli anni 1870-1923 era stata suddivisa in "registri" (ordinati cronologicamente) e "carteggio" (suddiviso secondo le categorie nazionali). La anomala scansione cronologica è con ogni probabilità dovuta alla collocazione nei diversi locali al momento del bombardamento del palazzo comunale, che risulta aver danneggiato solamente la documentazione successiva al 1870.

Nel riordinamento attuale la sezione storica dell'archivio del comune di San Quirico è stata divisa in tre parti: archivio preunitario, archivio postunitario, archivi aggregati.

L'archivio preunitario è stato articolato in otto sezioni (Comunità fino al 1808, Cancelleria fino al 1808, Mairie, Comunità 1814-1865, Cancelleria 1814-1865, Ingegnere del circondario, Delegato di governo di Pienza, Comunità comprese nella Cancelleria di San Quirico) secondo la periodizzazione universalmente acquisita e seguita prevalentemente negli altri inventari della presente collana, adattata alle peculiari caratteristiche dell'archivio di San Quirico⁷⁹.

L'archivio postunitario è organizzato in XXIX serie aperte⁸⁰, in maniera da consentire un ordinato afflusso di nuovo materiale. La fisionomia assunta dall'archivio in seguito al riordinamento degli anni '50 ha reso necessaria l'estrazione dalle buste del carteggio del materiale indebitamente inseritovi (registri vari ed allegati di conto); non abbiamo ritenuto possibile uniformare i criteri di ordinamento del carteggio, "per categoria" fino al 1923 e *ad annum* per l'epoca successiva⁸¹.

La sezione "Archivi aggregati" comprende gli archivi del Giudice conciliatore, della Congregazione di Carità ed opere pie, dell'Ente Comunale di Assistenza, dell'Asilo infantile principe Amedeo e tre pezzi prodotti dalla Confraternita della Misericordia.

Chiude l'inventario un'appendice di opere a stampa costituita prevalentemente da raccolte di leggi.

Un ringraziamento alla dott. Laura Andreini, assessore alla cultura, alla guardia comunale Ivo Bonari, alla sig.na Maria Simi per la pazienza dimostrata e a don Claudio Rosi per la gentile collaborazione.

⁷⁹ Cfr. A. ANTONIELLA, *Archivio preunitario*, p. 173.

⁸⁰ Cfr. A. ANTONIELLA, *L'archivio comunale postunitario*, pp. 63-74.

⁸¹ Le "categorie nazionali" vennero introdotte a partire dal 1924 (cfr. la circolare del Ministero dell'Interno 1 marzo 1897, n. 17100/2); con il riordinamento del 1965 vennero applicate "retroattivamente" al carteggio degli anni 1870-1923, lasciando parzialmente in vita la struttura delle locali categorie.

APPENDICE I

Tab. Ia - Composizione del Consiglio generale (1623-1743)

1623	1663	1703	1743
#Antonii	Antonii	Antonii	Bartalucci (2)
*#Bartalucci (2)	Bartalucci (4)	Bartalucci (7)	Ercolani
Benedetti	Benedetti	Cennini	Fabiani
Bertoni	Bertoni	Coli	Filugelli
Brunacci (2)	Brunacci (3)	Ercolani (2)	Fracassi
#Cristofani	Ercolani	Fracassi (3)	Frati
Ercolani	Floridi	Landi (3)	Geli
Floridi	Fracassi	Lazzari	Guerrini
*#Fracassi (2)	Gallari	Manenti (2)	Landi (2)
Gentili (2)	Gentili	Marchi (2)	Lazzari
Gervagi	Landi (2)	Maurizi (2)	Manetti
*#Landi (3)	Maffii	Petrini	Martorelli
Lodovici (2)	Marchi (2)	Pieri	Maurizi
* Luciani	Martorelli	Tinelli (3)	Monaci
*#Maffii	Maurizi		Pecci
*#Marchi	Monaci		Petessi
Maurizi	Pasquali		Petrini
*#Pieri (2)	Pieri (5)		Quadri
Selvi	Senni		#Zamparini (2)
Senni	Vezzanelli		
Stefani			
#Verdiani			

* famiglie dei Savi compositori dello statuto (1560).

famiglie dei residenti nel 1532 (ASS, *Balia* 929, fasc. 64).

Tab. Ib - Composizione delle borse priorali (1778-1834)

	1778		1803		1814		1834	
Enti ecclesiastici								
- di San Quirico	8	17%	7	18%	7	23%	7	16%
- forestieri	8	17%	5	13%	3	10%	1	2%
Proprietari forestieri (senesi)	11	23%	6	15%	4	13%	4	10%
Proprietari di S. Quirico								
- famiglie risedute dal XVII secolo	7	14%	4	10%	2	6%	2	5%
- famiglie risedute dal XVIII secolo	8	17%	8	21%	9	29%	12	28%
- famiglie "nuove"	6	12%	9	23%	6	19%	17*	39%
TOTALE	51	100%	39	100%	31	100%	43	100%

* Dieci delle quali inserite nelle borse dopo il 1778.

Tab. II - Seggi in Consiglio occupati dalle famiglie "risedute" negli anni indicati nella prima colonna.

a	b	c	d	e	a	b	c	d	e
1560	12	12	12		1715	1	1	6	1/32
1560	6	80	302	1/18	1719	2	3	9	1/56
1623	18	52	130	1/108	1723	7	13	67	1/170
1647	2	5	21	1/600	1735	1	2	12	1/16
1663	4	14	75	1/800	1739	2	3	10	1/27
1671	4	8	41	1/640	1743	3	4	26	1/35
1679	4	13	69	1/480	1747	2	3	10	1/20
1683	1	2	2	1/100	1755	3	4	17	1/20
1691	1	1	13	1/70	1767	2	3	5	1/5
1707	2	2	2	1/80	1775				
1711	5	9	30	1/80	1778	4	4	..	1/4

a Anno del primo inserimento delle famiglie nel Consiglio generale.

b Numero delle famiglie inserite per la prima volta nell'anno specificato.

c Numero degli individui "riseduti" per ogni gruppo di famiglie dal primo inserimento nel Consiglio al 1778.

d Numero dei seggi occupati da ogni gruppo di famiglie dal primo inserimento nel Consiglio al 1778.

e Rapporto tra il numero di seggi occupati da ogni gruppo di famiglie ed il totale di seggi disponibili dal primo inserimento nel Consiglio fino al 1778.

Tab. III - Seggi priorali e camarlengati occupati dalle famiglie "risedute" negli anni indicati nella prima colonna.

a	b	c	d	e	f	a	b	c	d	e	f
1560	6	29	12	1/20	1/20	1719	1	2	1	1/8	1/16
1623	3	12	5	1/18	1/16	1723	2	5	2	1/4	1/15
1647	2	4	1	1/30	1/44	1735	1	4	7	1/3	1/2
1663	2	19		1/6		1743	2	2	3	1/6	1/4
1671	4	12	3	1/12	1/28	1747	1	2	1	1/2	1/3
1679	2	3	2	1/16	1/18	1755	2	2	2	1/2	1/2
1691	1	3		1/7							
1711	1	1		1/17		1778	4	4	-	1/4	-

a Anno del primo inserimento delle famiglie nel Magistrato priorale o nel camarlengato.

b Numero delle famiglie inserite per la prima volta nell'anno specificato.

c Numero dei seggi priorali occupati da ogni gruppo di famiglie dal primo inserimento fino al 1778.

d Numero dei camarlengati occupati da ogni gruppo di famiglie dal primo inserimento fino al 1778.

e Rapporto tra il numero di seggi priorali occupati da ogni gruppo di famiglie ed il totale di seggi disponibili dal primo inserimento fino al 1778.

f Rapporto tra il numero di camarlengati occupati da ogni gruppo di famiglie ed il totale di seggi disponibili dal primo inserimento fino al 1778.

Tab. IV - Prospetto delle famiglie sanquirichesi "risedute" (1560-1834)

famiglie	anni	I	II	cariche elettive ricoperte (1663-1777)	
Luciani	1560-1663	2	2	imb.1663	
Maffii	1560-1675	4	5		
Pieri	1560-1711	11	31	imb.1671	
Landi	1560-1777	15	45	imb.1707-1739 (4)	cam.1711-1743 (2)
Fracassi	1560-1778*	12	45	imb.1687-1723 (7)	cam.1695-1755 (2)
Marchi	1560-1778*	12	63	imb.1647-1759 (10)	cam.1739-1763 (5)
Bartalucci	1560-1814	19	111	imb.1647-1771 (6)	cam.1711-1771 (3)
Ercolani	1619-1834#	6	35	imb.1683-1767 (8)	
Stefani	1623	1	1		
Gherardi	1623	2	2		

Tab. IV - Prospetto delle famiglie sanquirichesi "risedute" (1560-1834)

<i>famiglie</i>	<i>anni</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>cariche elettive ricoperte (1663-1777)</i>	
Selvi	1623	1	1		
Preci	1623	1	1		
Lodovici	1623	2	2		
Gallari	1623	1	1		
Cristofani	1623	1	1		
Gervasi	1623	1	1		
Senni	1623-1715 1778*	3	9		
Verdiani	1623 1778-1834	1	1		
Floridi	1623-1663	2	2		
Benedetti	1623-1671	2	3		
Gentili	1623-1671	4	5		
Bertoni	1623-1679	2	4		
Brunacci	1623-1699	10	17	imb.1663 (1)	
Antoni	1623-1707	4	12		
Maurizi	1623-1767	8	32	imb.1699-1759 (3)	cam.1743-1759 (5)
Petrini	1647-1751	4	20	imb.1647-1703 (3)	cam.1696 (1)
Galardi	1647	1	1	imb.1647 (1)	
Pasquali	1663	1	1		
Vezzanelli	1663-1691	2	5		
Monaci	1663-1803	7	52	imb.1683-1731 (7)	
Martorelli	1663-1814	4	17	imb.1747-1759 (3)	
Neri	1671	1	1	imb.1671 (1)	
Valentini	1671-1699	1	8	imb.1679-1707 (4)	
Tinelli	1671-1711 1778-1834#	4	12	imb.1679-1707 (4)	
Lazzari	1671-1743	2	20	imb.1679-1711 (3)	cam.1711 (1)
Deboletti	1679	1	1		

Tab. IV - Prospetto delle famiglie sanquirichesi "risedute" (1560-1834)

<i>famiglie</i>	<i>anni</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>cariche elettive ricoperte (1663-1777)</i>	
Coli	1679-1737	2	13		
Zamperini	1679-1778*	4	33	imb.1771 (1)	
Manenti	1679-1834	6	22	imb.1695-1751 (2)	cam.1695-1751 (2)
Marsili	1683-1723	2	2		
Cennini	1691-1739	1	13	imb.1715-1731 (3)	
Centini	1707	1	1		
Lorenzi	1707 1778*	1	1		
Giorgi	1711-1715	1	2		
Vannocci	1711-1719	1	3		
Tozzi	1711-1731	1	6		
Quadri	1711-1743	1	9	imb.1727 (1)	
Nispi	1711-1834	5	10		
Ravizza	1715-1739	1	6		
Castellani	1719-1777	2	8	imb.1767-1775 (2)	cam.1775 (1)
Fрати	1723-1834	2	13		
Pecci	1723-1743	1	5	imb.1735 (1)	cam.1739 (1)
Ricci	1723-1739	1	4		
Filugelli	1723-1834	3	16	imb.1735-1771 (4)	
Manetti	1723-1834	3	14		
Chiecchi	1723 1778	1	1		
Fabiani	1723-1834	2	14		
Guerrini	1735-1777	2	12	imb.1735-1771 (4)	cam.1739-1771 (7)
Petessi	1739-1834	2	9	imb.1755-1775 (4)	
Papini	1739	1	1		
Geli	1743-1778*	2	9	imb.1743 (1)	cam.1743-1747 (2)
Bolognesi	1743-1777	1	9	imb.1771 (1)	cam.1775 (1)

Tab. IV - Prospetto delle famiglie sanquirichesi "risedute" (1560-1834)

<i>famiglie</i>	<i>anni</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>cariche elettive ricoperte (1663-1777)</i>	
Simonelli	1747 1778-1834	1	1		
Sani	1747-1834	2	9	imb.1755-1759 (2)	cam.1759 (1)
Piergentili	1743-1814	1	8	imb.1751-1775 (4)	cam.1775 (1)
Millefanti	1755-1814	1	6	imb.1759 (1)	
Bruni	1755-1777	1	7	imb.1771	cam.1755-1771 (2)
Pistoi	1755-1759	2	4		
Gorelli	1767-1778*	2	4		
Biagiotti	1767 1834	1	1		
Magini	1778				
Piatti	1778				
Brucci	1778-1803				
Lazzaretti	1778-1803				
Nencini	1778-1803				
Del Soldato	1778-1834				
Bellugi	1803				
Bandi	1803-1834				
Agresti	1834				
Bianchi	1834				
Brigidi	1834				
Barlucchi	1834				
Cantucci	1834				
Casini	1834				
Tavanti	1834				
Lorenzetti	1834				

Colonna I: Soggetti "riseduti" nel periodo 1560 - 1777.

Colonna II: Seggi ricoperti in Consiglio generale (1560 - 1777).

* Si tratta di soggetti inseriti nel 1778 nella borsa dei consiglieri possidenti.

Dal 1814 al posto di Ercolano Ercolani Tinelli venne imborsato il suo erede Francesco Mucciarelli.

APPENDICE II

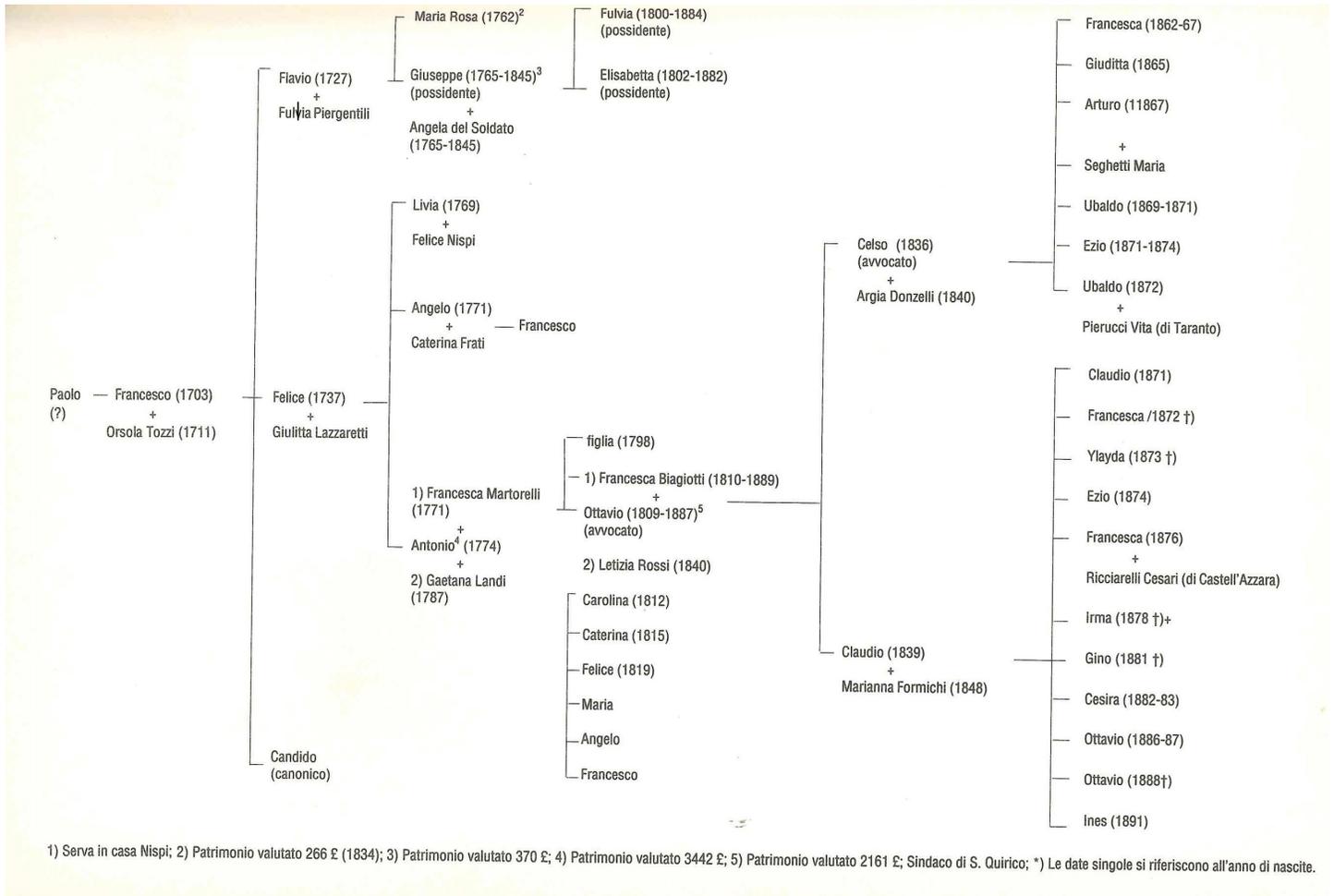
Famiglia Petessi⁸²

Le vicende della famiglia Petessi sono l'esempio più significativo del tipo di mobilità sociale verificatosi nel corso del XVIII secolo. Assunta agli "onori" comunitativi per la prima volta nel 1739, ebbe negli ultimi anni della vecchia comunità un ruolo tutto sommato marginale. Un ramo della famiglia, i cui esponenti riuscirono ad accumulare un notevole patrimonio fondiario, ricoprì numerose cariche comunitative nel periodo tra l'invasione francese del 1799 e la fine del secolo, per poi rapidamente scomparire dai documenti sanquirichesi all'inizio del '900.

Per quanto riguarda altri due rami della famiglia, di uno si perdono le tracce dopo i primi decenni del XVIII secolo, mentre l'altro giunse fino alla fine del XIX in condizioni di mediocre fortuna⁸³.

⁸² Per la ricostruzione dell'albero genealogico della famiglia sono stati utilizzati i seguenti documenti: Archivio della parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta, *Stato delle anime* 1713-1900, ACSQ, *Archivio preunitario* 3-4, 22, 72, ACSQ, *Archivio postunitario* XIX.1-6, XX.1, XXI.1-6, XXII.1, XXIV.1-6, XXV.1-2.

⁸³ L'unico membro di questa famiglia ad essere inserito nella borsa dei consiglieri fu Simone, di professione cappellaio.



1) Serva in casa Nispi; 2) Patrimonio valutato 266 £ (1834); 3) Patrimonio valutato 370 £; 4) Patrimonio valutato 3442 £; 5) Patrimonio valutato 2161 £; Sindaco di S. Quirico; *) Le date singole si riferiscono all'anno di nascite.

APPENDICE III

Deliberazione della Deputazione provvisoria locale del 3 luglio 1799 riguardante la vertenza sorta con il capitano "aretino" Giuseppe Romanelli per la nomina del "primo tenente" della milizia di difesa di San Quirico (ACSQ, *Archivio preunitario* 71 cc. 9v-12v):

«Nel nome santissimo di Dio e della santissima Vergine Maria e così sia [...]

Comunicata loro la lettera dell'illustrissimo signor capitano Romanelli del primo luglio andante, con la quale si duole che sia stato eletto per primo tenente il signor Felice Nispi e sia stato rigettato il signor Federico Ercolani, il quale è capacissimo ed incapace d'arrestare i passeggeri con passaporti firmati dalla Deputazione di Montepulciano con più altre corbellerie state fatte dal signor Petessi, delle quali ne sono state fatte molte lagnanze ed ordina che si organizzi l'ufficialità come disse e se il popolo ostasse se le faccia noto che così deve essere, essendo sicuro che non sarà detto in contrario.

Esaminato pertanto il tenore della detta lettera deliberarono in sostanza replicarsi:

che la Deputazione resta molto sorpresa sul sentire ad essa diretti i rimproveri contenuti in detta lettera per un oggetto del quale non è stata mai notiziata e non vi ha mai avuta la minima parte, sebbene autorizzata dal popolo ad organizzare la forza armata, sebbene secondo le istruzioni abbia il comando assoluto come se fosse lo stesso principe, sebbene la Deputazione d'Arezzo con la lettera de' 15 giugno dia la facoltà di eleggere gli ufficiali indipendentemente d'alcuno e, finalmente, sebbene sia più informata delle qualità e carattere degli abitanti di questa terra;

che adesso solo ha ricevuta non con minor meraviglia la formal notizia dell'elezione del maestro Federico Ercolani al grado di primo tenente e che sembrava qualora da una tale elezione si fosse voluta tener lontana la Deputazione non dovesse almeno esser tenuto il popolo, il quale con piena cognizione e senza impegno averebbe saputo eleggere persona proba e non di quelle escluse da Sovrano medesimo in occasione della formazione delle milizie di banda con previa informazione e dei parroci e dei giurisdicenti;

che rinunciando la Deputazione a qualunque diritto è in grado di ringraziare il signor capitano Romanelli avendola tolta da un imbarazzo, ma è anche per non dissimulare la verità nel dovere di farle sapere che l'Ercolani non è soggetto idoneo e capace come è stato lui supposto né è niente gradito al pubblico;

che la Deputazione ha condotte le cose di questa terra fino ad ora colla massima quiete, ma l'elezione dell'Ercolani li cagiona il disturbo, il male umore in chi prestava al pubblico bene della terra, mentre dalla notizia suddetta in poi

ognuno recusa di servire alle diverse incumbenze affidate e gl'individui armati si dichiarano di non voler portar più l'arme e far la guardia in maniera che vi è fondamento di temere che vada a sciogliersi in un punto la forza armata che coll'ultima pace andavasi organizzando;

che relativamente al comandante Petessi non ha la Deputazione motivo di rimproverarlo, perché serve con la massima attenzione, perché è esatto nel suo impiego e conosce molto bene come va spesa senza abuso l'autorità affidatagli;

che non è notizia che abbia fatti arresti irregolari e capricciosi e solo ad insinuazione di un comandante di cavalleria aretina fu arrestato il prete Ciofi di Pienza perché, avendo un passaporto per sè e due soli giovani, era passato con due giovani, con una donna e con i fratelli Livio e Francesco Santi col pretesto di condurli in arresto ad Arezzo. Quando si ebbe notizia che li aveva condotti a Pienza loro patria era giunto l'arresto, perché desse sfogo e rendesse conto dei detti Santi, perché desse i dovuti schiarimenti su questo imbroglio, mentre non pareva verisimile che soggetti di sì spacciato giacobinismo e che, secondo una lettera che è in Deputazione, avevano stretta corrispondenza con i nemici della religione e del Sovrano fossero lassati partire da Siena ove si ritengono in carcere individui di minor sospetto ¹.

E così in tal forma decretarono concepirsi la replica da farsi alla lettera suddetta del signor capitano Romanelli, non per giustificare la Deputazione, ma per farli conoscere nel suo vero aspetto quei fatti che forse gli sono stati rappresentati con dell'alterazioni e rimettersi nel detto signor Romanelli copia di detta lettera [...].

Decretarono ancora domandarsi al signor capitano Romanelli cosa deva farsi, ora che è stato eletto il tenente del luogo, del signor tenente Magnaichi che sta qua col cavallo senza veruna incombenza a carico della Comunità, poverissima e colla cassa esausta [...].».

¹ Francesco, Livio ed Ottavio Santi furono processati per giacobinismo dopo il ristabilimento del regime granducale. I tre fratelli facevano parte di un folto gruppo di giacobini pientini di cultura elevata, buona parte dei quali seguì i francesi nella ritirata (cfr. G. CHIRONI-L. NARDI, *Siena nel 1799*, Appendice).

AVVERTENZE

Sono state usate le seguenti abbreviazioni:

ACSQ = Archivio comunale di San Quirico
ASF = Archivio di Stato di Firenze
ASS = Archivio di Stato di Siena

c./cc. = carta/carte
cart. = carta, cartaceo, cartone
cat./catt. = categoria/categorie
coper. = copertina
c.s. = come sopra
femm. = femminile
leg./legg. = legato/legati
masch. = maschile
ms. = manoscritto
n.n. = non numerate
p./pp. = pagina/pagine
perg. = pergamena, pergamenaceo
reg./regg. = registro/registri
rubr. = rubricario
s.d. = senza data

sec./secc. = secolo/secoli
senza cop. = senza copertina
sez. = sezione
s.s. = stile senese
v./vv. = verso/versi
genn. = gennaio
febbr. = febbraio
mar. = marzo
apr. = aprile
mag. = maggio
giu. = giugno
lu. = luglio
ag. = agosto
sett. = settembre
ott. = ottobre
nov. = novembre
dic. = dicembre
(I) = primo semestre
(II) = secondo semestre

Quando non è altrimenti indicato s'intende che i documenti sono riuniti, legati o sciolti, in buste o cartelle.

La segnatura antica di registri e buste segue, fra parentesi, quella attuale.

Le datazioni presenti nei documenti sono state riportate allo stile comune.

L'impostazione generale del lavoro e la schedatura del materiale sono state curate collegialmente dai due autori.

La redazione dell'Inventario è stata così ripartita:

Giuseppe Chironi, Introduzione: capp. 1b-c, 2; Inventario: Comunità (fino al 1808); Comunità (1814-1865); Archivio postunitario, serie VII-XXIX.

Andrea Giorgi, Introduzione: capp. 1a, 3; Inventario: Cancelleria comunitativa fino al 1808; Mairie; Cancelleria comunitativa (1814-1865); Ingegnere del circondario; Delegazione di governo di Pienza; Comunità comprese nella Cancelleria di San Quirico d'Orcia; Archivio postunitario, serie I-VI; Archivi aggregati.

Opere citate

AA.VV., *La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, società*. Atti del convegno di studi (Grosseto, 27-29 novembre 1987), a cura di Z. Ciuffoletti e L. Rombai, Firenze 1989.

A. ANTONIELLA, *L'archivio comunale postunitario*, Firenze 1979.

A. ANTONIELLA, *Archivio preunitario*, in AA.VV., *Corsi di aggiornamento per gli archivisti degli enti locali*, 25 settembre-20 novembre 1981, a cura del Centro studi "A. Maccarone", Sovrintendenza archivistica per la Toscana, Amministrazione provinciale di Pisa, Pisa 1982.

A. ANZILOTTI, *Decentramento amministrativo e riforma municipale in Toscana sotto Pietro Leopoldo*, Firenze 1910.

L'archivio comunale di Castelnuovo Berardenga. Inventario della Sezione storica, a cura di M. FIRMATI e F. VALACCHI, Siena 1990.

L'archivio comunale di Chianciano terme. Inventario della Sezione storica, a cura di F. VALACCHI, Siena 1991.

L'archivio comunale di Montalcino. Inventario della Sezione storica, I-II, a cura di P.G. MORELLI, S. MOSCADELLI, C. SANTINI, Siena 1989-1990.

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivi del governo francese nel dipartimento dell'Ombrone*, inventario a cura di G. CATONI, Roma 1971, pp. 17-55.

Bandi e ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana, voll. 60, Firenze 1737-1860.

L. BONELLI CONENNA, *Proprietà fondiaria e mezzadria in Val d'Orcia alla fine del XVII secolo*, in AA.VV., *La Val d'Orcia nel medioevo e nei primi secoli dell'età moderna* (a cura di A. CORTONESI), Roma 1990.

E.A. BRIGIDI, *Giacobini e Realisti, o il Viva Maria. Storia del 1799 in Toscana con documenti inediti*, Siena 1882.

G. CACIAGLI, *I feudi medicei*, Pisa 1980.

P. CAMMAROSANO-V. PASSERI, *Città, borghi e castelli dell'area senese-grossetana. Repertorio delle strutture fortificate dal medioevo alla caduta della Repubblica senese*, Siena, Amministrazione provinciale 1984.

R. CANTAGALLI, *La guerra di Siena (1552-1559). I termini della questione senese nella lotta tra Francia e Asburgo nel '500 e il suo risolversi nell'ambito del Principato mediceo*, Siena 1962.

G. CHIRONI-L.NARDI, *Siena nel 1799*. Relazione presentata al convegno di studi "La Toscana e la Rivoluzione Francese", Pistoia-Arezzo, 24-26 novembre 1989 (in corso di stampa).

M. D'ERCOLE, *Un biennio di storia senese, 1799-1800. Narrazione critica con documenti inediti*, Siena 1914.

F. DIAZ, *Il Granducato di Toscana. I Medici*, Torino 1976.

F. DIAZ, *I Lorena in Toscana. La Reggenza*, Torino 1987.

E. FASANO GUARINI, *Lo stato mediceo di Cosimo I*, Firenze 1973.

G. FENZI, *Movimenti e lotte politiche nell'Aretino dal 1790 al 1801*, in AA.VV., *Arezzo tra rivoluzione e insorgenze*, a cura di I. TOGNARINI, Arezzo 1982.

B. GHERARDINI, *Visita fatta nell'anno 1676 alle città, terre, castelli, comuni e comunelli dello Stato della città di Siena* (ASS, Ms. D 83).

A. GIORGI, *Il carteggio del Concistoro della Repubblica di Siena*, in "Bullettino Senese di Storia Patria", XCVII, 1990, pp. 193-573.

C. MANGIO, *I patrioti toscani fra "Repubblica etrusca" e Restaurazione*, Firenze 1991.

D. MARRARA, *Storia istituzionale della Maremma senese. Principi e istituti del governo del territorio grossetano dall'età carolingia all'unificazione d'Italia*, Siena 1962.

U. MORANDI, *I giurisdicenti dell'antico Stato senese*, Roma 1962 ("Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato", 17).

S. MOSCADELLI, *Una preziosa fonte settecentesca per lo studio degli archivi comunitativi*, in "Bullettino Senese di Storia Patria", XCVI, 1989, pp. 393-407.

S. MOSCADELLI, *Organi periferici di governo e istituzioni locali a Siena dalla metà del Cinquecento all'Unità d'Italia*, in AA.VV., *Il palazzo della Provincia a Siena*, Amministrazione provinciale di Siena, Roma 1990, pp. 15-54.

G. PANSINI, *Per una storia del feudalesimo nel Granducato di Toscana durante il periodo mediceo*, in "Quaderni storici", n. 19 (1972), pp.131-186.

G.A. PECCI, *Memorie storiche, politiche, civili e naturali delle città, terre e castella che sono e sono state suddite della città di Siena*, parte seconda (ASS, Ms. D 68).

G. PRUNAI, *Un censimento degli archivi degli uffici e magistrature del Granducato del 1746. Gli archivi dello Stato senese*, in "Bullettino senese di storia patria", LXX, 1963, pp. 92-126.

R.G. SALVADORI, *Bibliografia aretina 1790-1815 e rassegna bibliografica del "Viva Maria" 1799*, Siena, Università degli studi di Siena, Dipartimento di studi storico-sociali e filosofici [1989].

A. SALVESTRINI, *La Toscana tra due imperi*, in *La toscana nell'età rivoluzionaria e napoleonica*, a cura di I. TOGNARINI, Napoli 1985.

P.P. SARTI, *Narrazione cronologica dei fatti dal 28 giugno al 30 luglio 1799*, riportata in G. GABBRICCI, *Le carte di Pietro Paolo Sarti negli "Autografi Porri" nella Biblioteca Comunale di Siena, (1786-1815)*, tesi di laurea discussa nell'a.a.1988-1989, Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e filosofia, relatore prof. G.Catoni, pp. 78-95.

G. TURI, *"Viva Maria". La reazione alle riforme leopoldine (1790-1799)*, Firenze 1969.

A. WANDRUSZKA, *Pietro Leopoldo, un grande riformatore*, Firenze 1968.

A. ZOBBI, *Storia civile della Toscana dal 1737 al 1840*, 3 voll., Firenze 1850.

**ARCHIVIO PREUNITARIO
(1560-1865)**

COMUNITÀ DI SAN QUIRICO FINO AL 1808

Statuti

1(2) “Volume delli statuti e leggi municipali della comunità et huomini della terra di San Quirico ordenati, composti et fatti per li providi savi a ciò deputati l’anno 1560 e copiati dal suo originale esistente in curia di detta terra questo dì 23 di marzo 1704. Diligite iustitiam qui iudicatis terram”¹.

1560-1753

Reg. leg. in perg. di cc. XIV+55

Memorie e deliberazioni

2-4 Memorie e deliberazioni dei Priori e del Consiglio generale

1619 giu. 28-1778 lu. 10

2 (3) 1619 giu. 28-1696 genn. 12²

*Reg. senza coper. di cc. 281*³

4 (48) 1747 genn. 19-1778 lu. 10

*Reg. leg. in cuoio di cc. 300*⁵

3 (47) 1696 apr. 25-1747 genn. 3

*Reg. leg. cart. di cc. 287*⁴

5-21 Deliberazioni del Magistrato comunitativo e del Consiglio generale

1778 ag. 29-1808 sett. 20

5 (49) 1778 ag. 29-1783 sett. 10

Reg. leg. in perg. di cc. 207

7 (51) 1792 ag. 9-1793 giu. 28

Reg. c.s. di cc. 44

6 (50) 1783 sett. 12-1792 giu. 26

Reg. c.s. di cc. 297

8 (51) 1793 lu. 24-1794 giu. 10

Reg. c.s. di cc. 53

¹ Copia redatta il 23 marzo 1705. Contiene, tra l’altro, carteggio vario del Cancelliere (cc. I-VIII, 1759-1779) e scritte di cancelleria, dazieri e tasse (cc. 51v-55r, 1739-1776).

² Fino al 1676 il registro contiene solo le memorie, dopo tale data memorie e deliberazioni.

³ Acefalo (mancano le carte 1-3).

⁴ Mutilo in fine.

⁵ Contiene, tra l’altro, la “Nota di descrizione di tutti i beni fidecommissati esistenti in questa corte di San Quirico” (cc. 290-294, 1748-1769).

9 (51) 1794 lu. 10-1795 giu. 26 <i>Reg. c.s. di cc. 40</i>	16 (52) 1802 lu. 23-1803 mag. 24 <i>Reg. c.s. di cc. 39</i>
10 (51) 1795 lu. 24-1796 giu. 24 <i>Reg. c.s. di cc. 39</i>	17 (52) 1804 lu. 10-1805 giu. 14 <i>Reg. c.s. di cc. 35</i>
11 (52) 1796 lu. 27-1797 giu. 30 <i>Reg. c.s. di cc. 38</i>	18 (52) 1805 lu. 10-1806 giu. 30 <i>Reg. c.s. di cc. 41</i>
12 (52) 1797 lu. 27-1798 giu. 28 <i>Reg. c.s. di cc. 40</i>	19 (52) 1806 lu. 21-1807 giu. 30 <i>Reg. c.s. di cc. 42</i>
13 (52) 1798 sett. 27-1799 giu. 24 <i>Reg. c.s. di cc. 50</i>	20 (52) 1807 lu. 18-1808 mag. 13 <i>Reg. c.s. di cc. 52</i>
14 (52) 1799 lu. 9-1800 giu. 25 <i>Reg. c.s. di cc. 48</i>	21 (52) 1808 lu. 12-1808 sett. 20 <i>Reg. c.s. di cc. 23</i>
15 (52) 1801 lu. 15-1802 lu. 23 <i>Reg. c.s. di cc. 47</i>	

Imborsazioni e tratte

22 (203) Libro degli imborsati <i>Reg. c.s. di cc. 77</i>	1778-1834
---	-----------

Acque e strade

23-26 Provveditore di acque e strade. Carteggio	1778-1807
23 (166) 1778-1787 <i>Filza leg. cart. di cc. 307</i>	25 (80) 1799-1803 <i>Filza c.s. di cc. 207</i>
24 (168) 1787-1799 <i>Filza c.s. di cc. 358</i> ⁶	26 (169) 1803-1807 <i>Filza. c.s. di cc. 241</i>

⁶ Contiene, tra l'altro, il "Dazzaiolo dei debitori della Comunità di San Quirico dell'anno 1807" ed il "Reparto sopra la stima dei fondi del territorio della Comunità di San Quirico".

Entrata e uscita dei camarlenghi

27-48 Entrata e uscita dei camarlenghi		1757-1796	
27 (280) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1757(I)	38 (280) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1774(II)
28 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1764(I)	39 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1775(I)
29 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1768(I)	40 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1775(II)
30 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1768(II)	41 (280) <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>	1776(I)
31 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1769(I)	42 (280) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1777(I)
32 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1769(II)	43 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1777(II)
33 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1770(II)	44 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1778(I)
34 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1772(I)	45 (52) <i>Reg. leg. perg. di cc. 19</i>	1791(II)-1792(I)
35 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1772(II)	46 (52) <i>Reg. c.s. di cc. 22</i>	1793(II)-1794(I)
36 (280) <i>Reg. c.s.</i>	1773(I)	47 (52) <i>Reg. c.s. di cc. 20</i>	1794(II)-1795(I)
37 (280) <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>	1773(II)	48 (52) <i>Reg. c.s. di pp. 55</i>	1795(II)-1796(I)

Rendite

49-51 Dazzaioli delle rendite 1795-1798

49 (267) 1795(II)-1796(I) 51 (267) 1797(II)-1798(I)
Reg. senza coper. di pp. 27 *Reg. leg. perg. di pp. 53*

50 (267) 1796(II)-1797(I)
Reg. leg. cart. di pp. 43

Affari di sale

52 (322) “Ristretto delle bocche e bestie da cacio” 1751-1809
Filza leg. cart. di cc. 343

53 (323) Carteggio ed atti 1788-1807
Filza leg. cart. di cc. 194

Imposizioni straordinarie

54 (267) “Reparto dell’imprestito fruttifero per l’erezione di un magazzino annonario ordinato con la legge de’ 23 settembre 1799, anzi con decreto dei 18 novembre 1799 de’ 25000 scudi per pagare i debiti delle truppe” 1799
Reg. senza coper. di pp. 53

55 (267) “Reparto dell’imprestito gratuito ordinato con decreto de’ 18 novembre 1799, o sia de’ 25000 scudi per il pagamento dei debiti delle truppe, anzi dei 100000 scudi per il magazzino annonario con legge de’ 23 settembre 1799”
Reg. c.s. di pp. 48 1800

56 (267) “Nota dei soggetti collettati dalla deputazione di San Quirico per concorrere all’imprestito forzato ordinato dalla legge de’ 10 giugno 1800 ed a forma della notificazione del dì 11 detto”
1800
Reg. c.s. di cc. n.n.

57 (267) “Reparto dei tre scudi per unità ordinato con decreto dal signor commissario Vacca, del dì [...] febbraio 1801” 1801
Reg. c.s. di pp. 20

58 (267) “Reparto di lire 3766 che la comunità di San Quirico deve corrispon-
dere per la quota attribuita della contribuzione di guerra imposta alla Toscana
dal generale in capite Murat con decreto de’ 20 marzo 1801” 1801
Fasc. di cc. sciolte

59 (267) “Reparto della tassa creata per supplire alle spese per il corpo di
giandarmeria ordinata con deliberazione del governo provvisorio toscano de’
25 maggio 1801” 1801
Reg. senza coper. di pp. 30

60 (267) “Reparto di scudi 167 attribuiti alla comunità di San Quirico della
imposizione de’ 100000 scudi ordinata con la legge de’ 28 giugno 1801” 1801
Reg. leg. perg. di pp. 20

61 (267) “Reparto di lire 9.10 per unità sopra i possessori della comunità di
San Quirico regolato a decimi secondo l’estimario, pagabile in due rate” 1801
Reg. senza coper. di pp. 25

Affari militari

62 (212) “Amministrazione dei genneri somministrati alle truppe tedesche nel
loro passaggio” 1799
Reg. leg. perg. di cc. 120

63 (212) “Libro dei creditori per diversi titoli alla comunità di San Quirico per
dipendenza del passo delle truppe russe” 1799
Reg. c.s. di pp. 96

64 (116) “Straccio dei genneri ricevuti da’ diversi per somministrarsi al’ indi-
vidui che prestano il servizio per la forza armata di San Quirico” 1799
Reg. senza coper. di cc. n.n.

65 (310) Spese per alloggiamenti di truppe 1799
Reg. c.s.

66 (192, 214) “Pane somministrato alle truppe di Sua maestà Siciliana” 1801
*Reg. senza coper. di cc. n.n.*⁷

67-69 Carteggio 1799-1801

67 (4) Carteggio 1799

⁷ Contiene, tra l’altro, un fascicolo riguardante “Genneri provveduti per le truppe di Sua maestà Siciliana” del 1801.

68 (212) Carteggio relativo al passaggio di truppe francesi, aretine, tedesche e
russe 1799-1801

69 (213) Carteggio relativo alle contribuzioni di grano e altro in occasione del
passaggio di truppe imperiali, napoletane, francesi e cisalpine 1799-1801

70 (306) Mandati e ricevute di pagamento della Deputazione all'approvvigio-
namento militare in occasione del passaggio delle truppe napoletane 1801

Deputazione del governo provvisorio del 1799

71 (52) Deliberazioni 1799 giu. 24-1799 lu. 23
Reg. leg. perg. di cc. .n.n.

72 (149) Carteggio 1799
Filza leg. cart. di cc. 85

CANCELLERIA COMUNITATIVA FINO AL 1808

Lettere e negozi

73-76 Carteggio 1778-1807

73 (78)	1778-1784	75 (79)	1798-1803
<i>Filza leg. cart. di cc. 386</i>		<i>Filza c.s. di cc. 447</i>	

74 (77)	1792-1798	76 (81)	1803-1807
<i>Filza c.s. di cc. 540</i>		<i>Filza c.s. di cc. 321</i>	

77 (83) Amministrazione della carta bollata 1804-1808
Filza c.s. di cc. 299

78-79 Istanze diverse 1779-1803

78 (145)	1779-1798	79 (146)	1798-1803
<i>Filza c.s. di cc. 770</i>		<i>Filza c.s. di cc. 255</i>	

80-81 Miscellanea 1778-1818

80 (167)	1778-1781	81 (170)	1796-1818
<i>Filza senza coper. di cc. 160</i> ⁸		<i>Filza leg. cart. di cc. 273</i> ⁹	

Decimari

82 Decimario della parrocchia della Collegiata dei SS.MM. Quirico e Giulitta 1801
Reg. senza coper. di cc. n.n.

⁸ Contiene, tra l'altro, la "Descrizione delle strade comunitative" ed il relativo carteggio (1778-1779), sindacati degli ufficiali (1779-1780), inventari di libri e fogli esistenti in cancelleria (1780), atti delle subaste (1780-1781), accolti di lavori e fedi di battesimo.

⁹ Contiene, tra l'altro, carteggio riguardante gli esposti (1796-1808), la tassa sugli osti e bettolieri (1806-1807), osservazioni e verifiche amministrative del periodo 1815-1819 dell'Ufficio generale delle comunità di Siena, stati degli orfani della Podesteria (1818).

MAIRIE (1808-1814)

Deliberazioni

83 (52) Deliberazioni del “Maire” e del Consiglio municipale

Reg. leg. in perg. di cc. 55

1809 genn. 21-1813 dic. 3

Carteggio ed atti del “Maire”

84 (150) Copialettere

1813-1814

Reg. c.s. di cc. n.n.

85-91 Carteggio ed atti del “Maire”

1808-1814

85 (82)

1808-1813

89 (86)

1808-1814¹¹

86 (215)

1808-1814

90 (5)

1809-1814¹²

87 (84)

1808-1814¹⁰

91 (87)

1810-1814¹³

88 (85)

1808-1814

¹⁰ Carteggio relativo alle spese per gli alloggiamenti delle truppe. Contiene, tra l'altro, documenti risalenti agli anni 1807-1816, nonché la lista dei coscritti del 1810.

¹¹ Contiene carteggio relativo all'amministrazione finanziaria.

¹² Contiene bandi, ordini e decreti.

¹³ Contiene carteggio relativo ad affari di leva e truppa.

COMUNITÀ DI SAN QUIRICO (1814-1865)

Deliberazioni e partiti

92-125 Deliberazioni del Magistrato comunitativo e del Consiglio generale
1814 lu. 30-1865 lu. 8

92 (52) 1814 lu. 30-1814 dic. 28 <i>Reg. leg. perg. di cc. 31</i>	102 (290) 1827 mar. 29-1827 dic. 31 <i>Reg. c.s. di cc. 15</i>
93 (52) 1815 genn. 18-1816 dic. 14 <i>Reg. c.s. di cc. 61</i>	103 (290) 1828 mar. 1-1828 dic. 30 <i>Reg. c.s. di cc. 18</i>
94 (52) 1817 genn. 20-1817 dic. 24 <i>Reg. c.s. di cc. 50</i>	104 (290) 1829 febr. 17-1829 dic. 31 <i>Reg. c.s. di cc. 24</i>
95 (52) 1818 mar. 12-1818 dic. 23 <i>Reg. c.s. di cc. 51</i>	105 (290) 1830 mar. 18-1830 dic. 18 <i>Reg. c.s. di cc. 22</i>
96 (52) 1819 mar. 13-1819 dic. 18 <i>Reg. c.s. di cc. 42</i>	106 (290) 1831 mar. 23-1831 dic. 17 <i>Reg. c.s. di cc. 20</i>
97 (290) 1822 mar. 12-1822 dic. 12 <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	107 (290) 1832 febr. 11-1832 dic. 22 <i>Reg. c.s. di cc. 20</i>
98 (290) 1823 apr. 26-1823 dic. 12 <i>Reg. c.s.</i>	108 (290) 1833 mar. 22-1833 dic. 13 <i>Reg. c.s. di cc. 21</i>
99 (290) 1824 apr. 8-1824 dic. 20 <i>Reg. c.s.</i>	109 (290) 1834 mar. 17-1834 dic. 16 <i>Reg. c.s. di cc. 22</i>
100 (290) 1825 mar. 14-1825 dic. 31 <i>Reg. c.s.</i>	110 (290) 1835 genn. 24-1835 dic. 23 <i>Reg. c.s. di cc. 32.</i>
101 (290) 1826 mar. 8-1826 dic. 20 <i>Reg. c.s.</i>	111 (55) 1837 mar. 14-1840 dic. 17 <i>Reg. c.s. di cc. 92.</i>

112(290) 1841 mar.27-1842 dic.28 Reg. leg. cart. di cc. 51	119 (63) 1856 dic. 20-1859 ag. 3 Reg. c.s. ¹⁵
113 (56) 1845 mar. 10-1846 apr. 17 Reg. c.s. di cc. 70 con rubr.	120 (65) 1859 ag. 11-1861 mar. 29 Reg. c.s.
114 1847 dic. 4-1850 apr. 13 Reg. c.s. di cc. n.n. con rubr.	121 (66) 1859 ag. 11-1861 mar. 29 Reg. c.s. ¹⁶
115(57-58) 1850 mag.10-1853 dic.30 Reg. c.s. di cc. 100 con rubr.	122 (68) 1861 mar. 29-1863 apr. 16 Reg. c.s. ¹⁷
116(61) 1854 genn.23-1856 ott.16 Reg. c.s.	123(67) 1861 mag. 10-1863 mag. 19 Reg. c.s.
117(60) 1854 genn.23-1856 ott.16 Reg. c.s. ¹⁴	124 (69) 1863 mag. 19-1865 giu. 9 Reg. c.s. di cc. n.n.
118 (62) 1856 ott. 16-1859 ag. 3 Reg. c.s.	125 (70) 1863 mag. 19-1865 lu. 8 Reg. c.s. ¹⁸

Imborsazioni e tratte

126-127 Registri degli imborsati	1828-1848
126 (290) 1828 ¹⁹ Reg. leg. cart. di cc. n.n.	127 (204) 1845-1848 Rubr. di cc. n.n.

¹⁴ Copia per il Cancelliere.

¹⁵ Copia per il Cancelliere.

¹⁶ Copia per il Cancelliere.

¹⁷ Copia per il Cancelliere.

¹⁸ Copia per il Cancelliere.

¹⁹ Con aggiunte fino al 1830.

Carteggio del Gonfaloniere

128-130 Copialettere		1850-1866	
128 (163) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1850-1854	130 (161) <i>Reg. c.s.</i>	1863-1866
129 (164) <i>Reg. c.s.</i>	1854-1859		
131-140 Carteggio		1817-1865 ²⁰	
131 (91) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1817-1819	136 (205) <i>Filza senza coper. di cc. n.n.</i>	1850
132 (250)	1839-1843 ²¹	137 (35) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i> ²⁵	1853
133 (20) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i> ²²	1847	138 (36) <i>Filza c.s.</i> ²⁶	1854
134 (22) <i>Filza c.s.</i> ²³	1848	139 (133) <i>Filza c.s.</i>	1862
135 (29) <i>Filza c.s.</i> ²⁴	1849	140 (137) <i>Filza c.s.</i>	1865

²⁰ Il carteggio degli anni 1850-1864 è conservato assieme agli atti magistrali nell'archivio della cancelleria.

²¹ Contiene, tra l'altro, lo "Stato dei capi di famiglia della cura della Collegiata di San Quirico" (1817), carteggio vario di cancelleria (1816-1838) e carteggio del Podestà (1816-1823).

²² Contiene, tra l'altro, bandi, ordini e circolari.

²³ Contiene, tra l'altro, bandi, ordini e circolari.

²⁴ Contiene, tra l'altro, bandi, ordini e circolari.

²⁵ Contiene, tra l'altro, bandi, ordini e circolari.

²⁶ Contiene, tra l'altro, bandi, ordini e circolari.

Affari militari

141-142 Carteggio relativo alla Deputazione degli alloggiamenti militari
1816-1827

141 (216) 1816-1827²⁷ 142 (217) 1823-1827²⁸

143 (232) Deliberazioni della Deputazione per l'arruolamento
Reg. leg. cart. di cc. n.n. 1854 apr. 8-1860 apr. 6²⁹

144 (236) Copialettere della Deputazione per l'arruolamento 1857-1860
Reg. c.s.

145-156 Carteggio ed atti della Deputazione per l'arruolamento
1820-1866

145 (211) 1820-1825 149 (221) 1835-1838
Filza leg. cart. di cc. 361 *Filza c.s. di cc. n.n.*³²

146 (219) 1826-1834 150 (223) 1836-1846
Filza c.s. di cc. 547 *Filza c.s.*

147 (218) 1826-1837 151 (222) 1838-1840
*Filza c.s. di cc. n.n.*³⁰ *Filza c.s. di cc. 339*³³

148 (220) 1835-1837 152 (225) 1841-1843
*Filza c.s. di cc. 210*³¹ *Filza c.s. di cc. 390*³⁴

²⁷ Contiene, tra l'altro, "Ordini di alloggiamento" (1826-1827) ed il carteggio relativo al trasporto di detenuti civili (1813-1814).

²⁸ Contiene, tra l'altro, i due copialettere relativi agli anni 1823-1827 ed il copialettere relativo al Gonfaloniere di Castiglione d'Orcia del 1826.

²⁹ Deliberazioni precedenti sono contenute nel pezzo n. 147.

³⁰ Contiene, tra l'altro, circolari e notificazioni inviate dalla Direzione dell'arruolamento militare.

³¹ Contiene, tra l'altro, liste di leva e deliberazioni della Deputazione per l'arruolamento (1835 apr. 24-1835 dic. 26).

³² Contiene circolari e notificazioni inviate dalla Direzione dell'arruolamento militare.

³³ Contiene, tra l'altro, liste di leva.

³⁴ Contiene, tra l'altro, liste di leva.

153 (226) <i>Filza c.s. di cc. 306</i> ³⁵	1847-1849	155 (237) <i>Filza c.s. di cc. n.n.</i>	1860-1862
---	-----------	--	-----------

154 (227) <i>Filza c.s. di cc. 204</i>	1850-1852	156 (224) <i>Filza c.s.</i>	1862-1866 ³⁶
---	-----------	--------------------------------	-------------------------

157 Registri matricolari di leva dei nati negli anni			1843-1846 ³⁷
--	--	--	-------------------------

Guardia civica

158 (239) Deliberazioni del Magistrato comunitativo riguardanti la Guardia Civica
1847 sett. 4-1850 mar. 26
Reg. leg. cart. di cc. 27 con rubr.

Guardia nazionale

159-160 Carteggio	1861-1868		
-------------------	-----------	--	--

159 (241)	1861-1865 ³⁸	160 (243)	1861-1868
-----------	-------------------------	-----------	-----------

Amministrazione

161-164 Entrata e uscita del camarlengo			1815-1819
---	--	--	-----------

161 (52) <i>Reg. leg. perg. di cc. 44</i>	1815-1816	163 (52) <i>Reg. c.s. di cc. 38</i>	1818
--	-----------	--	------

162 (269) <i>Reg. c.s. di cc. 24</i>	1817	164 (269) <i>Reg. c.s. di cc. 39</i>	1819
---	------	---	------

³⁵ Contiene, tra l'altro, liste di leva.

³⁶ Contiene, tra l'altro, liste di leva.

³⁷ Contiene, tra l'altro, anche i "Ruoli nominativi della milizia territoriale" dei nati negli anni 1846-1865, "Ruoli nominativi della cavalleria" per le classi dei nati negli anni 1853-1860, "manifesti relativi alla chiamata alle armi (1899-1900)", e carteggio relativo alla milizia territoriale (1884-1888).

³⁸ Contiene anche i verbali delle adunanze del Consiglio di ricognizione (1861 genn. 9-1865 mar. 12).

165-199 Bilanci di previsione <i>35 regg. senza coper. di cc. n.n.</i>	1817-1858		
165 (289)	1817	183 (264)	1842
166 (269)	1818	184 (266)	1843
167 (290)	1819	185 (266)	1844
168 (290)	1827	186 (290)	1845
169 (264)	1828	187 (290)	1846
170 (264)	1829	188 (264)	1847
171 (264)	1830	189 (266)	1848
172 (264)	1831	190 (264)	1849
173 (264)	1832	191 (290)	1850
174 (264)	1833	192 (264)	1851
175 (264)	1834	193 (264)	1852
176 (264)	1835	194 (266)	1853
177 (264)	1836	195 (266)	1854
178 (264)	1837	196 (266)	1855
179 (264)	1838	197 (266)	1856
180 (264)	1839	198 (266, 242)	1857
181 (266)	1840	199 (264)	1858
182 (264)	1841		

200-216 Rendimenti di conto

1818-1863

200 (269) <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>	1818	209 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 23</i>	1840
201 (269) <i>Reg. c.s. di pp. 9</i>	1819	210 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 25</i>	1841
202 (285) <i>Reg. c.s. di pp. 17</i>	1830	211 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 21</i>	1843
203 (285) <i>Reg. c.s.</i>	1832	212 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 22</i>	1844
204 (286) <i>Reg. c.s. di pp. 17</i>	1833	213 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 18</i>	1845
205 (285) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1834	214 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 24</i>	1846
206 (285) <i>Reg. c.s. di pp. 25</i>	1835	215 (285) <i>Reg. c.s. di pp. 33</i>	1858
207 (285) <i>Reg. c.s. di pp. 29</i>	1837	216 (285) <i>Reg. c.s. di pp. 37</i>	1863
208 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 21</i>	1839		

217-239 Documenti di corredo ai rendiconti. Mandati

1815-1865

217 (307)	1815-1816	219 (307)	1818
218 (289)	1817 ³⁹	220 (308)	1819

³⁹ Contiene, tra l'altro, le "Ricevute dei pagamenti fatti all'Ufficio generale delle comunità di Siena (1817)", "Note di lettere riguardanti quietanze e pagamenti fatti alla Regia Depositeria e per essa alla Regia Dogana di Siena (1817-1818)", "Copia dei certificati del giurisdicente locale riguardanti gli sgravi accollati al Camarlingo per quote inesatte (1814-1817)".

221 (309)	1820	230 (287)	1837
222 (309)	1821	231 (313)	1842
223 (309)	1822	232 (313)	1846
224 (310)	1823	233 (314)	1850
225 (310)	1825	234 (315)	1853-1854
226 (310)	1826	235 (316)	1856
227 (311)	1827	236 (313)	1857-1859
228 (311)	1828	237 (64, 242)	1859
229 (312)	1830-1836	238 (317)	1864
		239 (318)	1865
240-255 Registri dei mandati			1817-1834
240 (289) <i>Reg. leg. perg. di cc. .n.n.</i> ⁴⁰	1817	245 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1823
241 (269) <i>Reg. c.s. di cc. 14</i>	1818	246 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1824
242 (290) <i>Reg. leg. cart. di pp. 17</i>	1819	247 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1825
243 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1821	248 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1827
244 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1822	249 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 15</i>	1828

⁴⁰ Si tratta del registro dei mandati delle comunità di San Quirico, Pienza, Castiglione d'Orcia e San Giovanni d'Asso.

250 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1829	253 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1832
251 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1830	254 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1833
252 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1831	255 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1834
256-262 Repertori delle assegnazioni			1828-1834
256 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 33</i>	1828	260 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 52</i>	1832
257 (291) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1829	261 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 33</i>	1833
258 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1830	262 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 41</i>	1834
259 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 39</i>	1831		
263-284 Registri dei mandati e repertori delle assegnazioni			1835-1860
263 (291) <i>Reg. c.s. di pp. 34</i>	1835	267 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1839
264 (291) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1836	268 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1840
265 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1837	269 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1841
266 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1838	270 (291) <i>Reg. c.s.</i>	1842

271 (290) <i>Reg. c.s.</i>	1845	278 (299) <i>Reg. c.s.</i>	1852
272 (294) <i>Reg. c.s.</i>	1846	279 (300) <i>Reg. c.s.</i>	1853
273 (293) <i>Reg. c.s.</i>	1847	280 (301) <i>Reg. c.s.</i>	1854
274 (295) <i>Reg. c.s.</i>	1848	281 (302) <i>Reg. c.s.</i>	1855
275 (296) <i>Reg. c.s.</i>	1849	282 (303) <i>Reg. c.s.</i>	1858
276 (297) <i>Reg. c.s.</i>	1850	283 (304) <i>Reg. c.s.</i>	1859
277 (298) <i>Reg. c.s.</i>	1851	284 (305) <i>Reg. c.s.</i>	1860

285 (290) “Registro dei mandati delle spese per l’attivazione dell’arruolamento militare a forma della ministeriale della Sovrintendenza generale del 13 agosto 1845”
1845
Reg. di cc. n.n.

286 (192) Dettagli di spese
Fasc. di cc. sciolte 1851-1852

287 (276) Comunità di Siena. Reparti di spese pretoriali della comunità di San Quirico
1852
Reg. senza coper. di cc. n.n.

Obblighi e proventi

288-296 Dazzaioli delle rendite e proventi			1816-1846
288 (269) <i>Reg. leg. cart. di cc. 14</i>	1816	293 (273) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1843
289 (269) <i>Reg. c.s. di cc. 10</i>	1817	294 (273) <i>Reg. c.s.</i>	1844
290 (286) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1832	295 (273) <i>Reg. c.s.</i>	1845
291 (271) <i>Reg. c.s. di cc. 12</i>	1839	296 (273) <i>Reg. c.s.</i>	1846
292 (271) <i>Reg. c.s. di cc. 10</i>	1840		
297 (272) "Campione dei livelli" <i>Reg. c.s.</i>			1839

Tassa prediale e dazio comunitativo

298-321 Dazzaioli			1815-1846
298 (269) <i>Reg. c.s.⁴¹ leg. cart. di cc. n.n.</i>	1815-1816(I)	301 (269) <i>Reg. c.s.⁴³</i>	1818
299 (269) <i>Reg. c.s. di pp. 30</i>	1816(II)	302 (269, 270) <i>Reg. c.s.⁴⁴</i>	1819
300 (269) <i>Reg. c.s.⁴²</i>	1817	303 (270) <i>Reg. c.s.</i>	1820

⁴¹ Due copie.

⁴² Due copie.

⁴³ Due copie.

⁴⁴ Due copie.

304 (270) <i>Reg. c.s.</i>	1821	313 (286) <i>Reg. c.s.</i>	1833
305 (270) <i>Reg. c.s.</i>	1822	314 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 35</i>	1837
306 (270) <i>Reg. c.s.</i>	1823	315 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 41</i>	1838
307 (270) <i>Reg. c.s.</i>	1824	316 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 37</i>	1839
308 (270) <i>Reg. c.s.</i>	1825	317 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 39</i>	1840
309 (270, 271) <i>Reg. c.s.</i> ⁴⁵	1826	318 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 30</i>	1843
310 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 35</i>	1827	319 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 31</i>	1844
311 (271) <i>Reg. c.s.</i>	1831	320 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 35</i>	1845
312 (286) <i>Reg. c.s. di pp. 39</i>	1832	321 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 52</i>	1846

Tassa di famiglia

322-335 Reparti			1815-1853
322 (268) <i>Reg. leg. cart. di pp. 9</i>	1815	324 (268) <i>Reg. c.s. di pp. 19</i>	1817
323 (268) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1816	325 (268) <i>Reg. c.s. di pp. 25</i>	1818

⁴⁵ Due copie.

326 (268) <i>Reg. c.s.</i>	1819	331 (268) <i>Reg. c.s.</i>	1824
327 (268) <i>Reg. c.s.</i>	1820	332 (268) <i>Reg. c.s.</i>	1825
328 (268) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1821	333 (268) <i>Reg. c.s.</i>	1826
329 (268) <i>Reg. c.s. di pp. 27</i>	1822	334 (268) <i>Reg. c.s. di pp. 27</i>	1827
330 (268) <i>Reg. senza coper. di cc. 17</i>	1823	335 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 34</i>	1853
336-349 Dazzaioli			1817-1846
336 (269) <i>Reg. leg. cart. di pp. 44</i>	1817	342 (286) <i>Reg. c.s.</i>	1832
337 (269) <i>Reg. c.s. di pp. 49</i>	1818	343 (286) <i>Reg. c.s.</i>	1833
338 (269) <i>Reg. c.s. di pp. 50</i>	1819	344 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 56</i>	1839
339 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 58</i>	1826	345 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 55</i>	1840
340 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 59</i>	1827	346 (273) <i>Reg. c.s. di pp. 52</i>	1843
341 (271) <i>Reg. c.s. di pp. 59⁴⁶</i>	1831	347 (273) <i>Reg. c.s.</i>	1844

⁴⁶ Contiene anche bandi di argomento finanziario (1856).

348 (273) 1845 349 (273) 1846
Reg. c.s. *Reg. c.s. di pp. 41*

Registro del donzello

350 (331) 1833
Reg. senza coper. di cc. n.n.

Imposizioni straordinarie

351 (267) “Reparto della tassa straordinaria di guerra nei fondi rustici e urbani per lire 1500” 1815
Reg. c.s. di pp. 30

Miscellanea

352 (324) Contratti diversi, mallevatorie dei camarlinghi e note di ispezioni ipotecarie 1817-1835
Filza leg. cart. di cc. 242

353 (335) Famiglia Fabiani⁴⁷ 1796-1848

⁴⁷ Contiene il carteggio del sig. Fabio Fabiani (1796), carteggio relativo alla vertenza tra la Collegiata di San Quirico d'Orcia ed i livellari delle tenute Noceta e Nocetina (1818-1828), carteggio ed amministrazione della chiesa di S. Gaetano di Tiene tenuta da Bonaventura Fabiani, cancelliere della contrada del Nicchio (1835-1838), frammento di catechismo (sec. XVIII), dettaglio delle spese pretorili della comunità di S. Quirico (1846), amministrazione del conservatorio di S. Maria Maddalena in Siena (1848).

CANCELLERIA COMUNITATIVA (1814-1865)

Lettere e negozi

354-357 Atti magistrali		1817-1837
354 (53) <i>Filza leg. cart. di cc. 304</i>	1817-1819	356 (54) <i>Filza c.s. di cc. n.n.</i>
		1835-1836
355 (330) <i>Filza c.s. di cc. 323</i>	1826-1834	357 (105) <i>Filza c.s.</i>
		1837
358-376 Atti magistrali e carteggio		1838-1864
358 (108) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1838	364 (120) <i>Filza c.s. di cc. 359</i>
		1850
359 (113) <i>Filza c.s. di cc. 529</i>	1845	365 (121) <i>Filza senza coper. di cc. 364</i>
		1851
360 (114) <i>Filza c.s. di cc. 686</i>	1846	366 (122) <i>Filza leg. cart. di cc. 338</i>
		1853
361 (115) <i>Filza c.s. di cc. 588</i>	1847	367 (123) <i>Filza c.s. di cc. n.n. 8</i>
		1854
362 (117) <i>Filza c.s. di cc. 549</i>	1848	368 (124) <i>Filza c.s. di cc. 9</i>
		1856
363 (119) <i>Filza c.s. di cc. 459</i>	1849	369 (125) <i>Filza senza coper. di cc. n.n.</i>
		1856

370 (126) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1857	374 (129) <i>Filza c.s.</i>	1861
371 (142) <i>Filza c.s.</i>	1858	375 (135) <i>Filza c.s.</i>	1863
372 (143) <i>Filza c.s.</i>	1859	376 (136) <i>Filza c.s.</i>	1864
373 (130) <i>Filza c.s.</i>	1860		
377-386 Copialettere			1825-1865
377 (151) <i>Reg. leg. perg. di cc. .198</i>	1825-1835	382 (156) <i>Reg. c.s. di cc. 198</i>	1847-1848
378 (152) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1835-1837	383 (158) <i>Reg. c.s.</i>	1848-1850
379 (154) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1842-1845	384 (159) <i>Reg. leg. cart. di cc. 99</i>	1850-1851
380 (155) <i>Reg. leg. perg. di cc. 197</i>	1845-1846	385 (160) <i>Reg. c.s. di cc. 199</i>	1851-1863
381 (157) <i>Reg. leg. perg. di cc. 202</i>	1846-1847	386 (165) <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>	1863-1865
387-388 Istanze diverse			1814-1818
387 (147) <i>Filza leg. cart. di cc. 249</i>	1814-1818	388 (148) <i>Filza c.s. di cc. 606</i>	1819-1824
389-422 Carteggio			1814-1864 ⁴⁸
389 (88)	1814-1819 ⁴⁹		

⁴⁸ Il carteggio degli anni 1838, 1845-1849 è contenuto nelle filze degli Atti magistrali.

⁴⁹ Contiene anche lettere degli anni 1808-1852.

390	1814-1826 ⁵⁰	399 (100)	1826-1834
		<i>Filza senza coper. di cc. 488</i> ⁵⁹	
391 (89)	1815-1817	400 (99)	1826-1834
<i>Filza leg. cart. di cc. 121</i> ⁵¹		<i>Filza leg. cart. di cc. 311</i> ⁶⁰	
392 (90)	1816-1817	401 (98)	1826-1834
<i>Filza c.s. di cc. 214</i> ⁵²		<i>Filza c.s. di cc. 187</i> ⁶¹	
393 (92)	1817-1819	402 (97)	1826-1834
<i>Filza c.s. di cc. 353</i> ⁵³		<i>Filza c.s. di cc. 441</i>	
394 (325)	1817-1819	403 (10)	1826-1834
<i>Filza c.s. di cc. 392</i> ⁵⁴		<i>Filza c.s. di cc. 338</i>	
395 (93)	1819-1826	404 (102)	1834-1836
<i>Filza senza coper. di cc. 485</i> ⁵⁵		<i>Filza c.s. di cc. 292</i>	
396 (94)	1819-1826	405 (103)	1835-1836 ⁶²
<i>Filza leg. cart. di cc. 476</i> ⁵⁶			
397 (95)	1819-1834	406 (104)	1835-1836
<i>Filza c.s. di cc. 200</i> ⁵⁷		<i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	
398 (96)	1826-1834	407 (107)	1837-1844
<i>Filza c.s. di cc. 538</i> ⁵⁸		<i>Filza c.s. di cc. 538</i> ⁶³	

⁵⁰ Contiene anche la revisione dei conti dell'amministrazione della Mairie.

⁵¹ Contiene ordini e circolari.

⁵² Contiene ordini e circolari.

⁵³ Contiene ordini e circolari.

⁵⁴ Contiene anche gli atti relativi alla vertenza tra la Comunità di San Quirico e l'ex "maire" Giuseppe Petessi relativa alla sua amministrazione negli anni 1808-1809.

⁵⁵ Contiene "ministeriali" della Camera delle comunità.

⁵⁶ Contiene "ministeriali" della Segreteria del Regio diritto.

⁵⁷ Contiene ordini e circolari della Regia depositaria.

⁵⁸ Contiene corrispondenza con la Segreteria del Regio diritto.

⁵⁹ Contiene corrispondenza con la Camera delle comunità riguardante San Quirico.

⁶⁰ Contiene corrispondenza con la Camera delle comunità riguardante Castiglione d'Orcia, Pienza e San Giovanni d'Asso.

⁶¹ Contiene corrispondenza con il Regio fisco.

⁶² Contiene "ministeriali" della Camera delle comunità.

⁶³ Contiene corrispondenza con la Segreteria del Regio Diritto.

408 (109) <i>Filza c.s. di cc. 383</i> ⁶⁴	1838-1841	416 (41) <i>Filza c.s.</i>	1858
409 (110) <i>Filza c.s. di cc. 704</i> ⁶⁵	1839-1841	417 (128) <i>Filza c.s.</i>	1859
410 (15) <i>Filza c.s. di cc. 271</i> ⁶⁶	1841-1844	418 (131) <i>Filza c.s.</i>	1860
411 (16) <i>Filza c.s. di cc. 115</i> ⁶⁷	1842-1843	419 (132) <i>Filza c.s.</i>	1861
412 (112) <i>Filza c.s. di cc. 233</i> ⁶⁸	1844	420 (134) <i>Filza c.s.</i>	1862
413 (116) <i>Fasc. di cc. sciolte</i> ⁶⁹	1848-1850	421 (257) <i>Filza c.s.</i>	1863
414 (263) <i>Filza senza coper. di cc. n.n.</i> ⁷⁰	1855	422 <i>Filza c.s.</i>	1864
415 (40) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i> ⁷¹	1857		

Bandi, ordini e circolari

423-445	Bandi, ordini e circolari		1817-1860
423 (7) <i>Filza leg. cart. di cc. 294</i>	1817-1819	424 (6) <i>Filza c.s. di cc. 207</i>	1817-1819

⁶⁴ Contiene "ministeriali" ed ordini.

⁶⁵ Contiene "ministeriali" ed ordini.

⁶⁶ Contiene circolari ed ordini dell'ufficio della Soprintendenza generale delle comunità e la trasmissione di arroti catastali con l'Ufficio per la conservazione del catasto (1842-1844).

⁶⁷ Contiene circolari.

⁶⁸ Contiene "ministeriali".

⁶⁹ Contiene corrispondenza riguardante Castiglione d'Orcia.

⁷⁰ Contiene "ministeriali" dello Stato civile.

⁷¹ Contiene ordini e bandi.

425 (8) <i>Filza c.s. di cc. 300</i>	1819-1823	435 (28) <i>Filza c.s. di cc. n.n.</i>	1849
426 (9) <i>Filza c.s. di cc. 398</i>	1819-1826	436 (25)	1849
427 (12) <i>Filza c.s. di cc. n.n.</i>	1835-1836	437 (26) <i>Filza leg. cart. di cc. 512</i>	1849
428 (13) <i>Filza c.s.</i>	1836-1838	438 (31) <i>Filza c.s. di cc. 203</i>	1850
429 (14) <i>Filza c.s. di cc. 159</i>	1839-1844	439 (33) <i>Filza c.s. di cc. 62</i>	1851
430 (17) <i>Filza c.s. di cc. 524</i> ⁷²	1842-1843	440 (352) <i>Filza c.s. di cc. n.n.</i>	1853
431 (18) <i>Filza c.s. di cc. 104</i> ⁷³	1844-1845	441 (37) <i>Filza c.s.</i>	1854
432 (361) <i>Filza c.s. di cc. 112</i>	1846	442 (39) <i>Filza c.s.</i>	1856
433 (21) <i>Filza c.s. di cc. 156</i>	1847	443 (30) <i>Filza c.s. di cc. n.n.</i>	1859
434 (23) <i>Filza c.s. di cc. 270</i>	1848	444 (45) <i>Filza c.s.</i>	1859
		445 (208)	1859-1860 ⁷⁴

⁷² Contiene "ministeriali" riguardanti strade e fabbricati.

⁷³ Contiene circolari della Camera delle comunità.

⁷⁴ Contiene, tra l'altro, lo spoglio delle schede della votazione elettorale del 7 agosto 1859.

Stati della popolazione e censimenti

446 (251) Stato civile. Nati, morti e matrimoni <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i> ⁷⁵	1817
447-448 Stati di popolazione	1835-1842
447 (252) <i>Filza c.s. con rubr.</i>	1835
448 (253, 192) "Riepilogazioni dello stato delle anime relative a Castiglione, San Quirico e Pienza" <i>Fasc. di cc. sciolte</i>	1836-1842
449-450 Censimenti della popolazione	1843-1865
449 (255) 1843-1856 450 (256)	1857-1865
451 (101) Lettere di accompagnamento dei documenti sullo stato delle anime inviate dai parroci	1826-1834

Inventari

452 (328) "Inventari della mobilia del tribunale di Pienza e San Quirico", "Inventari delle comunità di San Quirico, Pienza, San Giovanni d'Asso di libri, filze ed altro" ⁷⁶ <i>Filza leg. perg. di cc. n.n.</i>	1814-1849
453 (329) "Inventari dei mobili e documenti della Cancelleria di San Quirico relativi alle comunità di Castiglione d'Orcia, Pienza e San Quirico" <i>Filza c.s.</i>	1836-1865

Acque e strade

454 (171) Carteggio, scritte d'accollo e relazioni <i>Filza leg. cart. di cc. 246</i>	1813-1833
455 (11) Bandi, ordini e circolari riguardanti affari di acque e strade <i>Filza c.s. di cc. n.n. con rubr.</i>	1819-1841

⁷⁵ Contiene, tra l'altro, il carteggio relativo allo Stato civile (1817-1821).

⁷⁶ Contiene, tra l'altro, l'inventario dei mobili, libri, filze, etc. della comunità di San Quirico (1790).

456 (290) Note e certificati di piccoli lavori 1838-1846
Fasc. di cc. n.n.

457 (192) Scritta d'accollo della strada comunale di Bagno Vignoni 1838-1840
Reg. senza coper. di cc. n.n.

458 (290) "Affari pendenti delle comunità di San Quirico, Pienza e Castiglione"
Fasc. di cc.nn. 1843-1850

Mercuriali

459-463 Mercuriali 1818-1865

459 (244) 1818-1846 461 (246) 1847-1855
Reg. leg. cart. di cc. n.n. *Reg. c.s. di cc. 203*

460 (245) 1847 462 (247) 1855-1862
Reg. c.s. *Reg. c.s. di cc. n.n.*

463 (248) 1865-1870

464 (116) "Quadro del prezzo medio annuale di ciascuna derrata nei venti anni
precedenti quello in corso" 1864
Due regg. leg. cart. di cc. n.n.

Registri diversi

465-466 Registri degli editti 1834-1862

465 (332) "Registro degli editti pubblicati dalla cancelleria di San Quirico per
interesse delle quattro comunità che vi dipendono" 1834-1845
Reg. leg. cart. di cc. 49

466 (19) "Registro delle intimazioni, notificazioni ed editti che vengono tra-
smessi in servizio della comunità" 1846-1862
Reg. c.s. di cc. n.n.

467 (288) "Registro delle osservazioni dei rendimenti dei conti e amministra-
zione delle quattro comunità dipendenti dalla cancelleria comunitativa di San
Quirico" 1841-1853
Reg. c.s. di cc. 107

INGEGNERE DEL CIRCONDARIO (1825-1850)

a) Ingegnere del circondario di Radicofani

Carteggio

468-473 Carteggio			1837-1845
468 (106) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1837-1838	471 (192) <i>Frammento di filza</i>	1841-1845
469 (187) <i>Filza c.s.</i>	1838-1840	472 (197) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1843-1844
470 (111) <i>Filza c.s.</i>	1841-1842	473 (118) <i>Filza c.s.</i>	1845

Strade

474 (184) “Resoconti di ispezioni ed intimazioni dei lavori da eseguirsi” <i>Filza di cc. n.n.</i> ⁷⁷			1838-1840
475 (175) “Stradario generale di lastrico o selciato” <i>Reg. c.s.</i>			1840
476 (292) “Certificati di mantenimento e pronto restauro delle strade” <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>			1843-1844

Progetti

477 (196) “Quadro dei progetti compilati dall’Ingegnere del circondario” <i>Reg. c.s.</i> ⁷⁸			1843-1845
---	--	--	-----------

⁷⁷ Contiene anche appunti e lettere (1837) ed un “Registro degli accolti fiduciari” (s.d.).

⁷⁸ Contiene anche il “Prospetto delle istanze per edificare lungo le strade provinciali (1843-1845)”.

Relazioni e perizie

478-482 Relazioni e perizie			1837-1843
478 (180) <i>Filza c.s.</i>	1837-1839	481 (191) <i>Fasc. di cc. sciolte</i>	1841-1842
479 (178) "Relazioni e perizie per i lavori nelle chiese del circondario" <i>Filza c.s.</i>	1837-1842	482 (195) <i>Reg. di cc. n.n.</i>	1842-1843
480 (188) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1839-1840		

Contabilità

483 (174) "Registro generale dei lavori di lastrico o selciato" <i>Reg. c.s.</i>			1827-1834
484 (173) "Registro generale di tutti i lavori nuovi" <i>Reg. c.s. di cc. 100</i>			1827-1845
485 (179) "Registro generale di tutti i lavori nuovi" <i>Reg. leg. cart. di cc. 100</i>			1837-1850 ⁷⁹
486 (194) "Registro dei lavori fatti a nota per conto pubblico come per conto degli accollatari" <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>			1838-1841
487-489 Note di spesa di operanti e materiali usati nei lavori			1837-1840
487 (176) <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1837-1838	489 (185) <i>Reg. c.s.</i>	1838-1840
488 (177) <i>Reg. c.s.</i>	1838		

⁷⁹ Compilato a partire dal 1846 per l'Ingegnere del circondario di San Quirico.

490-491 Certificati di pagamento per saldo della rota semestrale di mantenimento o pronto restauro 1842-1844

490 (274)	1842	491 (275)	1844
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s.</i>	

Miscellanea

492 (172) Certificazioni di lavori eseguiti (1826-1827), strade accollate, campione delle fabbriche e prezzi dei lavori 1822-1834
Filza leg. cart. di cc. 246

493 (153) Copialettere, certificazioni di lavori eseguiti, relazioni e perizie, rapporti 1840-1841
Filza leg. cart. di cc. n.n.

494 (192) Prospetto dei circondari di acque e strade del Granducato [ante 1846]
Reg. senza coper. di cc. n.n.

b) Ingegnere del circondario di Montalcino

Carteggio

495 (193) 1841-1845
Filza di cc. n.n.

Relazioni e perizie

496-500 Relazioni e perizie 1838-1845

496 (181) 1838-1839⁸⁰ 499 (186) 1838-1840

497 (182) 1838-1839⁸¹ 500 (189) 1839-1845

498 (183) 1838-1839⁸²

⁸⁰ Documenti riguardanti la comunità di Castiglione d'Orcia.

⁸¹ Documenti riguardanti la comunità di San Quirico.

⁸² Documenti riguardanti la comunità di Pienza.

c) Ingegnere del circondario di San Quirico d'Orcia

Carteggio

501 (192,199) Carteggio 1846-1850⁸³
Filza senza coper. di cc. n.n.

Strade

502 (191) Diari delle visite alle strade comunitative 1846-1849
Fasc. di regg. di cc. n.n.

Progetti

503 (200) Progetti 1846-1850
Filza di cc. n.n.

Relazioni e perizie

504 (290) Relazioni e perizie⁸⁴ 1847
Fasc. di cc. nn.

Contabilità

505 (190) "Registro generale dei lavori di mantenimento e pronti restauri delle strade provinciali e comunitative" 1846-1850
Reg. leg. cart. di cc. n.n.

506 (198) "Registro dei lavori fatti a nota per conto pubblico come per conto degli accollatari" 1846-1850
Reg. c.s.

507 (290) Certificazioni di lavori nuovi 1846-1850
Fasc. di cc. sciolte

⁸³ Contiene una copia del motuproprio che istituiva l'ingegnere del circondario di San Quirico, sopprimendo quello di Radicofani ed aggregando la comunità di San Giovanni d'Asso al circondario di Asciano (1846 genn. 15).

⁸⁴ Documentazione riguardante la comunità di San Casciano dei Bagni.

Permessi di edificazione

508-512 Prospetti delle istanze presentate per chiedere permessi per edificare
lungo le strade provinciali 1846-1849

508 (192)	1846	510 (192)	1848
<i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>		<i>Due regg. c.s.</i>	

509 (192)	1847	511 (5)	1849
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Due regg. c.s.</i>	

512 (192) Permessi di edificazione 1845-1850
Fasc. di cc. sciolte

DELEGAZIONE DI GOVERNO DI PIENZA (1853-1859)

Carteggio

513-520 Carteggio relativo all'arruolamento nel circondario di Pienza 1853-1859
Otto filze leg. in cart. di cc. n.n.

513 (228)	1853(I)	517 (254)	1855-1857
514 (229)	1853(II)	518 (127)	1856
515 (230)	1854	519 (231)	1857-1858
516 (233)	1854-1856	520 (235)	1858-1859

COMUNITÀ COMPRESSE NELLA CANCELLERIA DI SAN QUIRICO⁸⁵

a) Castiglione d'Orcia

Statuti

521 (1) Statuti 1551 dic. 7-1763 giu. 7⁸⁶
Reg. leg. in cuoio ed assi di cc. XVI+200

Deliberazioni

522 (59) Deliberazioni del Consiglio generale 1850 mag. 13-1853 dic. 31
Reg. leg. cart. di cc. 108

Imborsazioni e tratte

523 (207) Registro degli imborsati 1854
Reg. c.s. di cc. n.n.

524 (206) Nota degli estratti nel Consiglio generale 1854-1859
Cinque regg. di cc. n.n.

Carteggio

525 (116) Carteggio del gonfaloniere 1847-1848

Amministrazione

526 (289) Bilancio di previsione 1817

⁸⁵ Il nuovo compartimento delle cancellerie comunitative, introdotto con la Restaurazione, comprendeva in quella di San Quirico le comunità di Castiglione d'Orcia, Pienza e San Giovanni d'Asso, che nel maggio del 1846 venne aggregata alla cancelleria di Asciano. Cfr. *Repertorio del diritto patrio toscano vigente*, vol. III, p. 146, e ACSQ, *Archivio preunitario* 114, 1849 apr. 18.

⁸⁶ Copia redatta il 1 luglio 1745.

527-534 Documenti di corredo ai rendiconti. Mandati			1815-1828
527 (310)	1815-1816	531 (308)	1821
528 (307)	1817	532 (309)	1822
529 (307)	1818	533 (310)	1823
530 (308)	1819	534 (311)	1828

b) Pienza

Amministrazione

535 (289) Bilancio di previsione <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>			1817
---	--	--	------

536-545 Documenti di corredo ai rendiconti. Mandati

			1815-1828
536 (307)	1815-1816	541 (309)	1822
537 (289)	1817	542 (310)	1823
538 (307)	1818	543 (310)	1825
539 (308)	1819	544 (311)	1827
540 (309)	1821	545 (311)	1828

c) San Giovanni d'Asso

Amministrazione

546 (289) Bilancio di previsione <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>			1817
---	--	--	------

**ARCHIVIO POSTUNITARIO
(1865-1959)**

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (1865-1959)

I. Deliberazioni del Consiglio comunale

1-17	Deliberazioni del Consiglio comunale		1867 genn. 6-1960 dic. 31
1 (76)	1867 genn. 6-1867 dic. 30 <i>Reg. leg. in cart. di pp. 88</i>	10	1906 ott. 2-1910 lu. 19 <i>Reg. c.s.</i>
2 (76)	1868 febr. 18-1868 nov. 29 <i>Reg. c.s. di pp. 74</i>	11	1910 ag. 13-1913 apr. 26 <i>Reg. c.s.</i>
3 (76)	1869 mar. 1-1869 nov. 17 <i>Reg. c.s. di pp. 64</i>	12	1913 giu. 5-1920 ott. 7 <i>Reg. c.s. di pp. 185</i>
4	1877 genn. 26-1878 sett. 20 <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>	13	1920 ott. 31-1925 apr. 17 <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>
5	1878 sett. 20-1882 apr. 18 <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	14	1946 apr. 11-1948 febr. 29 <i>Reg. leg. cart. di cc. 200+indice</i>
6	1882 apr. 18-1886 lu. 2 <i>Reg. c.s.</i>	15	1948 giu. 6-1951 ag. 19 <i>Reg. c.s. di pp. 320+indice</i>
7	1886 sett. 23-1892 giu. 20 <i>Reg. c.s.</i>	16	1951 ag. 24-1954 ott. 8 <i>Reg. c.s. di pp. 400+indice</i>
8	1892 giu. 23-1897 ag. 23 <i>Reg. c.s.</i>	17	1954 ott. 19-1960 dic. 31 <i>Reg. c.s. di pp. 632+indice</i>
9	1897 sett. 28-1902 dic. 12 <i>Reg. c.s.</i>		

II. Estratti delle deliberazioni del Consiglio comunale inviate all'approvazione dell'autorità tutoria

1-13 Estratti delle deliberazioni del Consiglio comunale inviate all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa 1946-1959

1	1946-1947	8	1954
2	1948	9	1955
3	1949	10	1956
4	1950	11	1957
5	1951	12	1958
6	1952	13	1959
7	1953		

III. Deliberazioni della Giunta municipale

1-14 Deliberazioni della Giunta municipale 1865 sett. 2-1922 dic. 29

1 (71)	1865 sett. 2-1867 giu. 8	6	1880 mar. 23-1884 nov. 10
	<i>Reg. leg. cart. di pp. 93 con rubr.</i>		<i>Reg. c.s.</i>
2 (76)	1867 genn. 19-1867 dic. 31	7	1884 nov. 26-1890 sett. 12
	<i>Reg. c.s. di pp. 76</i>		<i>Reg. c.s. di cc. 60</i>
3 (76)	1868 genn. 8-1868 dic. 14	8	1890 ott. 2-1897 apr. 9
	<i>Reg. c.s. di pp. 57</i>		<i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>
4 (76)	1869 mar. 3-1869 nov. 27	9	1892 febr. 27-1913 dic. 31
	<i>Reg. c.s. di pp. 55</i>		<i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>
5	1877 genn. 15-1892 genn. 28	10	1897 giu. 9-1900 sett. 12
	<i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>		<i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>

11	1900 sett. 16-1904 apr. 4	13	1914 mar. 11-1926 giu. 4
	<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s.</i>
12	1910 genn. 27-1914 mar. 11	14	1919 dic. 26-1922 dic. 29
	<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 200</i>
15 Deliberazioni della Giunta municipale e del Podestà			
	<i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>		1923 genn. 10-1929 nov. 23
16-20 Deliberazioni del Podestà			
			1929 nov. 23-1945 dic. 21
16	1929 nov. 23-1932 ott. 31	19	Deliberazioni non soggette a visto della G.P.A. 1939 lu. 1-1945 dic. 21 ⁸⁷
	<i>Reg. c.s. di pp. 223 con rubr.</i>		<i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>
17	1932 ott. 31-1937 mar. 4	20	1940 genn. 8-1945 sett. 8 ⁸⁸
	<i>Reg. c.s. di pp. 300</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 400+indice</i>
18	1937 mar. 11-1939 dic. 23		
	<i>Reg. c.s. di pp. 182</i>		
21-25 Deliberazioni della Giunta municipale			
			1945 sett. 15-1960 dic. 31
21	1945 sett. 15-1949 dic. 31	24	1955 giu. 27-1956 dic. 31
	<i>Reg. c.s. di pp. 400+indice</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 253</i>
22	1950 genn. 2-1952 ott. 19	25	1957 genn. 1-1960 dic. 31
	<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 630+indice</i>
23	1952 ott. 19-1954 dic. 26		
	<i>Reg. c.s.</i>		

⁸⁷ Dall'agosto del 1944 iniziano le deliberazioni della Giunta municipale.

⁸⁸ Il 26 maggio 1944 terminano le deliberazioni del Podestà, dal 5 agosto 1944 iniziano le ordinanze del Sindaco e dal 28 ottobre 1944 iniziano le deliberazioni della Giunta municipale.

IV. Estratti delle deliberazioni della Giunta municipale inviate all'approvazione dell'autorità tutoria

1-5 Estratti delle deliberazioni del Podestà			1939-1944
1	1939	4	1943
2	1941	5	1944
3	1942		

6-20 Estratti delle deliberazioni della Giunta municipale inviate all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa

			1945-1959
6	1945	14	1953
7	1946	15	1954
8	1947	16	1955
9	1948	17	1956
10	1949	18	1957
11	1950	19	1958
12	1951	20	1959
13	1952		

V. Protocolli della corrispondenza

1-53 Protocolli della corrispondenza			1866-1959
<i>53 regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1 (162)	1866-1873	3	1931
2	1930 ⁸⁹	4	1934

⁸⁹ Frammento di reg. c.s.

5	1937	31-32	1949
6	1938	33-34	1950
7	1939	35-37	1951
8-9	1940	38-39	1952
10-11	1941	40-41	1953
12-13	1942	42-43	1954
14-15	1943	44-45	1955
16-17	1944	46-47	1956
18-20	1945	48-49	1957
21-23	1946	50-51	1958
24-27	1947	52-53	1959
28-30	1948		

VI. Carteggio ed atti

a) Carteggio ed atti divisi per materie

1 (209) Elezioni amministrative			1865-1869
2 (75) Documenti di corredo alle adunanze del Consiglio comunale			1866
3-5 Documenti di corredo alle adunanze della Giunta municipale			1865-1875
3 (72)	1865-1866	5 (74)	1870-1875
4 (73)	1867-1869		

6 Contratti			1921-1937 ⁹⁰
7 Fascicoli personali di dipendenti comunali			[anni'20-anni'80]
8 Assistenza sanitaria			1866-1873
9-13 Finanze			1862-1873
9 (277)	1862-1869 ⁹¹	11-12 (279-280)	1868-1870 ⁹³
10 (278)	1867-1873 ⁹²	13 (214)	1869
14 (210) Elezioni politiche			1860-1873
15 (242) Guardia nazionale			1866-1870
16-17 Affari militari			1866-1877
16 (238)	1866-1871 ⁹⁴	17 (234)	1877
18 (333) Pubblica istruzione			1865-1872 ⁹⁵
19-21 Lavori pubblici			1866-1937
19 (192)	1866-1873 ⁹⁶	21	1907-1937 ⁹⁸
20 (202)	1867 ⁹⁷		

⁹⁰ Contiene anche carte del 1905.

⁹¹ Tassa sui pesi e misure.

⁹² Tassa sulle vetture ed i domestici.

⁹³ Tassa sul macinato.

⁹⁴ Contiene, tra l'altro, liste di leva.

⁹⁵ Contiene, tra l'altro, lettere degli anni 1862-1865.

⁹⁶ Contiene anche gli elenchi di strade comunali obbligatorie 1868-1871.

⁹⁷ Contiene anche atti degli anni 1862-1866.

⁹⁸ Contiene, tra l'altro, documentazione relativa alla strada vicinale dei Cantoni (1907-1920), alla strada di Circonvallazione (1923-1925) ed alla fognatura di via dei Canneti (1936).

22-24 Stato civile			1865-1937
22 (262)	1865-1884	24	1918-1937 ⁹⁹
23 (334)	1868-1885		
25-30 Affari diversi			1866-1870
25 (139) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1866	28 (142) <i>Filza leg. cart. di cc. n.n.</i>	1868
26 (141) <i>Filza c.s.</i>	1866-1867	29 (143) <i>Filza c.s.</i>	1869-1870
27 (140)	1866-1872	30 (144)	1870

b) Carteggio ed atti divisi secondo le categorie nazionali (ante 1924) ¹⁰⁰

31-34 Cat. I	1870-1923	36	1893-1899
31	1870-1875	37	1900-1907
32	1880-1909	38	1909-1923
33	1913-1920	39 Cat. III	1871-1923
34	1922-1923	39	1871-1923
35-38 Cat. II	1871-1923	40-42 Cat. IV	1870-1923
35 ¹⁰¹	1871-1891	40	1870-1905

⁹⁹ Contiene, tra l'altro, carteggio relativo ai registri di matrimonio ed ai registri delle pubblicazioni di matrimonio.

¹⁰⁰ In seguito al riordinamento completato nel 1965, il carteggio relativo agli anni 1870-1923 è stato suddiviso secondo le categorie nazionali, sebbene esse siano state introdotte a San Quirico solo nel 1924.

¹⁰¹ Contiene, tra l'altro, lo statuto organico ed il carteggio relativo al pio legato Simonelli degli anni 1886-1887.

41	1906-1911	57-58 Cat. VII	1871-1893
42	1912-1923	57	1871-1893
		58	1893
43-55 Cat. V	1864-1923		
43	1864-1878	59-65 Cat. VIII	1871-1923
44	1879-1884	59	1871-1882
45	1885	60	1883-1886
46	1886-1890	61	1887-1890
47	1891-1894	62	1891-1900
48	1895-1900	63	1900-1912
49	1902	64	1914-1919
50	1903-1906	65	1919-1923
51	1907-1908		
		66-68 Cat. IX	1871-1923
52	1909-1910	66	1871-1893 ¹⁰³
53	1911-1917 ¹⁰²	67	1894-1914
54	1920-1921	68	1915-1923
55	1922-1923		
		69-70 Cat. X	1871-1923
56 Cat. VI	1872-1923	69	1871-1908

¹⁰² Contiene, tra l'altro, ruoli vari delle imposte 1918-1919.

¹⁰³ Contiene, tra l'altro, registri dei censimenti scolastici.

70	1909-1923	80	1919-1923
71-73 Cat. XI	1871-1923	81-82 Cat. XIII	1899-1923
71	1871-1883	81	1899-1921
72	1884-1901	82	1921-1923 ¹⁰⁵
73	1902-1923	83-86 Cat. XIV	1881-1923
74-80 Cat. XII	1870-1923	83	1881-1887
74	1870-1883	84	1887-1897
75	1884-1888 ¹⁰⁴	85	1898-1915
76	1888-1895	86	1917-1923
77	1895-1901	87-88 Cat. XV	1871-1923
78	1903-1909	87	1871-1895
79	1911-1918	88	1896-1923

c) Carteggio ed atti divisi secondo le categorie nazionali (post 1923)

89-251 Carteggio ed atti			1924-1959
89 Catt. I-IV	1924	91 Catt. V-VIII	1925
90 Catt. V-VIII	1924	92 Catt. X-XV	1925

¹⁰⁴ Contiene, tra l'altro, fogli mensili di riepilogo dei movimenti dello stato civile (1884-1885).

¹⁰⁵ Contiene, tra l'altro, il "Resoconto della gestione annonaria resa dall'esattoria" (1919-1920) e le "Ricevute del Consorzio provinciale di approvvigionamento" (1919-1920).

93 Catt. I-V, X	1926	109 Cat. XII ¹⁰⁸	1937
94 Cat. V	1930-1931	110 Catt. I-IV	1938
95 Catt. V, VIII-XI	1932	111 Catt. V-IX	1938
96 Catt. IV-V	1933	112 Cat. XII ¹⁰⁹	1938
97 Catt. IV-V, XV	1933	113 Catt. I-IV	1939
98 Catt. I-II,IV, VIII	1934	114 Catt. IV-X	1940
99 Catt. X-XV	1934	115 Catt. XI-XV	1940
100 Catt. I-V	1935	116 Cat. XII ¹¹⁰	1940
101 Cat. VIII	1935	117 Catt. IV-VIII	1941
102 Catt. X-XII ¹⁰⁶	1935	118 Catt. VIII-XII	1941
103 Catt. I-II,V, VIII	1936	119-120 Cat. XI	1941
104 Catt. IX-XII	1936	121-122 Cat. V	1942
105 Cat. VIII ¹⁰⁷	1936-1949	123 Cat. XI	1942-1943
106 Catt. I-III	1937	124 Cat. XII	1942-1947
107 Catt. IV-V	1937	125 Cat. II	1943
108 Catt. XI, XIV-XV	1937	126 Catt. I-XV (resti)	1943

¹⁰⁶ Contiene, tra l'altro, i "Fogli di casa-statistica della popolazione".

¹⁰⁷ Contiene, tra l'altro, il "Registro dei verbali della commissione comunale per la concessione del sussidio alle famiglie bisognose dei militari alle armi" (1942 mat 28-1946 apr. 18) ed i "Fascicoli personali dei percipienti il soccorso giornaliero".

¹⁰⁸ Contiene anche carte del 1938.

¹⁰⁹ Contiene anche i registri di assistenza al parto degli anni 1929, 1931, 1935, 1938.

¹¹⁰ Contiene anche carte degli anni 1938-1939.

127 Catt. IV, VIII, XII ¹¹¹	1943-1979	143 Cat. II	1946-1947
128 Catt. II-VIII	1944	144 Catt. I, VI ¹¹⁵	1946-1948
129 Catt. VIII-XII, XV	1944	145 Cat. I ¹¹⁶	1946-1956
130 Cat. XI ¹¹²	1944-1948	146 Catt. I-IV	1947
131 Cat. I ¹¹³	1944-1953	147 Catt. V-VII	1947
132 Catt. I-IV	1945	148 Catt. VIII-X	1947
133 Catt. V-XII	1945	149 Catt. XV	1947
134 Catt. XIII-XV	1945	150 Cat. II	1947-1948
135 Cat. II	1945-1946	151 Catt. I-III	1948
136 Cat. I	1945-1949	152 Catt. IV-IX	1948
137 Cat. XIII	1945-1953	153 Cat. VI	1948
138 Cat. I	1945-1959	154 Catt. X, XII-XV	1948
139 Cat. I ¹¹⁴	1945-1962	155 Cat. XI	1948
140 Catt. I-IV	1946	156 Cat. I ¹¹⁷	1948-1951
141 Catt. IV-VII, X	1946	157 Cat. XII	1948-1951
142 Catt. XI-XV	1946	158 Cat. I	1949

¹¹¹ Contiene, tra l'altro, certificati necroscopici ed autorizzazioni al seppellimento (cat. IV), carteggio relativo agli orfani sanitari e di guerra (cat. VIII) e certificati di assistenza al parto (cat. XII).

¹¹² Pratiche dell'Ufficio di collocamento.

¹¹³ Contiene, tra l'altro, copie delle liste elettorali del 1949.

¹¹⁴ Contiene il carteggio della "Commissione comunale per la ricostituzione degli atti distrutti" (1952).

¹¹⁵ Elezioni.

¹¹⁶ Contratti.

¹¹⁷ Bollettari.

159 Cat. II	1949	177 Catt. XI-XIV	1951
160 Catt. III-V	1949	178 Cat. XV	1951
161 Catt. VI-IX	1949	179 Cat. X ¹²⁰	1951-1953
162-163 Cat. XI	1949	180 Cat. I	1952
164 Catt. XII-XV	1949	181 Catt. II-IV	1952
165 Cat. V	1949-1971	182 Catt. V-VIII	1952
166 Cat. XI ¹¹⁸	[anni'40-'60]	183 Catt. IX-X	1952
167 Cat. I	1950	184 Catt. XI-XII	1952
168 Catt. II-IV	1950	185 Cat. XII	1952
169 Catt. V-VIII	1950	186 Catt. XIII-XV	1953
170 Catt. IX-XI	1950	187 Cat. I ¹²¹	1952-1953
171 Catt. XII-XV	1950	188-189 Cat. I	1953
172 Cat. I	1951	190 Catt. II-III	1953
173 Catt. I-III	1951	191 Cat. IV	1953
174 Catt. IV-V	1951	192 Catt. V-VI	1953
175 Catt. VI-X	1951	193 Cat. VI	1953
176 Cat. X ¹¹⁹	1951	194 Catt. VII-VIII	1953

¹¹⁸ Fascicoli personali delle licenze di commercio.

¹¹⁹ Contiene anche documentazione degli anni 1951-1961 riguardante la targazione di veicoli a trazione animale.

¹²⁰ Documentazione riguardante il "Cantiere scuola di lavoro". La busta contiene, tra l'altro, il libro paga, il registro presenze ed il registro cassa del 1953.

¹²¹ Contiene bollettari.

195 Cat. IX	1953	213-215 Cat. I	1956
196 Cat. X	1953	216 Catt. II-III	1956
197 Cat. XI	1953	217 Catt. IV-VI	1956
198 Cat. XII	1953	218 Catt. VII-X	1956
199 Catt. XII-XV	1953	219 Cat. XI	1956
200 Cat. I	1954	220 Cat. XII	1956
201 Catt. II-IV	1954	221 Catt. XII-XIII, XV	1956
202 Catt. V-VIII	1954	222-223 Cat. I	1957
203 Catt. IX-X	1954	224 Cat. II	1957
204 Cat. XI-XIII	1954	225 Catt. III-IV	1957
205 Cat. XV	1954	226 Catt. V-VI	1957
206 Cat. I	1954-1960	227 Catt. VII-X	1957
207 Cat. I	1955	228 Cat. XI	1957
208 Catt. I-IV	1955	229 Cat. XII	1957
209 Catt. V-VIII	1955	230 Catt. XII-XV	1957
210 Catt. IX-X	1955	231 Cat. I ¹²²	1957-1958
211 Cat. XI	1955	232 Cat. I ¹²³	1957-1960
212 Catt. XII-XV	1955	233-234 Cat. I	1958

¹²² Contiene, tra l'altro, documentazione riguardante il distacco della frazione di Ripa d'Orcia dal comune di Castiglione d'Orcia per quello di San Quirico d'Orcia e l'affrancazione dai canoni livellari attivi e passivi.

¹²³ Contiene, tra l'altro, gli elenchi nominativi degli elettori ed elettrici iscritti o cancellati dalle liste elettorali (1954-1956), i verbali di revisione dinamica delle liste elettorali (1954-1956) e copia dei verbali delle deliberazioni della Giunta per la verifica dello schedario elettorale (1954-1958).

235 Catt. II-III	1958	244 Cat. X ¹²⁵	1958-1965
236 Catt. IV-V	1958	245 Cat. I	1959
237 Cat. VI	1958	246 Cat. II	1959
238 Catt. VI-IX	1958	247 Catt. III-V	1959
239 Catt. X, XII	1958	248 Catt. VI-IX	1959
240 Catt. XI, XIII-XV	1958	249 Catt. X-XII	1959
241-242 Cat. XII	1958	250 Catt. XI, XIII-XIV	1959
243 Cat. I ¹²⁴	1958-1964	251 Cat. XV	1959

VII. Bilanci di previsione

1-24 Bilanci di previsione			1914-1959
1	1914	6	1939
<i>Reg. leg. in cart. di cc. 108</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 128</i>	
2	1919	7	1942
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s.</i>	
3 (59)	1921	8	1943
<i>Reg. senza cop. di pp. 117</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 80</i>	
4 (63)	1923	9	1944
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 128</i>	
5	1925	10	1945
<i>Reg. c.s. di pp. 116¹²⁶</i>		<i>Reg. c.s.¹²⁷</i>	

¹²⁴ Documentazione riguardante il rinnovo degli arredi nei locali dell'anagrafe.

¹²⁵ Documentazione riguardante l'edificazione delle scuole di Bagno Vignoni.

¹²⁶ Due copie.

¹²⁷ Due copie.

11 <i>Reg. c.s. di pp. 88</i> ¹²⁸	1946	18 <i>Reg. c.s.</i> ¹³⁴	1953
12 <i>Reg. c.s.</i>	1947	19 <i>Reg. c.s.</i> ¹³⁵	1954
13 <i>Reg. c.s.</i> ¹²⁹	1948	20 <i>Reg. c.s.</i> ¹³⁶	1955
14 <i>Reg. c.s. di pp. 96</i> ¹³⁰	1949	21 <i>Reg. c.s. di pp. 94</i> ¹³⁷	1956
15 <i>Reg. c.s. di pp. 104</i> ¹³¹	1950	22 <i>Reg. c.s. di pp. 96</i> ¹³⁸	1957
16 <i>Reg. c.s. di pp. 100</i> ¹³²	1951	23 <i>Reg. c.s. di pp. 136</i> ¹³⁹	1958
17 <i>Reg. c.s.</i> ¹³³	1952	24 <i>Reg. c.s. di pp. 98</i> ¹⁴⁰	1959

VIII. Conti consuntivi

1-71 Conti consuntivi		1866-1959	
<i>71 regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1 (281)	1866 ¹⁴¹	5	1871
2 (282)	1867	6	1872
3 (283)	1868	7	1874
4 (284)	1869	8	1875

¹²⁸ Due copie.

¹²⁹ Due copie.

¹³⁰ Due copie.

¹³¹ Due copie.

¹³² Due copie.

¹³³ Due copie.

¹³⁴ Due copie.

¹³⁵ Due copie.

¹³⁶ Due copie.

¹³⁷ Due copie.

¹³⁸ Due copie.

¹³⁹ Due copie.

¹⁴⁰ Due copie.

¹⁴¹ *Reg. c.s. di cc. 99.*

9	1876	27	1899
10	1877	28	1900
11	1879	29	1907
12	1881	30	1908
13	1883	31	1909 ¹⁴²
14	1884	32	1909 ¹⁴³
15	1885	33	1910
16	1886	34	1911
17	1887	35	1913 ¹⁴⁴
18	1889	36	1916
19	1890	37	1918
20	1891	38	1919
21	1892	39	1922
22	1893	40	1923
23	1894	41	1924
24	1895	42	1925
25	1897	43	1926 ¹⁴⁵
26	1898	44	1927

¹⁴² *Reg. c.s. di pp. 203.*

¹⁴³ Frammento riguardante la gestione delle spese di competenza.

¹⁴⁴ *Reg. c.s. di pp. 192.*

¹⁴⁵ *Reg. c.s. di pp. 106.*

45	1929	59	1947
46	1934	60	1948
47	1935	61	1949
48	1936	62	1950
49	1937	63	1951
50	1938	64	1952
51	1939	65	1953
52	1940	66	1954
53	1941	67	1955
54	1942	68	1956
55	1943	69	1957
56	1944	70	1958
57	1945	71	1959 ¹⁴⁶
58	1946		

IX. Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario

1-29 Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario 1909-1959

1	1900	3	1921
<i>Reg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 97</i>	
2	1909	4	1924
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s. di pp. 90</i>	

¹⁴⁶ *Reg. c.s. di pp. 119.*

5 <i>Reg. c.s.</i>	1925	18 <i>Reg. c.s.</i>	1948
6 <i>Reg. c.s. di pp. 99</i>	1931	19 <i>Reg. c.s. di pp. 76</i>	1949
7 <i>Reg. c.s.</i>	1932	20 <i>Reg. c.s. di pp. 99</i>	1950
8 <i>Reg. c.s.</i>	1933	21 <i>Reg. c.s. di pp. 76</i>	1951
9 <i>Reg. c.s. di pp. 100</i>	1934	22 <i>Reg. c.s. di pp. 80</i>	1952
10 <i>Reg. c.s.</i>	1936	23 <i>Reg. c.s.</i>	1953
11 <i>Reg. c.s.</i>	1937	24 <i>Reg. c.s.</i>	1954
12 <i>Reg. c.s. di pp. 99</i>	1938	25 <i>Reg. c.s. di pp. 76</i>	1955
13 <i>Reg. c.s.</i>	1943	26 <i>Reg. c.s. di pp. 84</i>	1956
14 <i>Reg. c.s.</i>	1944	27 <i>Reg. c.s.</i>	1957
15 <i>Reg. c.s.</i>	1945	28 <i>Reg. c.s. di pp. 88</i>	1958
16 <i>Reg. c.s.</i>	1946	29 <i>Reg. c.s.</i>	1959
17 <i>Reg. c.s.</i>	1947		

X. Libri mastri e registri giornali

1-17 Libri mastri e repertori delle assegnazioni *17 regg. leg. in cart. di cc. n.n.*

1886-1904

1	1886	10	1896
2	1887	11	1898
3	1888	12	1899
4	1890	13	1900
5	1891	14	1901
6	1892	15	1902
7	1893	16	1903
8	1894	17	1904
9	1895		

18-30 Registri giornale *13 regg. c.s.*

1906-1932

18	1906	23	1920
19	1907	23 ^{bis}	1921
20	1909	24	1922
21	1917	25	1924 ¹⁴⁷
22	1919	26	1926

¹⁴⁷ Due copie.

27	1927	29	1930
28	1929	30	1932
31 Libro mastro <i>Reg. c.s.</i>			1922
32 Giornale e mastro <i>Reg. c.s.</i>			1936
33-45 Registri giornal <i>13 regg. c.s.</i>			1937-1950
33	1937	40	1945
34	1939	41	1946
35	1940	42	1947
36	1941	43	1948
37	1942	44	1949
38	1943	45	1950
39	1944		
46-55 Libri mastri <i>Dieci regg. c.s.</i>			1941-1950
46	1941	51	1946
47	1942	52	1947
48	1943	53	1948
49	1944	54	1949
50	1945	55	1950
100			

56-64 Libri mastri e registri giornali 1951-1959
Nove regg. c.s.

56	1951	61	1956
57	1952	62	1957
58	1953	63	1958
59	1954	64	1959
60	1955		

XI. Allegati al Conto consuntivo

1-97 Allegati al Conto consuntivo 1867-1959

1-2 (319-320)	1867	13	1894-1895
3 (321)	1870	14	1897-1899
4	1871-1873	15	1900-1901
5	1874-1877	16	1902
6	1878-1881	17	1903-1904
7	1882-1883	18	1905-1906
8	1884-1887	19	1907
9	1888	20	1908
10	1889	21	1909
11	1890	22	1910
12	1891-1893	23-24	1911
			101

25	1912-1913	51-52	1934
26-27	1914	53	1935
28-29	1915	54	1936
30-32	1916	55	1937
33	1917	56	1938
34	1918-1919	57	1939
35	1920	58-59	1943
36	1921	60	1944
37	1922	61-62	1945
38	1923	63-64	1946
39-40	1924	65-66	1947
41	1925	67-68	1948
42	1926	69-71	1949
43	1927	72-73	1950
44	1928	74-75	1951
45-46	1929	76-77	1952
47	1930	78-80	1953
48	1931	81-83	1954
49	1932	84-85	1955
50	1933	86-88	1956

89-91	1957	95-97	1959
92-94	1958		

XII. Imposte e tasse

a) Tassa sugli utenti pesi e misure

1.1-11 Stati degli utenti soggetti alla verifica periodica 1863-1873
11 regg. senza coper. di cc. n.n.

1 (277)	1863	7 (277)	1869
2 (277)	1864	8 (277)	1870
3 (277)	1865	9 (277)	1871
4 (277)	1866	10 (277)	1872
5 (277)	1867	11 (277)	1873
6 (277)	1868		

2.1-2 Ruoli 1863-1872
Due regg. c.s.

1 (277)	1863	2 (277)	1872
---------	------	---------	------

b) Tassa su domestici e vetture

1 Ruolo 1874
Reg. c.s.

c) Tassa sui fabbricati

1-13 Ruoli
13 regg. c.s.

1880-1919

1	1880-1881	8	1909
2	1882	9	1911
3	1883	10	1916
4	1887	11	1917
5	1906	12	1918
6	1907	13	1919
7	1908		

d) Imposte e tasse comunali

1-34 Ruoli
34 regg. di cc. n.n.

1950-1959

1-3	1950	17-19	1955
4-6	1951	20-24	1956
7-10	1952	25-28	1957
11-13	1953	29-31	1958
14-16	1954	32-34	1959

e) imposta sui terreni

1-10 Imposta sui terreni
10 regg. c.s.

1883-1919

1	1883	6	1909
2	1887	7	1911
3	1906	8	1917
4	1907	9	1918
5	1908	10	1919

f) Tassa di famiglia

1.1-5 Ruoli 1883-1952
15 regg. c.s.

1	1883-1918 ¹⁴⁸	3	1951
2	1947	4-5	1952

2.1 Matricola 1870-1874
Reg. c.s.

g) Imposta sulla ricchezza mobile

1-11 Ruoli 1887-1919
11 regg. c.s.

1	1886	7	1911
2	1887	8	1916
3	1906	9	1917
4	1907	10	1918
5	1908	11	1919
6	1909		

¹⁴⁸ Tutti i registri sono bianchi.

h) Rendite ed entrate

1-6 Ruoli 1906-1912
Sei regg. c.s.

1	1906	4	1909
2	1907	5	1911
3	1908	6	1912

i) Imposte di consumo

1 Registri delle imposte di consumo appaltate a P. Bientinesi 1937-1944

j) Imposta sul bestiame

1.1-11 Registri delle denunce 1950-1960
11 regg. c.s.

1	1950	7	1956
2	1951	8	1957
3	1952	9	1958
4	1953	10	1959
5	1954	11	1960
6	1955		

2.1 Matricola 1941
Reg. c.s.

k) Varie

1 Anagrafe tributaria a schede 1939-1943

2-3 Verbali della commissione comunale per la risoluzione dei ricorsi prodotti dai contribuenti in materia di tributi locali 1945 giu. 27-1969 apr. 9

2 1945 giu. 27-1956 dic. 2 3 1957 genn. 22-1969 apr. 9
Reg. leg. in cart. di cc. n.n. *Reg. c.s.*

4 Carico dei ruoli delle imposte e tasse comunali 1957-1958
Reg. c.s.

XIII. Inventari

1 Inventari di beni mobili, immobili, titoli, atti, carte e scritture 1870-1891

2 Inventari di tutti i titoli ed atti che si riferiscono al patrimonio comunale
1933-1938

3-4 Inventari di tutti i debiti, oneri ed altre passività 1933-1970

3 1933-1938 4 1946-1970
5-6 Inventari dei crediti del Comune 1933-1970

5 1933-1938 6 1946-1970

7-8 Inventari dei beni patrimoniali mobili 1933-1970

7 1933-1938 8 1946-1970

9-10 Inventari dei beni immobili di uso pubblico per destinazione 1933-1970

9 1933-1938 10 1946-1970

11-12 Inventari dei beni immobili di uso pubblico per natura 1933-1981

11 1933-1938 12 1946-1981

13-14 Inventari dei beni mobili di uso pubblico 1933-1981

13 1933-1938 14 1946-1981

15-16	Inventari dei beni patrimoniali immobili	1933-1981
15	1933-1938	16
		1946-1981
17-19	Inventari dei documenti dell'archivio storico comunale ¹⁴⁹	
17	Inventario a schede	[anni'50]
18	Inventario dei documenti fino al 1870 <i>Reg. senza coper. di cc. n.n.</i>	1966
19	Inventario dei documenti del 1870 al 1923 <i>Reg. c.s.</i>	[anni'60]

XIV. Liste di leva e ruoli matricolari

a) Elenchi preparatori

1-15 Elenchi preparatori di iscrizione alle liste di leva dei giovani nati negli anni 1862-1884
15 regg. senza coper. di cc. n.n.

1	1862	9	1870
2	1863	10	1871
3	1864	11	1871
4	1865	12	1878
5	1866	13	1879
6	1867	14	1880
7	1868	15	1884 ¹⁵⁰
8	1869		

¹⁴⁹ Inventari successivi all'opera di riordinamento e ricostituzione dell'archivio danneggiato dalla guerra, svolto dall'apposita Commissione comunale nel 1952. Cfr. XVIII. 47.

¹⁵⁰ Successivamente a tale data gli elenchi preparatori sono contenuti nel carteggio.

b) Liste di leva dei nati negli anni

1-66 Liste di leva
66 regg. di cc. n.n.

1	1852	19	1879
2	1853	20	1880
3	1854	21	1914
4	1855	22	1915
5	1858	23	1916
6	1862	24	1917
7	1863	25	1918
8	1864	26	1919
9	1865	27	1920
10	1866	28	1921
11	1867	29	1922
12	1868	30	1923
13	1869	31	1924
14	1870	32	1925
15	1871	33	1926
16	1872	34	1927
17	1873	35	1928
18	1878	36	1929
			109

37	1930	52	1945
38	1931	53	1946
39	1932	54	1947
40	1933	55	1948
41	1934	56	1949
42	1935	57	1950
43	1936	58	1951
44	1937	59	1952
45	1938	60	1953
46	1939	61	1954
47	1940	62	1955
48	1941	63	1956
49	1942	64	1957
50	1943	65	1958
51	1944	66	1959

c) Ruoli matricolari dei militari

1 Carteggio

[anni '30-'40]

2-86 Ruoli matricolari
85 regg. di cc. n.n.

1875-1924

2	1875	5	1878
3	1876	6	1879
4	1877	7	1880

8	1881	28	1901
9	1882	29	1902
10	1883	30	1903
11	1884	31	1904
12	1885	32	1905
13	1886	33	1906
14	1887	34	1907
15	1888	35	1908
16	1889	36	1909
17	1890	37	1910
18	1891	38	1911
19	1892	39	1912
20	1893	40	1913
21	1894	41	1914
22	1895	42	1915
23	1896	43	1916
24	1897	44	1917
25	1898	45	1918
26	1899	46	1919
27	1900	47	1920

48	1921	68	1941
49	1922	69	1942
50	1923	70	1943
51	1924	71	1944
52	1925	72	1945
53	1926	73	1946
54	1927	74	1947
55	1928	75	1948
56	1929	76	1949
57	1930	77	1950
58	1931	78	1951
59	1932	79	1952
60	1933	80	1953
61	1934	81	1954
62	1935	82	1955
63	1936	83	1956
64	1937	84	1957
65	1938	85	1958
66	1939	86	1959
67	1940		

XV. Liste elettorali

1-8 Estratti dei ruoli dei contribuenti alle varie imposte per la revisione delle
liste elettorali 1886-1894

Otto regg. leg. in cart. di cc. n.n.

1	1886	5	1891
2	1887	6	1892
3	1889	7	1893
4	1890	8	1894

9-10 Liste degli elettori amministrativi 1886-1887

Due regg. c.s.

9	1886	10	1887
---	------	----	------

11 Lista degli elettori aventi domicilio politico nel comune compilata per l'e-
lezione del deputato 1887

Reg. c.s.

12-45 Liste e lettorali sezionali 1945-1959

34 regg. c.s.

12-13 Anno 1945

12 sez. I masch. e femm.

13 sez. II masch. e femm.

14-17 Anno 1947

14 sez. I masch.

16 sez. II masch.

15 sez. I femm.

17 sez. II femm.

18-21 Anno		1948
18 sez. I masch.	20 sez. II masch.	
19 sez. I femm.	21 sez. II femm.	
22-27 Anno		1950
22 sez. I masch.	25 sez. II femm.	
23 sez. I femm.	26 sez. III masch.	
24 sez. II masch.	27 sez. III femm.	
28-33 Anno		1952
28 sez. I masch.	31 sez. II femm.	
29 sez. I femm.	32 sez. III masch.	
30 sez. II masch.	33 sez. III femm.	
34-39 Anno		1957
34 sez. I masch.	37 sez. II femm.	
35 sez. I femm.	38 sez. III masch.	
36 sez. II masch.	39 sez. III femm.	
40-45 Anno		1958-1959
40 sez. I masch.	43 sez. II femm.	
41 sez. I femm.	44 sez. III masch.	
42 sez. II masch.	45 sez. III femm.	

46-49 Liste elettorali generali 1945-1963
Quattro regg. c.s.

46 masch. 1945-1952 48 masch. 1952-1963

47 femm. 1945-1952 49 femm. 1952-1963

50-55 Estratti delle liste elettorali 1958
Cinque regg. c.s.

50 sez.I 53 sez.II

51 sez.I 54 sez.III

52 sez.II 55 sez.III

XVI. Sussidi alle famiglie dei militari

1-2 Ruoli nominativi dei congiunti dei militari alle armi ai quali è concesso il soccorso giornaliero 1935-1952

1 1935-1950 2 1938-1952

3-8 Fascicoli personali in ordine alfabetico [anni'30-'50]

3 lett. A-B 6 lett. L-N

4 lett. C-D 7 lett. O-R

5 lett. F-G 8 lett. S-Z

XVII. Registri delle spedalità

1-4 Registri delle spedalità 1938-1961
Quattro regg. leg. in cart. di cc. n.n.

1	1938	3	1954-1959
2	1939-1940	4	1959-1961

XVIII. Registri degli atti di cittadinanza.

1-65 Registri degli atti di cittadinanza			1866-1955
1	1866-1885	11	1899
	<i>Reg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>	<i>Reg. c.s.</i>	
2	1886	12	1900
	<i>Reg. senza copert. di cc. 10</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 6</i>	
3	1887	13	1902
	<i>Reg. leg. incart. di cc. 10</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 4</i>	
4	1888	14	1903
	<i>Reg. senza copert. di cc. 10</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 6</i>	
5	1889	15	1904
	<i>Reg. c.s.</i>	<i>Reg. leg. in cart. di cc. 6</i>	
6	1890	16	1905
	<i>Reg. leg. in cart. di cc. 10</i>	<i>Reg. senza coper. di cc. 6</i>	
7	1891	17	1906
	<i>Reg. senza coper. di cc. 10</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 10</i>	
8	1892	18	1907
	<i>Reg. c.s.</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 8</i>	
9	1897	19	1908
	<i>Reg. c.s.</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 6</i>	
10	1898	20	1909
	<i>Reg. c.s.</i>	<i>Reg. c.s. di cc. 12¹⁵¹</i>	

¹⁵¹ Contiene l'indice relativo.

21	1910	33	1922
<i>Reg. leg. in cart. di cc. 6</i> ¹⁵²		<i>Reg. c.s.</i>	
22	1911	34	1923
<i>Reg. c.s. di cc. 8</i> ¹⁵³		<i>Reg. c.s. di pp. 8</i>	
23	1912	35	1924
<i>Reg. c.s.</i> ¹⁵⁴		<i>Reg. c.s. di pp. 4</i>	
24	1913	36	1925
<i>Reg. c.s. di cc. 4</i> ¹⁵⁵		<i>Reg. senza coper. di cc. 2</i>	
25	1914	37	1926
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. leg. in cart. di cc. 2</i>	
26	1915	38	1927
<i>Reg. senza copert. di cc. 5</i>		<i>Reg. senza coper. di cc. 2</i>	
27	1916	39	1928
<i>Reg. leg. in cart. di cc. 6</i>		<i>Reg. leg. in cart. di cc. 2</i>	
28	1917	40	1930
<i>Reg. c.s. di cc. 4</i> ¹⁵⁶		<i>Reg. c.s.</i>	
29	1918	41	1931
<i>Reg. c.s. di cc. 2</i>		<i>Reg. c.s.</i>	
30	1919	42	1932
<i>Reg. c.s.</i>		<i>Reg. c.s.</i>	
31	1920	43	1933
<i>Reg. c.s. di pp. 7</i>		<i>Reg. c.s.</i> ¹⁵⁷	
32	1921	44	1934
<u><i>Reg. c.s. di cc. 2</i></u>		<i>Reg. c.s.</i>	

¹⁵² Contiene l'indice relativo.

¹⁵³ Contiene l'indice relativo.

¹⁵⁴ Contiene l'indice relativo.

¹⁵⁵ Contiene l'indice relativo.

¹⁵⁶ Contiene l'indice relativo.

¹⁵⁷ Contiene l'indice relativo.

45 <i>Reg. c.s.</i>	1936	56 <i>Reg. c.s.</i>	1947
46 <i>Reg. c.s. di cc. 4</i>	1937	57 <i>Reg. c.s. di cc. 4¹⁵⁹</i>	1948
47 <i>Reg. c.s.</i>	1938	58 <i>Reg. c.s.</i>	1949
48 <i>Reg. c.s.</i>	1939	59 <i>Reg. c.s.¹⁶⁰</i>	1950
49 <i>Reg. c.s.</i>	1940	60 <i>Reg. c.s.</i>	1951
50 <i>Reg. c.s.</i>	1941	61 <i>Reg. c.s.¹⁶¹</i>	1952
51 <i>Reg. c.s.</i>	1942	62 <i>Reg. c.s.¹⁶²</i>	1953
52 <i>Reg. c.s. di cc. 8¹⁵⁸</i>	1943	63 <i>Reg. c.s.¹⁶³</i>	1954
53 <i>Reg. c.s.</i>	1944	64 <i>Reg. c.s.¹⁶⁴</i>	1955
54 <i>Reg. c.s.</i>	1945	65 <i>Reg. c.s.</i>	1955
55 <i>Reg. c.s. di cc. 6</i>	1946		

¹⁵⁸ Contiene l'indice relativo.

¹⁵⁹ Contiene l'indice relativo.

¹⁶⁰ Contiene l'indice relativo.

¹⁶¹ Contiene l'indice relativo.

¹⁶² Contiene l'indice relativo.

¹⁶³ Contiene l'indice relativo.

¹⁶⁴ Contiene l'indice relativo.

XIX. Registri degli atti di nascita

1-19 Registri			1866-1960
<i>19 regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1	1866-1870	11	1916-1920
2	1871-1875	12	1921-1925
3	1876-1880	13	1926-1930
4	1881-1885	14	1931-1935
5	1886-1890	15	1936-1940
6	1891-1895	16	1941-1945
7	1896-1900	17	1946-1950
8	1901-1906	18	1951-1955
9	1906-1910	19	1956-1960
10	1911-1915		

XX. Indici degli atti di nascita

1-3 Indici decennali			1866-1985
<i>Tre regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1	1866-1905	3	1906-1985
2	1906-1915		
4-7 Indici annuali			1906-1915
<i>Quattro regg. c.s.</i>			

4	1906	6	1908
5	1907	7	1915

XXI. Registri degli atti di matrimonio

1-19 Registri			1866-1960
<i>19 regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1	1866-1870	11	1916-1920
2	1871-1875	12	1921-1925
3	1876-1880	13	1926-1930
4	1881-1885	14	1931-1935
5	1886-1890	15	1936-1940
6	1891-1895	16	1941-1945
7	1896-1900	17	1946-1950
8	1901-1906	18	1951-1955
9	1906-1910	19	1956-1960
10	1911-1915		

XXII. Indici degli atti di matrimonio

1-3 Indici decennali			1866-1985
<i>Tre regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1-2 (260)	1866-1905	3	1906-1985

4-8 Indici annuali 1905-1915
5 regg. c.s.

4 1905 7 1915

5 1906 8 1915

6 1908

XXIII. Registri delle pubblicazioni di matrimonio

1-2 Registri 1947

1 1947 2 Supplemento 1947
Reg. leg. in cart. di cc. n.n. *Reg. c.s.*

3 Indice annuale 1915
Reg. c.s.

XXIV. Registri degli atti di morte

1-19 Registri 1866-1960
19 regg. leg. in cart. di cc. n.n.

1 1866-1870 7 1896-1900

2 1871-1875 8 1901-1906

3 1876-1880 9 1906-1910

4 1881-1885 10 1911-1915

5 1886-1890 11 1916-1920

6 1891-1895 12 1921-1925

13	1926-1930	17	1946-1950
14	1931-1935	18	1951-1955
15	1936-1940	19	1956-1960
16	1941-1945		

XXV. Indici degli atti di morte

1-2 Indici decennali			1866-1985
<i>Due regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
1	1866-1875	2	1866-1985
3-6 Indici annuali			1905-1908
<i>Quattro regg. c.s.</i>			
3	1905	5	1907
4	1906	6	1908

XXVI. Censimenti

VII Censimento

1 Fogli di famiglia	1931
2 Fogli di famiglia eliminati	1932-1947

IX Censimento

3-4 Fogli di famiglia

3	1951	4	1951 ¹⁶⁵
---	------	---	---------------------

¹⁶⁵ Contiene gli stradari comunali.

5-6 Carteggio 1951

XXVII. Registri della popolazione

1 (258) Registro della popolazione 1865-1873
Reg. leg. in cart. di cc. 149

2-3 (259) Indici alfabetici del registro della popolazione 1865-1873
Regg. c.s. di cc. n.n.

4 Registro delle case [s.d.]
Reg. c.s.

XXVIII. Ufficio comunale patrioti

1 Protocollo della corrispondenza con il Governo militare alleato 1944-1945
Reg. leg. in cart. di cc. n.n.

2 Carteggio con il Governo militare alleato 1944-1945

XXIX. Registri diversi

a) Fedi di nascita e di morte

1-4 Fedi di nascita 1867-1887
Quattro regg. leg. in cart. di cc. n.n.

1 (261) 1867-1868 3 (261) 1868-1873

2 (261) 1868-1869 4 (261) 1879-1897

5-6 Certificati di morte 1869-1886
Due regg. c.s.

5 (261)	1869-1873	6 (261)	1879-1886
---------	-----------	---------	-----------

*b) Costruzioni di strade comunali*¹⁶⁶

7-18 Ruoli sulle prestazioni d'opera per la manutenzione delle strade comunali
12 regg. c.s. 1946-1959

7	1946	13	1954
8	1949	14	1955
9	1950	15	1956
10	1951	16	1957
11	1952	17	1958
12	1953	18	1959

c) Registri sussidiari delle notificazioni di emigrazione-immigrazione

19-20 Registri sussidiari delle notificazioni di emigrazione o immigrazione,
di abbandono o delezione di residenza o di traslocazione nell'interno del
Comune 1876-1933

19	1876-1885	20	1922-1933
Reg. c.s.		Reg. c.s.	

d) Deliberazioni della Commissione elettorale comunale

21 Deliberazioni podestarili riguardanti le liste elettorali
Reg. c.s. 1928 nov. 3-1938 mag. 20

¹⁶⁶ Si segnala che gli elenchi delle strade comunali obbligatorie sono contenuti nel pezzo VI.19.

22-24 Deliberazioni della Commissione elettorale comunale
Tre regg. c.s. 1947 genn. 30-1959 dic. 27

22 1947 genn. 30-1950 dic. 4 24 1954 febr. 14-1959 dic. 27

23 1951 febr. 3-1953 dic. 19

e) Registri di segreteria e stato civile

25 Registro per l'esazione dei diritti di stato civile 1944-1961
Reg. c.s.

26-30 Registri per l'esazione dei diritti di segreteria 1944-1970
Cinque regg. c.s.

26 1944-1949 29 1953-1958

27 1950-1951 30 1959-1970

28 1952

31-32 Registri degli avvisi e manifesti pervenuti all'ufficio comunale e pubblicati nell'albo pretorio 1946-1960
Due regg. c.s.

31 1946-1955 32 1955-1960

f) Libri paga dei dipendenti comunali

33-37 Libri paga 1945-1959
Cinque regg. c.s.

33 1945 34 1946-1948

35	1949-1951	37	1956-1959
36	1952-1955		
<i>g) Commissione comunale per il commercio fisso</i>			
38-39	Verbali delle deliberazioni <i>Due regg. c.s.</i>		1945-1966
38	1945-1950	39	1951-1966
<i>h) Registri delle denunce di infortuni sul lavoro</i>			
40-41	Registri <i>Due regg. c.s.</i>		1949 lu. 18-1963 lu. 27
40	1949 lu. 18-1955 dic. 27	41	1955 dic. 29-1963 lu. 27
<i>i) Registri diversi</i>			
42	Lista elettorale per la Camera di commercio ed arti di Siena <i>Reg. c.s.</i>		1887
43	Registro delle vaccinazioni <i>Reg. c.s.</i>		1892-1938
44	Domanda di aggregazione al Comune di San Quirico d'Orcia della frazione di Ripa d'Orcia ¹⁶⁷ <i>Reg. c.s.</i>		1925
45	Registro cavalli e muli <i>Reg. c.s.</i>		1935-1953
46	Registro di cassa della tesoreria comunale <i>Reg. c.s.</i>		1939

¹⁶⁷ Quattro copie.

- 47** Repertorio degli atti da sottoporsi a registro 1945-1970
Reg. c.s.
- 48** Registro delle tessere e dei risultati delle visite sanitarie annuali alle persone addette ai servizi domestici, manipolatori e venditori di generi alimentari 1951-1962
Reg. c.s.
- 49** Registro dei verbali della Commissione comunale per la ricostruzione di atti distrutti dagli eventi bellici 1952 genn. 24-1952 apr. 21¹⁶⁸
Reg. c.s.
- 50** Registro del messo comunale per la notificazione degli atti 1956-1964
Reg. c.s. di pp. 332
- 51** Registro dei verbali della Commissione comunale per l'accertamento dei lavoratori agricoli e coltivatori diretti 1957-1967
Reg. c.s. di cc. n.n.
- 52** Registro dei verbali delle operazioni di inserimento e di estrazione delle schede dello schedario elettorale 1959-1964
Reg. c.s. di pp. 100

¹⁶⁸ Con aggiunte fino all' 11 ott. 1952. Per il carteggio relativo cfr. il pezzo VI.139.

ARCHIVI AGGREGATI

GIUDICE CONCILIATORE (1926-1991)

I. Registri delle udienze

1-3 Registri delle udienze 1926 nov. 18-1982 mar. 11

1 1926 nov. 18-1933 mag. 6 3 1941 ott. 16-1982 mar. 11
Reg. leg. in cart. di cc. 60 *Reg. c.s. di cc. 201*

2 1933 ag. 3-1940 mag. 30
Reg. c.s. di cc. 40

II. Registri degli avvisi di convocazione

4 Registro per le convocazioni dei consigli di famiglia 1938-1958
Reg. c.s. di cc. n.n.

III. Carteggio e sentenze

5-6 Carteggio e sentenze 1948-1991

5 1948-1986 6 1986-1991

IV. Registri degli atti eseguiti dall'usciera

7-9 Registri degli atti eseguiti dall'usciera 1944-1959
Tre regg. di cc. n.n.

7 1944-1951 9 1955-1959

8 1951-1955

V. Ruoli generali degli affari civili

10-11	Ruoli generali degli affari civili		1933-1982
10	1933-1937	11	1949-1982
<i>Frammento di reg. di cc. n.n.</i>		<i>Reg. c.s. di cc. 42</i>	

VI. Registri delle spese di cancelleria

12	Registro delle spese trattate col gratuito patrocinio	1938-1958
<i>Reg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>		
13	Registro del discarico dei depositi in carta bollata	1938-1982
<i>Reg. c.s. di cc. 6</i>		
14	Registro delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile	1942-1982
<i>Reg. c.s. cc. 22</i>		
15	Elenco dei depositi effettuati per spese di cancelleria nei processi civili totalmente o parzialmente in vita	1943-1981
<i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>		
16	Registro di scarico dei depositi per spese di cancelleria nei processi	1949-1982
<i>Reg. c.s. cc. 21</i>		
17	Registro di carico dei depositi in carta bollata	1949-1982
<i>Reg. c.s. di cc. 27</i>		
18	Registro dei proventi di cancelleria	1949-1982
<i>Reg. c.s. di cc. 20</i>		

VII. Registri diversi

- 19** Repertorio delle sentenze ed altri provvedimenti soggetti a tassa di registrazione 1943-1991
Reg. c.s.
- 20** Registro dei procedimenti per ingiunzione 1949-1982
Reg. c.s. di cc. 21
- 21** Registro dei mandati su depositi giudiziari 1949-1982
Reg. c.s. di cc. n.n.
- 22** Registro dei depositi giudiziari 1949-1982
Reg. c.s.
- 23** Registro cronologico degli atti originali 1949-1982
Reg. c.s. di cc. 21
- 24** Rubrica alfabetica generale degli affari contenziosi civili 1949-1982
Reg. c.s. di cc. 21
- 25** Registro dei depositi a titolo di cauzione definitiva 1952-1982
Reg. c.s. di cc. n.n.
- 26** Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito 1953-1982
Reg. c.s. di cc. n.n.
- 27** Registro cronologico per gli atti eseguiti dal messo di conciliazione 1957-1976
Reg. c.s.

OPERE PIE E CONGREGAZIONE DI CARITÀ (1884-1936)

<i>a) Opere pie "Sussidi di carità" e "Posti di studio" Leonardo Simonelli</i> ¹⁶⁹			
1	Regolamento ¹⁷⁰ <i>Reg. a stampa di cc. n.n.</i>		1886
2	Protocollo della corrispondenza <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>		1886-1892
3	Carteggio		1884-1892 ¹⁷¹
4	Repertorio degli atti da sottoporre a registro		1888-1896
5-7	Opera pia "Sussidi di carità". Bilanci di previsione <i>Tre regg. di cc. n.n.</i>		1894-1912
5		1893 7	1912
6		1911	
8-11	Opera pia "Sussidi di carità". Conti consuntivi <i>Quattro regg. c.s.</i>		1893-1918
8		1893 10	1913
9		1911 11	1918

¹⁶⁹ Lo statuto dell'Opera pia è contenuto nel pezzo VI.35.

¹⁷⁰ Contenuto precedentemente nel pezzo n. 13 dell'archivio dell'ECA.

¹⁷¹ Contiene inventari del 1892.

12-15	Opera pia "Sussidi di carità". Registri dei mandati <i>Quattro regg. c.s.</i>		1893-1910
12	1893	14	1905
13	1904	15	1910
16	Opera pia "Sussidi di carità". Allegati di conto ¹⁷²		1894
17-23	Opera pia "Posti di studio". Bilanci di previsione <i>Sette regg. c.s.</i>		1888-1912
17	1888	21	1892
18	1889	22	1911
19	1890	23	1912
20	1891		
24-33	Opera pia "Posti di studio". Conti consuntivi <i>Dieci regg. c.s.</i>		1886-1918
24	1886	29	1892
25	1888	30	1893
26	1889	31	1911
27	1890	32	1913
28	1891	33	1918
34-43	Opera pia "Posti di studio". Registri dei mandati <i>Dieci regg. c.s.</i>		1886-1906
34	1886	36	1888
35	1887	37	1889

¹⁷² Contiene il carteggio relativo.

38	1890	41	1904
39	1891	42	1905
40	1892	43	1906
44 Opera pia "Posti di studio". Allegati di conto			1886-1891
<i>b) Opera pia "Assegni dotati" Nispi e Filugelli</i>			
45 Bilancio di previsione			1912
<i>Reg. c.s.</i>			
46 Conto consuntivo			1918
<i>Reg. c.s.</i>			
47 Registri dei mandati			1904
<i>Busta contenente due regg. c.s.</i>			
<i>c) Congregazione di carità</i>			
48 Regolamento ¹⁷³			1913
49-51 Deliberazioni			1891 mag. 29-1921 ag. 3
<i>Due regg. leg. in cart. di cc. n.n.</i>			
49	1891 mag. 29-1895 genn. 26	51	1910 lu. 17-1921 ag. 3
50	1902 dic. 22-1910 giu. 25		
52-53 Protocolli della corrispondenza			1890-1907
<i>Due regg. c.s.</i>			
52	1890-1893	53	1893-1907
54-56 Carteggio			1892-1920
54	1892-1901	56	1908-1920
55	1904-1907		

¹⁷³ Contenuto precedentemente nel pezzo n. 13 dell'archivio dell'ECA.

57-58 Bilanci di previsione		1911-1912
<i>Due regg. di cc. n.n.</i>		
57	1911	58 1912
59-68 Conti consuntivi		1904-1936
<i>Dieci regg. senza coper. di cc. n.n.</i>		
59	1904	64 1918
60	1905	65 1922
61	1911	66 1924
62	1913	67 1929
63	1915	68 1936 ¹⁷⁴
69-70 Registri dei mandati di pagamento		1904-1905
<i>Due regg. c.s.</i>		
69	1904	70 1905
71-72 Mandati di pagamento¹⁷⁵		1904-1929
71	1904-1914	72 1915-1929
73 Inventari		1904-1905
74-75 Repertori degli atti da sottoporre a registro		1888-1908
<i>Due regg. c.s.</i>		
74	1888-1897	75 1897-1908

¹⁷⁴ Contenuto precedentemente nel pezzo n. 10 dell'archivio dell'ECA.

¹⁷⁵ Contengono anche i mandati di pagamento relativi alle opere pie Leonardo Simonelli ed ai fondi dotati Nispi e Filugelli.

ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA (1937-1978)

Deliberazioni del Comitato di amministrazione

1-3 Deliberazioni	1929 nov. 5-1977 nov. 18 ¹⁷⁶		
1	1929 nov. 5-1947 apr. 14 <i>Reg. leg. cart. di cc. 100</i>	3	1956 lu. 4-1977 nov. 18 <i>Reg. c.s. di pp. 462</i>
2	1947 lu. 1-1956 apr. 16 <i>Reg. c.s. di cc. n.n.</i>		

Protocolli della corrispondenza

4-7 Protocolli della corrispondenza	1945-1978		
<i>Quattro regg. c.s. di cc. n.n.</i>			
4	1945	6	1960-1974
5	1950-1959	7	1975-1978

Carteggio e atti

8-13 Carteggio e atti	1944-1978		
8	1944-1950	10	1954-1961 ¹⁷⁷
9	1951-1953	11	1962-1966 ¹⁷⁸

¹⁷⁶ Fino al 1937 si tratta di deliberazioni relative alla Congregazione di carità.

¹⁷⁷ Contiene gli atti relativi alla regolarizzazione dei conti consuntivi arretrati dal 1936 al 1943 (1958-1959).

¹⁷⁸ Contiene libri paga mensili (1960-1963) e le pratiche assicurative dei dipendenti ECA (1962-1966).

12	1962-1970	13	1971-1978 ¹⁷⁹
----	-----------	----	--------------------------

Bilanci di previsione

14-30 Bilanci di previsione <i>16 regg. c.s.</i>			1945-1978
--	--	--	-----------

14	1945	23	1955
----	------	----	------

15	1947	24	1958-1960
----	------	----	-----------

16	1948	25	1961-1963
----	------	----	-----------

17	1949	26	1964-1966
----	------	----	-----------

18	1950	27	1967-1969
----	------	----	-----------

19	1951	28	1970-1972
----	------	----	-----------

20	1952	29	1973-1975
----	------	----	-----------

21	1953	30	1976-1978
----	------	----	-----------

22	1954		
----	------	--	--

Libri mastri e registri giornali

31 Registro dei mandati e repertorio delle assegnazioni ¹⁸⁰ <i>Reg. c.s.</i>			1942-1943
---	--	--	-----------

32-35 Libri mastri <i>Quattro regg. c.s.</i>			1943-1946
--	--	--	-----------

32	1943	33	1944
----	------	----	------

¹⁷⁹ Contiene il carteggio relativo ai Posti di studio Leonardo Simonelli degli anni '40-'60.

¹⁸⁰ Contenuto precedentemente nel pezzo n. 10 dell'archivio dell'ECA.

34	1945	35	1946
36-40 Registri giornalieri			1943-1946
<i>Cinque regg. c.s.</i>			
36	1943	39	1945
37	1944	40	1946
38	1944-1945 ¹⁸¹		
41-70 Libri mastri e registri giornalieri			1947-1977
<i>30 regg. c.s.</i>			
41	1947	53	1959
42	1948	54	1960
43	1949	55	1961
44	1950	56	1962
45	1951	57	1964
46	1952	58	1965
47	1953	59	1966
48	1954	60	1967
49	1955	61	1968
50	1956	62	1969
51	1957	63	1970
52	1958	64	1971

¹⁸¹ Registro relativo agli sfollati.

65	1972	68	1975
66	1973	69	1976
67	1974	70	1977

Conti consuntivi¹⁸²

71-108 Conti consuntivi
38 regg. c.s.

1938-1977

71	1938 ¹⁸³	85	1954
72	1939	86	1955
73	1940	87	1956
74	1941	88	1957
75	1942	89	1958
76	1943	90	1959
77	1946 ¹⁸⁴	91	1960
78	1947	92	1961
79	1948	93	1962
80	1949	94	1963
81	1950	95	1964
82	1951	96	1965
83	1952	97	1966
84	1953	98	1967

¹⁸² Dal 1946 in poi i registri contengono i verbali di chiusura degli esercizi finanziari.

¹⁸³ I pezzi n. 72-76 erano precedentemente contenuti nel pezzo n. 10 dell'archivio dell'ECA.

¹⁸⁴ Contiene anche i verbali di chiusura degli esercizi finanziari degli anni 1944-1946.

99	1968	104	1973
100	1969	105	1974
101	1970	106	1975
102	1971	107	1976
103	1972	108	1977

109-110 Rendiconto delle spese sostenute per conto dello Stato 1944-1966
Due buste di regg. di cc. n.n.

109	1944-1957	110	1953-1966
-----	-----------	-----	-----------

Allegati al conto consuntivo

111-126	Allegati di conto		1937-1977
111	1937	119	1957-1958
112	1944-1946	120	1959-1960
113	1947-1949	121	1961-1962
114	1950	122	1963-1965
115	1951	123	1966-1970
116	1952	124	1971-1973
117	1953	125	1974-1976
118	1954-1956	126	1977 ¹⁸⁵

Registri diversi

127	Registro degli assistiti	1953
	<i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	

¹⁸⁵ Contiene anche i documenti finanziari relativi alla liquidazione dell'ente (1977).

ASILO INFANTILE PRINCIPE AMEDEO (1881-1977)

Regolamento

1 Regolamento <i>Reg. c.s.</i>	1913-1972
-----------------------------------	-----------

Deliberazioni del Comitato di amministrazione

2-4 Deliberazioni	1909 mar. 25-1974 nov. 28
2 1909 mar. 25-1941 nov. 31 <i>Reg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	<i>Reg. c.s. di pp. 160</i>
3 1945 genn. 1-1964 sett. 23	4 1964 dic. 31-1974 nov. 28 <i>Reg. c.s. di pp. 384</i>

Protocolli della corrispondenza

5-8 Protocolli della corrispondenza <i>Quattro regg. leg. cart. di cc. n.n.</i>	1937-1976
5 1937-1942	7 1954-1969
6 1944-1953	8 1970-1976

Carteggio

9-15 Carteggio	1938-1977
9 1938-1974 ¹⁸⁶	10 1939-1943

¹⁸⁶ Contiene il carteggio relativo al personale ed alle pratiche assicurative.

11	1944-1952	14	1967-1977
12	1952-1960	15	1977 ¹⁸⁸
13	1959-1960 ¹⁸⁷		

Bilanci di previsione

16-31 Bilanci di previsione 1941-1975
16 regg. di cc. n.n.

16	1941-1943 ¹⁸⁹	24	1954
17	1945-1947	25	1955
18	1947	26	1958-1960
19	1948	27	1961-1963
20	1949	28	1964-1966
21	1950	29	1967-1969
22	1952	30	1970-1972
23	1953	31	1973-1975

Libri mastri e registri giornalieri

32-36 Conti correnti e registri dei mandati 1881-1908
Cinque regg. c.s.

32	1881-1889	33	1890-1897
----	-----------	----	-----------

¹⁸⁷ Contiene il carteggio relativo alla regolarizzazione dei conti consuntivi arretrati degli anni 1941-1943.

¹⁸⁸ Contiene il carteggio relativo all'estinzione dell'ente.

¹⁸⁹ Contenuto precedentemente nel fascicolo "Atti rimasti dopo la distruzione della casa comunale".

34	1898-1905	36	1907-1908
35	1904-1906		
37-39	Registri giornali		1928-1946
	<i>Tre regg. c.s.</i>		
37	1928-1941	39	1946
38	1945		
40-42	Libri mastri		1942-1946
	<i>Tre regg. c.s.</i>		
40	1942	42	1946
41	1945		
43-66	Libri mastri e registri giornali		1947-1970
	<i>27 regg. c.s.</i>		
43	1947	52	1956
44	1948	53	1957
45	1949	54	1958
46	1950	55	1959
47	1951	56	1960
48	1952	57	1961
49	1953	58	1962
50	1954	59	1963
51	1955	60	1964
			145

61	1965	64	1968
62	1966	65	1969
63	1967	66	1970
67 Libro mastro <i>Reg. c.s.</i>			1971
68 Registro giornale <i>Reg. c.s.</i>			1971
69 Libro mastro e registro giornale <i>Reg. c.s.</i>			1972

Conti consuntivi

70-101 Conti consuntivi <i>32 regg. c.s.</i>			1917-1973
70	1917	76	1948
71	1928 ¹⁹⁰	77	1949
72	1940	78	1950
73	1944 ¹⁹¹	79	1951
74	1946 ¹⁹²	80	1952
75	1947	81	1953

¹⁹⁰ I pezzi n. 71 e 72 erano contenuti precedentemente nel fascicolo di cui alla nota precedente.

¹⁹¹ Contiene anche il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario.

¹⁹² Contiene anche i verbali di chiusura degli esercizi finanziari 1945-1946. Da ora in poi i registri contengono i verbali di chiusura degli esercizi finanziari.

82	1954	92	1964
83	1955	93	1965
84	1956	94	1966
85	1957	95	1967
86	1958	96	1968
87	1959	97	1969
88	1960	98	1970
89	1961	99	1971
90	1962	100	1972
91	1963	101	1973

Allegati di conto

102-113	Allegati di conto		1891-1976
102	1891-1913	108	1964-1967
103	1937-1941	109	1968
104	1945-1949	110	1969
105	1950-1954	111	1970
106	1955-1958	112	1971-1973
107	1959-1963	113	1974-1976

Miscellanea

114 Miscellanea: inventari (1937-1972), copie di deliberazioni del Comitato di amministrazione (1944-1974), documenti relativi all'accettazione del legato E.Toti (1966-1967) 1937-1974

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA (1865-1905)

1-2 Statuti e regolamenti			1870-1905
1	1870 ¹⁹³	2	1905 ¹⁹⁴
3 (336) Carteggio e atti ¹⁹⁵			1865-1873

¹⁹³ Fascicolo a stampa di pp. 24.

¹⁹⁴ Fascicolo a stampa di pp. 21. Contenuto precedentemente nel pezzo n. 13 dell'archivio dell'ECA.

¹⁹⁵ Contiene anche gli Statuti e regolamenti della Confraternita, della Confraternita di Misericordia di Sinalunga (1872) e di quella di Siena (1844).

APPENDICE DI OPERE A STAMPA

- 1 (358) *Tavole di ragguaglio per la riduzione dei pesi e misure che si usano in diversi luoghi del Granducato di Toscana al peso e misura vegliante in Firenze*, Firenze, Cambiagi, 1782, pp. 764.
- 2 (337-345) *Leggi del Granducato di Toscana*, voll. I-II, VI-VII, XII, XV, XVIII, XX, XXVII, [Firenze], 1814-1840.
- 3 (359-360) *Repertorio del diritto patrio toscano vigente*, voll. II-III, Livorno, 1833.
- 4 (346, 347, 348, 349, 350) *Bandi e ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana*, voll. XLVIII, XLIX, LI, LII, LV, Firenze, 1841-1848.
- 5 (24) *Proclami, decreti, notificazioni e circolari da osservarsi nel Granducato di Toscana*, Firenze, 1848.
- 6 (355) *Atti del Governo provvisorio toscano*, Firenze, 1849.
- 7 (249) *Statistica del Granducato di Toscana*, serie prima voll. I-V, Firenze, 1848-1856; serie seconda voll. I, II (parz.), Firenze 1855-1858.
- 8 (27, 32, 34, 351, 353, 38, 354, 44) *Proclami, decreti, notificazioni e circolari da osservarsi nel Granducato di Toscana*, voll. LVI, LVII, LIX, LX, LXII-LXIV, LXVI, Firenze, 1849-1859.
- 9 (265) *Rapporto della commissione incaricata di formare il rendimento dei conti dell'amministrazione della finanza toscana*, Firenze, 1850.
- 10 (356) *Atti del governo provvisorio toscano*, Firenze, 1859.
- 11 (357) *Atti del regio governo della Toscana*, Firenze 1860.
- 12 (265) *Rendimenti di conti e bilanci di previsione della finanza toscana (1848-1860)*, Firenze, 1860.
- 13 (46) *Collezione celerifera delle leggi, decreti e circolari pubblicate nel 1816 e altre anteriori*, Torino, 1861.
- 14 *Albo d'oro dei militari caduti nella guerra nazionale 1915-1918*, vol. XXIV, Roma 1946.

TAVOLA DI RAFFRONTO FRA L'ANTICA E L'ATTUALE NUMERAZIONE

Num. antica	Num. attuale	32	A.8
		33	439
		34	A.8
1	521	35	137
2	1	36	138
3	2	37	441
4	67	38	A.8
5	90	39	442
	511	40	415
6	424	41	416
7	423	44	A.8
8	425	45	444
9	426	46	A.13
10	403	47	3
11	455	48	4
12	427	49	5
13	428	50	6
14	429	51	7-10
15	410	52	11-18
16	411		20-21
17	430		45-48
18	431		71
19	466		83
20	133		92-96
21	433		161
22	134		163
23	434	53	354
24	A.5	54	356
25	436	55	111
26	437	56	113
27	A.8	57	115
28	435	58	115
29	135	59	522
30	443		VII.3
31	438	60	117

61	116	99	400
62	118	100	399
63	119	101	451
	VII.4	102	404
64	237	103	405
65	120	104	406
66	121	105	357
67	123	106	468
68	122	107	407
69	124	108	358
70	125	109	408
71	III.1	110	409
72	VI.3	111	470
73	VI.4	112	412
74	VI.5	113	359
75	VI.2	114	360
76	I.1-3	115	361
	III.2-4	116	64
77	74		413
78	73		464
79	75		525
80	25	117	362
81	76	118	473
82	85	119	363
83	77	120	364
84	87	121	365
85	88	122	366
86	89	123	367
87	91	124	368
88	389	125	369
89	391	126	370
90	392	127	518
91	131	128	417
92	393	129	374
93	395	130	373
94	396	131	418
95	397	132	419
96	398	133	139
97	402	134	420
98	401	135	375

136			
137	376	174	483
139	140	175	475
140	VI.25	176	487
141	VI.27	177	488
142	VI.26	178	479
	371	179	485
143	VI.28	180	478
	372	181	496
144	VI.29	182	497
145	VI.30	183	498
146	78	184	474
147	79	185	489
148	387	186	499
149	388	187	469
150	72	188	480
151	84	189	500
152	377	190	505
153	378	191	481
154	493		502
155	379	192	66
156	380		286
157	382		448
158	381		457
159	383		471
160	384		494
161	385		501
162	130		508
163	V.1		509
164	128		510
	164		512
	188		VI.19
165	386	193	495
166	23	194	486
167	80	195	482
168	24	196	477
169	26	197	472
170	81	198	506
171	454	199	501
172	492	200	503
173	484	202	VI.20

203	22	241	159
204	127	242	198
205	136		237
206	524		VI.15
207	523	243	160
208	445	244	459
209	VI.1	245	460
210	VI.14	246	461
211	145	247	462
212	62-63	248	463
	68	249	A.7
213	69	250	132
	213	251	446
214	66	252	447
	VI.13	253	448
215	86	254	517
216	141	255	449
217	142	257	421
218	147	258	XXVII.1
219	146	259	XXVII.2-3
220	148	260	XXII.1-2
221	149	261	XXIX.1-6
222	151	262	VI.22
223	150	263	414
224	156	264	169-180
225	152		182-183
226	153		190
227	154		192-193
228	513		199
229	514	265	A.9
230	515		A.12
231	519	266	181
232	143		184-185
233	516		189
234	VI.17		194
235	520		195-198
236	144	267	49-51
237	155		54-57
238	VI.16		58-61
239	158		351

268	322-334		31
269		162	32
		164	33
		166	34
		200-201	35
		241	36
		288	37
		289	38-43
		298-302	VI.12
		336-338	VIII.1
270		302-309	VIII.2
271		208	VIII.3
		209	VIII.4
		210	202-203
		291	205-207
		292	215
		309-311	216
		314-317	204
		335	290
		339-341	312-313
		344-345	342-343
272		297	230
273		211	467
		212	165
		214	218
		293-296	240
		318-321	526
		346-349	535
274		490	537
275		491	546
276		287	97-109
277		VI.9	110
		XII.1.1-11	112
		XII.2.1-2	126
278		VI.10	167-168
279		VI.11	186-187
280		27	191
		28	242
		29	243
		30	244
			155

	245	527
	246-248	533
	271	542
	285	543
	456 311	227-228
	458	534
	504	544
	507	545
291	249-270 312	229
292	476 313	231-232
293	273	236
294	272 314	233
295	274 315	234
296	275 316	235
297	276 317	238
298	277 318	239
299	278 319	XI.1
300	279 320	XI.2
301	280 321	XI.3
302	281 322	52
303	282 323	323
304	283 324	352
305	284 325	394
306	70 326	45
307	217 328	452
	219 329	453
	528 330	355
	529 331	350
	536 332	465
	538 333	VI.18
308	220 334	VI.23
	530 335	353
	531 336	M.3
	539 337-345	A.2
309	221-223 346-350	A.4
	532 351	A.8
	540 352	440
	541 353	A.8
310	65 354	A.8
	224-226 355	A.6

356
357
358
359-360

A.10 361 432
A.11
A.1 M = Confraternita della Misericordia
A.3 A = Appendice di opere a stampa

INDICE ANALITICO*

- * Il carattere corsivo indica i toponimi; il carattere maiuscolo i nomi degli autori delle opere citate.
- Quando non è altrimenti specificato, l'ambito di esercizio delle cariche dei personaggi si intenda essere San Quirico.
- Abraam*, commissario della Repubblica francese, 12.
- Affrancazione dai canoni livellari*, 93.
- Aggravi Leone*, commissario feudale, 18-19.
- Albo pretorio*, 125.
- Amerighi*, famiglia senese, 11.
- Andreucci Antonio*, 9.
- ANTONIELLA A., 23.
- ANZILOTTI A., 10.
- Arezzo*, 33; capitano delle truppe arentine, *Giuseppe Romanelli*, 13, 32; commissario della suprema Deputazione, *don Antonio Massi*, 12; insorgenti 32; suprema Deputazione 12, 32; truppe 13, 33, 46.
- Asciano*, cancelleria, 76; circondario, 73.
- Auditore di governo in Siena*, 13.
- Auditore di ruota in Siena*, 15.
- Auditore fiscale in Siena*, 13, 15.
- Auditore generale*, 15.
- Avvisi e manifesti*, 125.
- Bagno Vignoni*, 9; comunello, 15; scuole, 94; strada comunale, 69.
- Ballati Orazio*, 11.
- Bartalucci*, famiglia di San Quirico, 7; *Francesco di Filippo*, consigliere, 14; *Giuseppe*, consigliere e deputato all'eruzione dell'albero della libertà, 12, 14.
- Bassanini Antonio*, guardarobiere del marchese Chigi, 19.
- Biagiotti Stefano*, 9.
- Bientinesi P.*, appaltatore di imposte di consumo, 22, 106.
- Boccheggiano*, Marchese, 17; *Vicario feudale*, 17.
- Bolognesi*, famiglia di San Quirico, 9.
- BONELLI CONENNA L., 7.
- Bosti Antonio*, commissario feudale, 18.
- Brancadori*, provveditore dell'Ufficio generale delle comunità, 12.
- Briccola (Le Briccole)*, 15.
- BRIGIDI E.A., 12.
- Brunacci*, famiglia di San Quirico, 7; *Giovanni Battista*, 8; eredi, 19.
- Bruni*, famiglia di San Quirico, 9.
- CACIAGLI G., 15.
- Camera delle comunità in Siena*, 65, 67.
- CAMMAROSANO P.-PASSERI V., 5, 16.
- Campiglia d'Orcia*, Comunità, 15.
- CANTAGALLI R., 5.
- Casano*, 15.

- Castellani, famiglia di San Quirico, 7; Vincenzo, 9.
- Castiglione d'Orcia*, 65-66, 69, 93; comunità, 15, 17, 56, 72, 76; consiglio generale, 76; Gonfaloniere, 52, 76; inventari di mobili e documenti della Cancelleria, 68; marchesato Riario, 15; podesteria, 15; statuti, 76; stato delle anime, 68.
- Celamonti*, 15.
- Cenni Cristofano, commissario feudale, 20.
- Chigi, Bonaventura marchese, 8, 16; Flavio marchese, poi *maire*, 8-9, 14-17, guardarobiere in San Quirico, 18; palazzo in San Quirico, 18.
- CHIRONI G.-NARDI L., 12, 33.
- Cinquini, cancelliere comunitativo, 21.
- Ciofi, prete di Pienza, 33.
- Consorzio provinciale di approvvigionamento, 89.
- Cosimo I de' Medici, 5.
- Cosimo III de' Medici, 15.
- Cosona*, 15.
- Danno dato, 15.
- Del Soldato, famiglia di San Quirico, 11.
- D'ERCOLE M., 12.
- DIAZ F., 7, 15.
- Dipartimento dell'Ombone, 17.
- Direzione dell'arruolamento militare, 52.
- Ercolani Federico, 32.
- Ercolani Tinelli Ercolano, 29.
- Fabiani, famiglia di San Quirico, 62; Bonaventura, consigliere, cancelliere della contrada del Nicchio, amministratore della chiesa di San Gaetano di Thiene, 62; Fabio, consigliere, 14, 62.
- FASANO GUARINI E., 5, 14-15.
- FENZI G., 12.
- Fighine*, feudo e podesteria, 17.
- Filugelli Giuseppe, consigliere e membro della Deputazione provvisoria di San Quirico, 13.
- Firenze*, Corte d'appello, 17; presidente del Buongoverno, 12; Senato, 13.
- Fracassi, famiglia di San Quirico, 9.
- Fratagnoli Rino, 23.
- Funzione amministrativa, 16.
- Funzione giurisdizionale, 16.
- Gabella dei contratti, 16.
- Geli, famiglia di San Quirico, 9.
- Gervasi, 19.
- GHERARDINI B., 7, 15, 16.
- Gini di Pienza, commissario feudale, 19.
- GIORGI A., 20.
- Gorelli Bastiano, 8.
- Gorelli Costante, consigliere, 14.
- Governo militare alleato, 123.
- Grosseto*, magazzino annonario, 12.
- Guerre napoleoniche, 12.
- Guerrini, famiglia di San Quirico, 9; Pietro, "imbossolatore", 8-9.
- Iniziativa legislativa, 5; diffusa, 5; nel Consiglio generale, 6.
- Italia (Unità d'), 5, 14, 21.

- Lalli di Pienza, commissario feudale, 18.
- Landi, famiglia di San Quirico, 7.
- Legge sopra i feudi ed i feudatari, 16.
- Libertà di commercio dei grani, 12.
- Lorena (di), Francesco Stefano, granduca di Toscana, 16.
- Lorenzi, famiglia di San Quirico, 9.
- Lucentini, Quintilio di Giulio, 19.
- Lucignano d'Asso*, Comunità, 15.
- Maffi Ascanio di Antonio, 19.
- Magnaichi, tenente delle truppe aretine in San Quirico, 33.
- Manenti Silvio, consigliere, 14.
- Manetti Antonio, Maire e Gonfaloniere, 14.
- MANGIO C., 12.
- Marchi, famiglia di San Quirico, 9; Giuseppe, calzolaio, 9.
- MARRARA D., 14.
- Martorelli Bartolommeo, consigliere, 14.
- Massa Marittima*, magazzino annonario, 12.
- Massi don Antonio, commissario della suprema Deputazione d'Arezzo, 12.
- Medaglini Lazzerò, 8.
- Montalcino*, Ingegnere del circondario, 72; Podestà, 12; Vescovo, 20.
- Montepulciano*, 7; Circondario, 17; Commissario regio, 17; Deputazione provvisoria, 32; Pretore, 22; Tribunale di prima istanza, 17.
- Monticiano*, feudo 17; podesteria 17.
- MORANDI U., 14-15.
- MOSCADELLI S., 20.
- Mucciarelli Francesco, 29.
- Murat Gioacchino, generale in capite, 45.
- Murlo*, feudo, 17; podesteria, 17.
- Naldini Francesco, commissario feudale, 18.
- Neri Pompeo, 20.
- Nispi, famiglia di San Quirico; Bartolomeo, membro della Deputazione provvisoria locale, Deputato al reperimento di derrate, 12-13; Felice, Deputato all'erezione dell'albero della libertà, primo tenente della milizia di difesa, 12, 32; Francesco, 9; Giovanni, 9.
- Noceta*, tenuta della Collegiata dei SS. Quirico, 62.
- Nocetina*, tenuta della Collegiata dei SS. Quirico e Giulitta, 62.
- Palazzo di Geta*, 15.
- Palazzuolo d'Orcia*, 15.
- PANSINI G., 15-16.
- Parolini Niccolò, 19.
- PECCI G.A., 5, 15.
- Pecci-Gigli, famiglia senese, 11.
- Pena capitale o afflittiva, 16.
- Pescia*, 7.
- Petessi, famiglia di San Quirico, 30-31; Angelo, Deputato al reperimento di derrate, 12; Antonio, Deputato all'erezione dell'albero della libertà e capitano comandante della piazza, 12-14, 32; Felice, consigliere, 14; Giuseppe, maire, 65; Simone, cappellaio, 30.
- Petrini, famiglia di San Quirico, 7.

- Piancastagnaio*, feudo, 17; podesteria, 17.
- Piccolomini-Clementini, famiglia senese, 11.
- Pienza*, 33, 65; Cantone, 17; Capitano di giustizia, 15; Circondario 75; Comunità, 56, 69, 72, 76, 77; Delegato di governo, 23, 75; Giudice di pace, 17; inventari di libri della comunità, 68; stato delle anime, 68; Tribunale, 17, 68; Vicariato, 17; Vicario, 12.
- Poggio d'Orcia*, 15.
- Potere legislativo, 5.
- PRUNAI G., 20.
- Quattro conservatori in Siena, 8, 17.
- Querciola*, 15.
- Radicofani*, 11; Ingegnere del circondario, 70, 73.
- Reggenza, 16.
- Regia depositaria in Siena, 55.
- Regia dogana in Siena, 55.
- Regie finanze, 16.
- Regio fisco, 65.
- Riario, famiglia bolognese, feudatari di Castiglione d'Orcia, 15; Ferdinando, marchese di Castiglione, 15.
- Riforme comunitative leopoldine, 5, 9-10, 13, 20-21.
- Riforme giurisdizionali cosimiane, 14.
- Rimbecca*, 15.
- Ripa d'Orcia*, 15, 93, 126.
- Rocca a Tintinnano (Rocca d'Orcia)*, Comunità, 15, 17.
- Romanelli Giuseppe, capitano aretino, 13, 32-33.
- Romanini Antonio, 8.
- SALVADORI R.G., 12.
- SALVESTRINI A., 12.
- San Casciano dei Bagni*, Comunità, 73.
- San Giovanni d'Asso*, 65; Comunità, 15, 56, 73, 76-77; inventari di libri della comunità, 68.
- San Quirico d'Orcia, passim*;
- abitanti cittadini senesi, 16;
 - alliratori, 6;
 - ambasciatori, 6;
 - anagrafe, 94;
 - anagrafe tributaria a schede, 106;
 - Archivio comunale, 5-6, 18, 20-21;
 - Archivio del tribunale, 18, 21;
 - Archivio della cancelleria, 51;
 - Archivio della parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta, 30;
 - archivista di Cancelleria, 21;
 - Asilo infantile principe Amedeo, 23, 143-147;
 - Auditore feudale in Siena, 8, 15-16;
 - beni comunitativi, 7-8, 16;
 - beni fidecommissati, 41;
 - bombardamento della sede comunale, 22, 144;
 - caleffo, 19;
 - Camarlengo, 5-6, 7, 13, 16, 26-29, 43, 55, 62;
 - Camarlenghi del sale e dei mosti, 6;
 - Campaio dei danni dati, 6;
 - Cancelleria comunitativa, 10, 18, 20-23, 47, 63-69, 76;

- Cancelliere comunitativo, 8, 10, 13, 16, 18, 21-22, 41, 50;
 cantiere "scuola di lavoro", 92;
 capifamiglia, 5;
 Capitano comandante della piazza, Antonio Petessi, 13;
 Capitano di Valdorcìa, 14;
 cavalleria, 53;
 Chiesa e convento di S. Francesco, 13, 20;
 Collegiata dei SS. Quirico e Giulitta, 47, 51, 62;
 Commissario feudale, 8, 15-17, 18-20;
 Commissione comunale per il commercio fisso, 126;
 Commissione comunale per l'accertamento dei lavoratori agricoli e coltivatori diretti, 127;
 Commissione comunale per la concessione del sussidio alle famiglie bisognose dei militari alle armi, 90;
 Commissione comunale per la ricostituzione degli atti distrutti dagli eventi bellici, 22, 91, 108, 127;
 Commissione comunale per la risoluzione dei ricorsi prodotti dai contribuenti in materia di tributi locali, 107;
 Commissione elettorale comunale, 124-125;
Commune, 14;
 Comune/Comunità, 5-14, 15-19, 21, 23, 30, 33, 41-42, 45, 49, 56, 58, 65, 68, 69, 72, 81;
 Confraternita della Misericordia, 23, 148;
 Congregazione di carità, 23, 134, 136, 138;
 consigli di famiglia, 131;
 consiglieri comunali, 14;
 consiglieri "possidenti" e "non-possidenti", 10;
 Consiglio comunale, 81-82, 85;
 Consiglio di ricognizione, 53;
 Consiglio di un uomo per casa, 5, 12-13;
 Consiglio generale, 5-11, 14, 20, 24-25, 29, 41, 48-49;
 coscritti, 48;
 deputati al reperimento di derrate, 12;
 Deputazione provvisoria locale, 12, 32-33, 44, 46;
 Deputazione degli alloggi militari, 52;
 Deputazione per l'arruolamento, 52;
 dipendenti comunali, 86, 125;
 dipendenti dell'Ente comunale di assistenza, 138;
 donzello comunale, 62;
 Ente comunale di assistenza, 23, 134, 136-142, 148;
 elenchi delle strade comunali obbligatorie, 86, 124;
 elezione di ufficiali, 5-6;
 enti ecclesiastici, 11;
 entrate comunitative, 17;
 Esattoria, 89;
 famiglie ammesse al Consiglio generale (1623-1834), 24;

famiglie non “risedute”, 11;
 famiglie residenti nel 1532, 24;
 famiglie “risedute”, 7-8, 11, 25-29;
 fedì di nascita e di morte, 123
 Feudo, 8, 15, 17;
 fognatura di via dei Canneti, 86;
 forza armata locale, 13, 32, 33, 45;
 gabella dei contratti, 16;
 gabella del “piè tondo”, 16;
 Gianolarmeria, corpo, 45;
 Giudice conciliatore, 23, 131-133;
 Giunta municipale, 82-85;
 Giunta per la verifica dello schedario elettorale, 93;
 giurisdizione marchionale, 15;
 Gonfaloniere, 9-10, 51;
 grasceri, 9;
 “imbossolatori”, 6-8, 26-29;
 infortuni sul lavoro, 126;
 Ingegnere del circondario, 23, 70-74;
 inventari della Sezione storica dell’Archivio comunale, 107;
 inventari di documenti e mobili della Cancelleria comunitativa, 68;
 inventariazione dell’Archivio della Comunità, 21;
 inventario dell’Archivio della Comunità, 22;
 inventario delle scritture della Comunità, 18;
 Legato E. Toti, 147;
 “libellario Coli”, 8, 18;
 libreria Chigi, 17;
 licenze di commercio, 91;
 maestro di scuola, 6;
 magazzino annonario, 12;
 Magistrato comunitativo, 9-10, 12-13, 21, 41, 49;
 magistrature giudiziarie, 14;
Maire, 14, 23, 48, 65;
Mairie, 48;
 Marchesato, cfr. Feudo;
 Marchese, 8-9, 11, 14, 17;
 medico, 6;
 messo comunale, 6, 127;
 milizia locale di difesa, 12, 32;
 milizia territoriale, 53;
 mura castellane, 17;
 Notaio del podestà, 10, 14;
 opere pie, 22, 87, 134-137, 139;
 orfani sanitari e di guerra, 91;
 palazzo Chigi, 18;
 palazzo pretorio, 18;
 Podestà, 6, 10, 12-14, 51, 83, 124;
 Podesteria, 15, 17;
 possessori non residenti, 11;
 predicatore, 6;
 Pretura, 17.
 Priori, 5-7, 9-11, 17, 25, 26, 41;
 Regi Carabinieri, 22;
 rendite comunitative, 9, 44, 106;
 riordinamento dell’Archivio, 22;
 “riseduti”, cfr. famiglie “risedute”;
 Riveditori di pesi, 6;

- Savi compositori dello statuto, 7, 24;
- Segretario comunale, 22;
- sezione storica dell'Archivio, 23;
- sffollati, 140;
- sindacati degli ufficiali, 47;
- Sindaci riveditori delle ragioni, 6, 14;
- Sindaco, 22;
- Sindaco dei malefizi, 6;
- stato dei capi di famiglia della Collegiata dei SS. Quirico e Giulitta, 51;
- stato delle anime, 68;
- statuto, 5-7, 10, 14, 24, 41;
- Stimatori, terminatori e viari, 6;
- strade comunali, 6, 47, 122, 124;
- strada di circonvallazione, 86; strada vicinale dei Cantoni, 86;
- temperatore dell'orologio, 6;
- Tesoreria comunale, 126;
- Tribunale, 13, 68;
- Tribunale feudale, 20;
- Ufficiali dei pupilli, 9;
- Ufficio comunale patrioti, 123;
- Ufficio di collocamento, 91;
- Ufficio tecnico, 22;
- uscieri, 131;
- Vicariato feudale, Vicario feudale, cfr. Commissario feudale;
- Sani Antonio, deputato all'erezione dell'albero della libertà, 12.
- Santi, famiglia di Pienza; Francesco, giacobino, 33; Livio, giacobino, 33; Ottavio, giacobino, 33.
- SARTI P.P., 13.
- Savini, famiglia senese, 11.
- Scarto di documenti, 22.
- Schneider C., comandante militare austriaco, 12.
- Segreteria del regio diritto, 65.
- Siena*, 6, 11, 33; Archivio di Stato, 18; Camera di commercio ed arti, 126; Chiesa di San Gaetano di Thiene, 62; Confraternita Miseric. 148; Comunità 58; Conservatorio di Santa Maria Maddalena, 62; Contrada del Nicchio, 62; Deputazione provvisoria, 13; Giunta provinciale amministrativa, 82-83; Governatore, 5, 15; guerra (di), 5; magazzino annonario, 12; Prefetto, 22; Repubblica, 5, 16; Stato, 5-6.
- Simonelli, famiglia di Pienza, poi di San Quirico, 9, 11; Antonio, consigliere e membro della Deputazione provvisoria, 14.
- Sinalunga*, magazzino annonario, 12. Confraternita Miseric., 148.
- Soprintendenza archivistica per la Toscana, 22.
- Soprintendenza generale delle comunità, 58, 66.
- Spedaletto*, 15.
- Stacciuoli G.B., cancelliere comunitativo, 20.
- Strada Romana, 5, 11.
- Tassa di redenzione, 10.
- Tinelli, famiglia di San Quirico, 7.
- Torcini Valentino, membro della Deputazione provvisoria, 13.
- Toscana*, 12, 45; Duca, 5; Governo provvisorio, 45; Granduca, 13-16;

Granducato 12, 15; giurisdicenti territoriali, 16; milizie di banda, 32.

Truppe; aretine 13, 32-33, 46; cisalpine, 46; francesi, 5, 12, 46; imperiali, 5-46; napoletane, 46; russe, 45-46; siciliane, 45; tedesche, 45-46.

TURI G., 12-13.

Ufficio delle comunità in Siena, 10.

Ufficio delle strade in Siena, 10.

Ufficio generale delle comunità in Siena, 12, 55.

Ufficio per la conservazione del catasto, 66.

Vacca, commissario, 44.

Valdorcia, capitano, 14.

Verdiani, famiglia di San Quirico, poi di Siena, 9, 11; Remigio, consigliere, 14.

Vezzanelli, famiglia di San Quirico, 7.

Vienna, 13.

Vignoni, 9, 15; Comunello, 15.

WANDRUSZKA A., 10.

Zamperini, famiglia di San Quirico, 9; Ezio, 22.

ZOBI A., 12.

INDICE GENERALE

Introduzione	5
Avvertenze	34
ARCHIVIO PREUNITARIO (1560-1865)	39
Comunità fino al 1808	41
Statuti	41
Memorie e deliberazioni	41
Imborsazioni e tratte	42
Acque e strade	42
Entrata e uscita dei camarlenghi	43
Rendite	44
Affari di sale	44
Imposizioni straordinarie	44
Affari militari	45
Deputazione del governo provvisorio del 1799	46
Cancelleria comunitativa fino al 1808	47
Lettere e negozi	47
Decimari	47
Mairie (1808-1814)	48
Deliberazioni	48
Carteggio ed atti del "Maire"	48
Comunità di San Quirico (1814-1865)	49
Deliberazioni e partiti	49
Imborsazioni e tratte	50
Carteggio del Gonfaloniere	51
Affari militari	52
Guardia civica	53
Guardia nazionale	53
Amministrazione	53
Obblighi e proventi	59
Tassa prediale e dazio comunitativo	59

Tassa di famiglia	60
Registro del donzello	62
Imposizioni straordinarie	62
Miscellanea	62
Cancelleria comunitativa (1814-1865)	63
Lettere e negozi	63
Bandi, ordini e circolari	66
Stati della popolazione e censimenti	68
Inventari	68
Acqua e strade	68
Mercuriali	69
Registri diversi	69
Ingegnere del circondario (1825-1850)	70
<i>a) Ingegnere del circondario di Radicofani</i>	70
Carteggio	70
Strade	70
Progetti	70
Relazioni e perizie	71
Contabilità	71
Miscellanea	72
<i>b) Ingegnere del circondario di Montalcino</i>	72
Carteggio	72
Relazioni e perizie	72
<i>c) Ingegnere del circondario di San Quirico</i>	73
Carteggio	73
Strade	73
Progetti	73
Relazioni e perizie	73
Contabilità	73
Permessi di edificazione	74
Delegazione di governo di Pienza (1853-1859)	75
Carteggio	75
Comunità comprese nella Cancelleria di San Quirico	76
<i>a) Castiglione d'Orcia</i>	76
Statuti	76
Deliberazioni	76

Imborsazioni e tratte	76
Carteggio	76
Amministrazione	76
<i>b) Pienza</i>	77
Amministrazione	77
<i>c) S. Giovanni d'Asso</i>	77
Amministrazione	77
ARCHIVIO POSTUNITARIO (1865-1959)	79
Comune di San Quirico (1865-1959)	81
Deliberazioni del Consiglio comunale	81
Estratti delle deliberazioni del Consiglio comunale inviati all'approvazione della autorità tutoria	84
Deliberazioni della Giunta municipale	82
Estratti delle deliberazioni della Giunta municipale inviati all'approvazione della autorità tutoria	83
Protocolli della corrispondenza	84
Carteggio ed atti	85
Carteggio ed atti divisi per materie	85
Carteggio ed atti divisi secondo le categorie nazionali (ante 1924)	87
Carteggio ed atti divisi secondo le categorie nazionali (post 1923)	89
Bilanci di previsione	94
Conti consuntivi	95
Verbali di chiusura dell'esercizio finanziario	97
Libri mastri e registri giornali	99
Allegati al conto consuntivo	101
Imposte e tasse	103
Inventari	107
Liste di leva e ruoli matricolari	108
Liste elettorali	113
Sussidi alle famiglie dei militari	115
Registri delle spedalità	115
Registri degli atti di cittadinanza	116
Registri degli atti di nascita	119
	169

Indici degli atti di nascita	119
Registri degli atti di matrimonio	120
Indici degli atti di matrimonio	120
Registri delle pubblicazioni di matrimonio	121
Registri degli atti di morte	121
Indici degli atti di morte	122
Censimenti	122
Registri della popolazione	123
Ufficio comunale patrioti	123
Registri diversi	123
ARCHIVI AGGREGATI	129
Giudice conciliatore (1926-1982)	131
Registri delle udienze	131
Registri degli avvisi di convocazione	131
Carteggio e sentenze	131
Registri degli atti eseguiti dall'usciera	131
Ruoli generali degli affari civili	132
Registri delle spese di cancelleria	132
Registri diversi	133
Opere pie e Congregazione di carità (1884-1936)	134
Opere pie Sussidi di carità e Posti di studio	
Leonardo Simonelli	134
Opera pia Assegni dotali Nispi e Filugelli	136
Congregazione di carità	136
Ente comunale di assistenza (1937-1978)	138
Deliberazioni del comitato di amministrazione	138
Protocolli della corrispondenza	138
Carteggio ed atti	138
Bilanci di previsione	139
Libri mastri e registri giornalieri	139
Conti consuntivi	141
Allegati al conto consuntivo	142
Registri diversi	142

Asilo infantile principe Amedeo (1881-1977)	143
Regolamento	143
Deliberazioni del comitato di amministrazione	143
Protocolli della corrispondenza	143
Carteggio	143
Bilanci di previsione	144
Libri mastri e registri giornali	144
Conti consuntivi	146
Allegati di conto	147
Miscellanea	147
Confraternita della Misericordia (1865-1905)	148
Appendice di opere a stampa	149
Tavola di raffronto fra l'antica e l'attuale numerazione	151
Indice analitico	159
Indice generale	167

Nella stessa collana:

1. **L'Archivio Comunale di Asciano - Inventario della sezione storica**
a cura di P.G. Morelli, S. Moscadelli e F. Pappalardo coordinati da G. Catoni, Siena, 1985
2. **L'archivio Comunale di Castellina in Chianti - Inventario della sezione storica**
a cura di P.G. Morelli, S. Moscadelli e F. Pappalardo, Siena, 1986
3. **L'Archivio Comunale di Abbadia San Salvatore - Inventario della sezione storica**
a cura di P.G. Morelli, S. Moscadelli e C. Santini, Siena, 1986
4. **L'Archivio Comunale di Buonconvento - Inventario della sezione storica**
a cura di P.G. Morelli, S. Moscadelli e C. Santini, Siena, 1986
5. **L'Archivio Comunale di Radicondoli - Inventario della sezione storica**
a cura di M. Carnasciali, Siena, 1987
6. **L'Archivio Comunale di Rapolano - Inventario della sezione storica**
a cura di E. Brizio e C. Santini, Siena, 1987
7. **L'Archivio Comunale di Murlo - Inventario della sezione storica**
a cura di M. Carnasciali, Siena, 1989
8. **L'Archivio Comunale di Torrita - Inventario della sezione storica**
a cura di C. Rosa e L. Trombetti, Siena, 1989
- 9*.-9**. **L'Archivio Comunale di Montalcino - Inventario della sezione storica, I-II**
a cura di P.G. Morelli, S. Moscadelli, C. Santini, Siena, 1989-1990
10. **L'Archivio Comunale di Castelnuovo Berardenga - Inventario della sezione storica**
a cura di M. Firmati e F. Valacchi, Siena, 1990
11. **L'Archivio Comunale di Trequanda - Inventario della sezione storica**
a cura di C. Rosa e L. Trombetti, Siena, 1990
12. **L'Archivio Comunale di Gaiole in Chianti - Inventario della sezione storica**
a cura di P.M. Bagnoli e D. Guerrini, Siena, 1990
13. **L'Archivio Comunale di Monteriggioni - Inventario della sezione storica**
a cura di E. Brizio e C. Zarrilli, Siena, 1991
14. **L'Archivio Comunale di Pienza - Inventario della sezione storica**
a cura di P.M. Bagnoli, D. Guerrini e E. Insabato, Siena, 1991
15. **L'Archivio Comunale di Chianciano Terme - Inventario della sezione storica**
a cura di Federico Valacchi, Siena, 1991

